



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA

NAIS07900T

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IS "S.PERTINI" AFRAGOLA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13264** del **18/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 47** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 56** Insegnamenti e quadri orario
- 65** Curricolo di Istituto
- 101** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 114** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 160** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 309** Attività previste in relazione al PNSD
- 312** Valutazione degli apprendimenti
- 322** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 329** Aspetti generali
- 331** Modello organizzativo
- 343** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 347** Reti e Convenzioni attivate
- 372** Piano di formazione del personale docente
- 380** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La scuola presenta una percentuale di alunni con disabilità certificata (4,1 per cento) in linea con il contesto territoriale e superiore alla media regionale e nazionale, evidenziando una buona capacità inclusiva e un'efficace attuazione delle politiche di integrazione. La presenza equilibrata di studenti con disabilità favorisce la diffusione di pratiche didattiche inclusive e una solida cultura dell'accoglienza. Gli studenti provengono prevalentemente da contesti socio-economici medi, con bassa incidenza di famiglie svantaggiate, elemento che sostiene la partecipazione e i processi di apprendimento. La percentuale di studenti con cittadinanza non italiana (0,5 per cento) è inferiore ai valori territoriali, favorendo un ambiente scolastico omogeneo e una comunicazione efficace. Dai dati ESCS emerge una composizione eterogenea tra indirizzi: nei licei prevalgono famiglie con livello culturale medio-alto, nei tecnici e professionali contesti medio-bassi con minore partecipazione familiare. Tale diversità rappresenta un'opportunità di inclusione e crescita. La variabilità interna suggerisce l'esigenza di strategie didattiche personalizzate. Gli studenti in ingresso ai licei presentano voti medio-alti e percorsi regolari; nei tecnici livelli intermedi; nei professionali voti più bassi e maggiori ritardi. L'istituto promuove azioni di accoglienza, orientamento e sostegno per valorizzare le potenzialità di ciascun indirizzo e garantire pari opportunità di successo formativo.

Vincoli:

La percentuale di alunni con DSA (3,2 per cento) è inferiore rispetto alle medie provinciali, regionali e nazionali, dato che può indicare una parziale sottodiagnosi o la necessità di rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari e specialistici. È opportuno potenziare le azioni di individuazione precoce, il monitoraggio e la formazione dei docenti per migliorare l'efficacia degli interventi di supporto. Pur contenuta, la presenza di famiglie svantaggiate richiede attenzione mirata e strategie di inclusione e sostegno personalizzato per prevenire disagio e dispersione. Il monitoraggio costante del contesto socio-economico resta essenziale per rispondere ai diversi bisogni educativi. La bassa presenza di studenti con cittadinanza non italiana riduce le occasioni di confronto interculturale; occorre promuovere attività che valorizzino la diversità culturale e sviluppino competenze globali e di cittadinanza. Dai dati ESCS emerge un quadro differenziato tra gli indirizzi: nei licei prevalgono famiglie con livello culturale medio-alto, nei tecnici composizione più equilibrata e nei professionali contesti medio-bassi e minore partecipazione familiare. Gli studenti in ingresso nei licei presentano



voti medio-alti e percorsi regolari, nei tecnici livelli intermedi e nei professionali voti più bassi e ritardi, evidenziando disomogeneità e rischio di dispersione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di disoccupazione nella provincia di Napoli (13,4percento) è superiore alla media regionale (12,6percento) e nazionale (7,6percento), evidenziando un contesto economico complesso. Tale situazione rappresenta un'opportunità per rafforzare il ruolo formativo e orientativo della scuola, favorendo percorsi professionalizzanti e di cittadinanza attiva. Il tasso di immigrazione nella provincia di Napoli (4,7percento) è inferiore sia alla media regionale (5,3percento) sia a quella nazionale (10,4percento), indicando un contesto socio-culturale omogeneo. Tale situazione favorisce la comunicazione e l'integrazione scolastica.

Vincoli:

Il tasso di disoccupazione nella provincia di Napoli (13,4percento) è superiore alla media regionale (12,6percento) e nazionale (7,6percento), evidenziando un contesto economico complesso. Tale situazione rappresenta un vincolo in termini di motivazione e prospettive occupazionali. Il tasso di immigrazione nella provincia di Napoli (4,7percento) è inferiore sia alla media regionale (5,3percento) sia a quella nazionale (10,4percento), indicando un contesto socio-culturale omogeneo. Tale situazione riduce le occasioni di confronto interculturale.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La scuola dispone di un edificio unico, sicuro e pienamente conforme alle norme vigenti, recentemente ristrutturato grazie ai fondi del PNRR, caratterizzato da elevati standard di accessibilità e sicurezza. Questa condizione rappresenta un elemento distintivo a sostegno della qualità dell'offerta formativa e dei processi di inclusione. Le dotazioni laboratoriali e tecnologiche risultano adeguate e in diversi casi superiori alla media territoriale, costituendo una solida base per lo sviluppo di metodologie didattiche innovative e inclusive. Gli spazi sono funzionali e ben organizzati, favorendo attività interdisciplinari e la partecipazione di tutti gli studenti. Le strutture sportive, essenziali ma pienamente operative, risultano coerenti con gli standard regionali e nazionali e consentono la realizzazione di percorsi motori e progettualità legate al benessere fisico e relazionale. Nel complesso, la scuola si configura come un ambiente accogliente, sicuro e tecnologicamente attrezzato, capace di sostenere la crescita personale e formativa degli alunni in una prospettiva di innovazione e inclusione.

Vincoli:

La scuola dispone di un edificio unico, sicuro e conforme alle norme vigenti, con alti standard di accessibilità e sicurezza. Tuttavia, permangono margini di miglioramento per completare



L'eliminazione delle barriere architettoniche e ampliare gli spazi destinati alle diverse attività didattiche e laboratoriali, essendo il numero di laboratori e di aule non del tutto sufficienti; sono da rifare la pavimentazione e i servizi igienici. Le dotazioni tecnologiche e i laboratori risultano adeguati e in diversi casi superiori alla media territoriale, costituendo una risorsa importante per l'innovazione metodologica e l'inclusione. E' tuttavia necessario potenziare la manutenzione ordinaria e straordinaria, garantire l'aggiornamento delle attrezzature digitali e favorire un uso più equilibrato degli spazi disponibili. Persistono vincoli legati alla distribuzione non omogenea delle risorse e alla carenza di aree aggiuntive. Nel complesso, la scuola presenta un buon livello di dotazioni e infrastrutture, ma necessita di interventi mirati per consolidare e valorizzare le risorse esistenti.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola si distingue per una leadership stabile ed efficace, orientata alla collaborazione, alla partecipazione e al miglioramento continuo. La Dirigente promuove una visione strategica chiara e una gestione condivisa, favorendo innovazione, inclusione e crescita professionale. L'istituto gode di una notevole stabilità del corpo docente, con il 74 per cento degli insegnanti in servizio da oltre cinque anni, dato superiore ai riferimenti territoriali. Tale continuità assicura coerenza educativa, consolidamento delle pratiche didattiche e un clima organizzativo positivo. La presenza di docenti esperti costituisce un'importante risorsa per l'innovazione metodologica e la trasmissione di competenze. La scuola è ben dotata di figure professionali per l'inclusione, in numero superiore alla media, tra cui docenti di sostegno qualificati, assistenti alla comunicazione e collaboratori formati. L'apporto di specialisti esterni -- psicologo, orientatore, esperti contro la dispersione -- rafforza il sostegno educativo e relazionale, promuovendo benessere e prevenzione del disagio. La presenza di un DSGA titolare con esperienza pluriennale e di personale amministrativo competente contribuisce all'efficienza e alla continuità gestionale. Anche il personale ATA mostra elevata stabilità (oltre l'80 per cento in servizio da più di tre anni), garantendo efficienza, conoscenza delle procedure e affidabilità nel supporto tecnico e amministrativo.

Vincoli:

Permangono criticità gestionali e organizzative legate all'elevato carico amministrativo, che limita il tempo dedicato alla supervisione pedagogica. E' necessario potenziare la digitalizzazione dei processi e migliorare la comunicazione interna per aumentare l'efficienza e la coordinazione. La scuola deve mantenere un equilibrio tra direzione strategica e autonomia dei docenti, promuovendo partecipazione e coerenza educativa. Tuttavia, la forte stabilità del personale docente, pur positiva, riduce il ricambio generazionale e l'apporto di nuove metodologie e competenze digitali. Il rischio di routine professionale richiede interventi mirati di formazione continua per sostenere innovazione e qualità didattica. Nel personale di supporto emergono criticità nella distribuzione delle risorse e



nella continuit  dei servizi inclusivi, spesso legati a finanziamenti esterni. E' necessario consolidare la collaborazione con enti territoriali e rafforzare la formazione del personale ATA e specialistico per garantire interventi stabili e coordinati. Anche nelle aree amministrative si rileva scarsa presenza di nuovi inserimenti e limitato turnover, fattori che possono ostacolare il rinnovamento e l'innovazione gestionale. La dipendenza da personale con lunga anzianit  espone l'istituto a rischi in caso di pensionamenti. Servono strategie per favorire l'ingresso di nuove figure e sostenere l'evoluzione digitale e organizzativa dell'amministrazione scolastica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

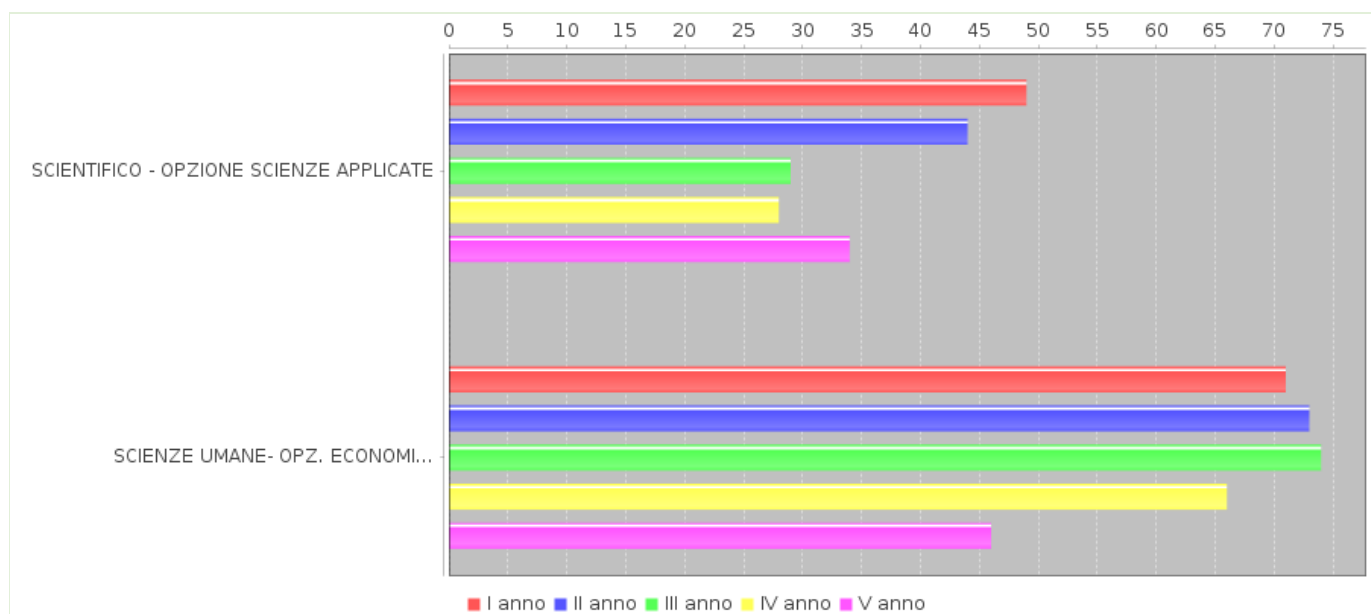
IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	NAIS07900T
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Telefono	0818601900
Email	NAIS07900T@istruzione.it
Pec	nais07900t@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istitutopertiniafragola.edu.it/

Plessi

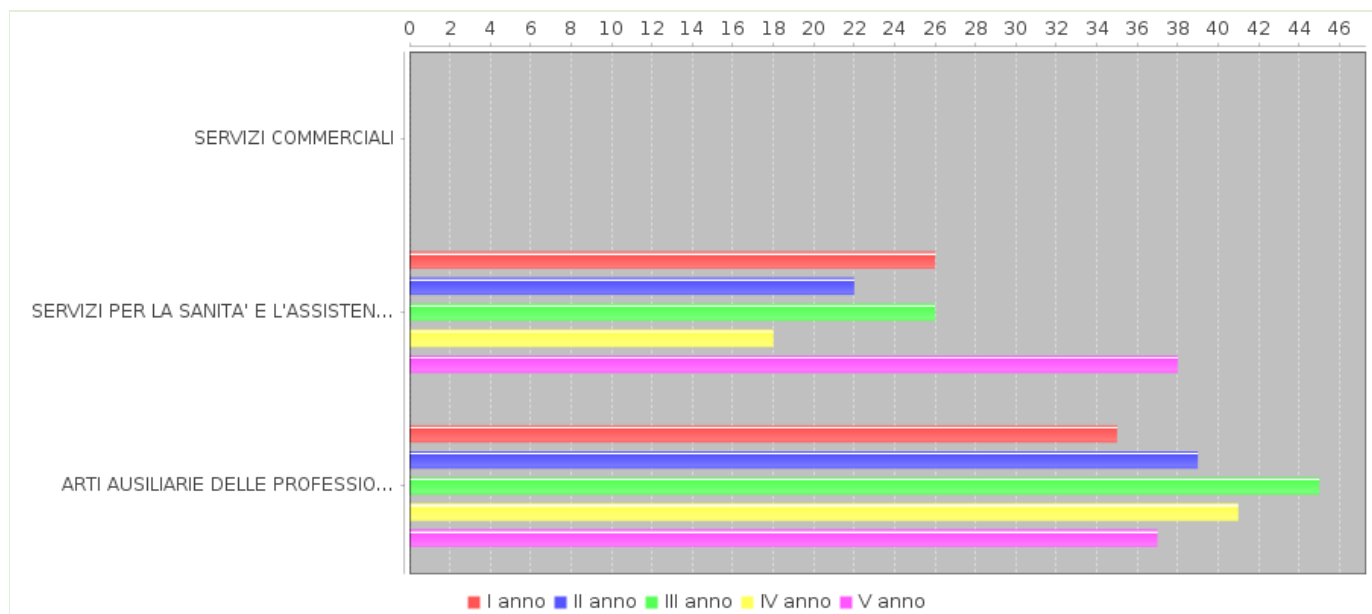
L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM079019
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	514
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



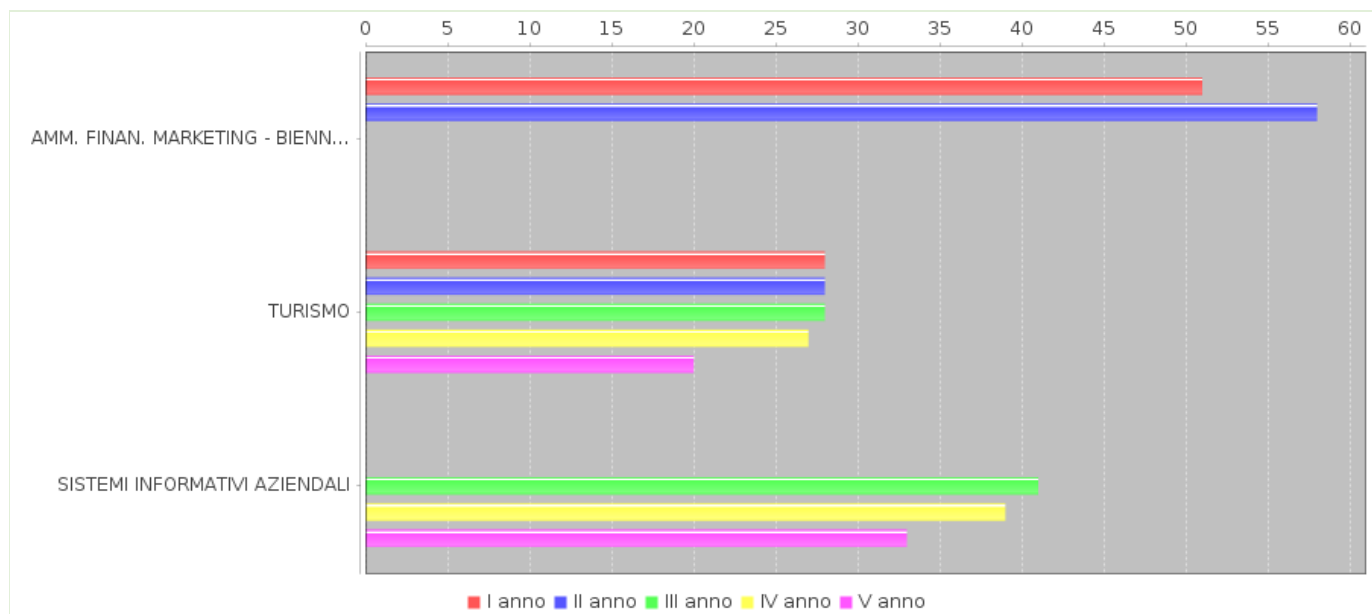
IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI
Codice	NARC07901R
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Indirizzi di Studio	- SERVIZI COMMERCIALI - SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
Totale Alunni	327
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO
Codice	NATN079012
Indirizzo	VIA LOMBARDIA 39 AFRAGOLA 80021 AFRAGOLA
Indirizzi di Studio	• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE • TURISMO • SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
Totale Alunni	353
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Musica	1
	Odontotecnico	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	55
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	55
	20 Dispositivi per realtà virtuale + 2 stampanti3D	22

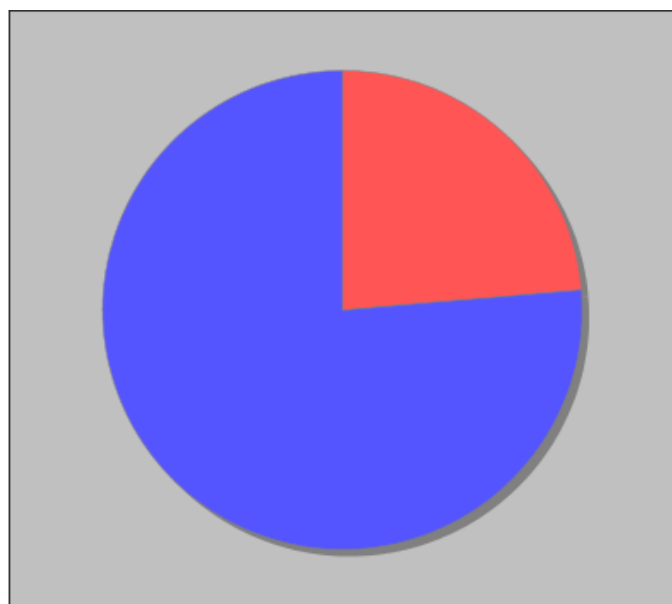


Risorse professionali

Docenti	126
Personale ATA	33

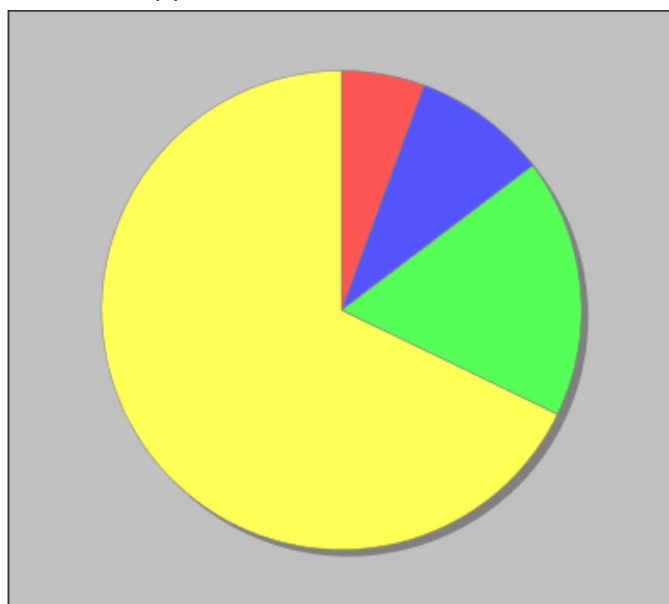
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 44
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 142

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 25
- Piu' di 5 anni - 97

Approfondimento

A correzione del prospetto caricato in piattaforma, si allega lo schema relativo all'organico di diritto 2025-26.

Allegati:

PROSPETTO ORGANICO DI DIRITTO 25-26.pdf



Aspetti generali

Nel definire tutte le attività didattiche e le relative progettazioni, si terrà conto dell'Atto di Indirizzo del D.S. emanato ai sensi dell'art.3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. I comma 4 della legge 13.7.2015, n. 707 e condiviso nel Collegio Docenti del 14 novembre 2025.

Questo documento fornisce indicazioni chiare sugli obiettivi strategici, i contenuti indispensabili e gli elementi identitari che dovranno trovare esplicitazione nel PTOF, nel periodo 2025-2028. L'obiettivo è costruire una progettualità che risponda ai criteri di efficienza, efficacia e trasparenza, promuovendo una scuola come comunità attiva e aperta al territorio.

Il PTOF, TENUTO CONTO che l'obiettivo fondamentale dell'Istituto è il successo formativo di tutti gli alunni, dovrà essere coerente con:

- Gli obiettivi generali ed educativi nazionali, incluse le Linee Guida per il secondo ciclo di istruzione.
- Le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della nostra comunità.
- Le risultanze del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM), che ne costituiscono parte integrante.
- I principi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con un focus su transizione digitale, inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento delle competenze STEM.
- I principi del Piano Nazionale 2021-2027 (PN 21-27), con un focus su equità educativa, inclusione sociale, innovazione didattica, transizione digitale e sostenibile, prevenzione della dispersione scolastica esplicita ed implicita, rafforzamento delle competenze di base e trasversali.

In questo contesto, si inserisce anche la necessità di considerare le Linee Guida MIM 2025 sull'Intelligenza Artificiale a scuola, che rappresentano il riferimento di policy nazionale per l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) nei processi educativi, guidando le istituzioni scolastiche nella progettazione, gestione e sviluppo di percorsi e strumenti basati sull'AI.

PRIORITÀ STRATEGICHE E OBIETTIVI GENERALI

Sulla base dell'analisi del nostro contesto, dei risultati delle rilevazioni INVALSI e degli esiti degli scrutini, si individuano le seguenti priorità strategiche per il prossimo triennio:

- Promuovere il miglioramento del servizio scolastico attraverso l'azione collegiale



L'azione didattica ed educativa dovrà essere costantemente orientata al miglioramento, in linea con gli obiettivi nazionali di valutazione:

- garantire il diritto allo studio per tutte le studentesse e per tutti gli studenti (contrasto alla dispersione scolastica, riduzione della povertà educativa e dei divari territoriali, Inclusione scolastica, STEM, competenze digitali e multilinguismo, educazione alla sostenibilità);
- Potenziare l'offerta formativa con particolare riferimento all'orientamento in uscita per gli studenti, anche attraverso l'istruzione secondaria tecnica e professionale e ITS;
- Promuovere processi di innovazione didattica e digitale: Innovazione delle metodologie didattiche anche attraverso l'integrazione di strumenti digitali; metodologie e tecniche di insegnamento in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti;
- Promuovere politiche efficaci per la valorizzazione del personale scolastico attraverso la formazione iniziale, formazione in servizio e valorizzazione del percorso professionale;
- Ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa;
- Rafforzare la capacità amministrativa e gestionale attraverso l'Innovazione, semplificazione ed efficacia dei processi gestionali, politiche per il personale e trasparenza.
- Autovalutazione e Miglioramento
 - il PTOF dovrà integrare pienamente il processo di autovalutazione. È richiesta la definizione di priorità di miglioramento coerenti con gli esiti del RAV; l'azione per il miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate e l'adozione di sistemi di monitoraggio per rendicontare i progressi, attraverso l'organizzazione di prove comuni periodiche per classi parallele, utili a verificare in modo sistematico il raggiungimento degli obiettivi e a orientare in maniera condivisa le azioni di miglioramento.
 - Il Piano di Miglioramento deve essere formalizzato nel PTOF.
 - Analisi dei risultati INVALSI: quest'anno la nostra scuola ha raggiunto risultati incoraggianti negli esiti INVALSI sia nelle classi II che ancor di più nelle classi V; a questi esiti si aggiunge un effetto scuola che viene segnalato positivamente per il nostro istituto. Altro dato significativamente positivo riguarda la dispersione implicita che INVALSI ci restituisce dimezzata di oltre il 50% nell'ultimo triennio. Si aggiungono percentuali in crescita degli allievi eccellenti. Si dovrà continuare in questa direzione per raggiungere i target nazionali.



- Assicurare coerenza educativa e collaborazione all'interno della scuola.

La scuola deve agire come una comunità coesa, aperta al territorio e proiettata verso l'innovazione didattica, attraverso le seguenti azioni:

- Promozione di Reti e Collaborazioni: dovrà essere incentivata l'adesione a reti di scuole, sia come capofila che come partner, e la sottoscrizione di protocolli con enti e associazioni del terzo settore per arricchire l'offerta formativa, anche in ottica di orientamento universitario e professionale e per percorsi FSL (ex Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento).
- Innovazione e Sperimentazione: il Collegio è invitato a promuovere l'autonomia didattica attraverso scambi con scuole all'estero quali Erasmus, E-Twinning, l'attuazione di sperimentazioni organizzativo-didattiche e l'adesione a iniziative nazionali di innovazione. In quest'ottica, l'integrazione dell'Intelligenza Artificiale (AI) può rappresentare una leva strategica per l'innovazione didattica, promuovendo nuovi modelli e metodologie di insegnamento e apprendimento ed è un elemento chiave per governare l'innovazione digitale nella scuola.

. Didattica per competenze e personalizzazione

La formazione costante dei docenti e il raggiungimento del successo formativo degli alunni devono favorire l'approccio per competenze partendo dalla centralità dell'alunna/o e progettare personalizzando, favorendo l'inclusione e l'unicità di ciascuna studentessa/studente. Pertanto ci si propone di:

- Progettare per competenze chiave di cittadinanza , integrando anche le competenze digitali e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo, in linea con gli obiettivi di sviluppo professionale e di alfabetizzazione digitale delle Linee guida MIM 2025 AI scuola.
- Utilizzare metodologie didattiche innovative e laboratoriali: didattica per compiti di realtà, debate , classi aperte e apprendimenti adattivi.
- Prevedere percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, avvalendosi anche delle capacità dell'AI di adattare i percorsi di apprendimento alle esigenze individuali degli studenti, fornendo un supporto mirato e flessibile.

. Inclusione e benessere a scuola

L'inclusione è un pilastro della nostra comunità scolastica, pertanto il PTOF recepisce il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni (con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione). L'AI può supportare l'inclusione attraverso



strumenti e percorsi personalizzati, contribuendo a definire obiettivi a breve e lungo termine anche in termini di inclusione e personalizzazione dell'apprendimento, se utilizzata in modo consapevole e responsabile e con attenzione all'equità dei percorsi. Si predispone anche di:

- Prevedere progetti dedicati con il supporto degli alunni in attività di peer tutoring.
- Sostenere il benessere degli studenti attraverso l'educazione a stili di vita sani e la valorizzazione delle discipline motorie.
- Sostenere un ambiente inclusivo mediante attività di peer education e monitoraggio costante dei comportamenti a rischio.
- Implementare pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attivare protocolli specifici per la prevenzione del bullismo e della discriminazione.
- Organizzare percorsi di educazione alla convivenza civile e alla cittadinanza attiva, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni.
- Favorire relazioni positive tra studenti attraverso attività cooperative e momenti di confronto, attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione.

. Formazione del Personale e Valorizzazione Professionale

- La crescita professionale è fondamentale per il miglioramento del sistema, a partire dal piano di formazione per il personale docente e ATA, in coerenza con le priorità dell'istituto e le azioni dell'Amministrazione. Tale piano dovrà recepire anche la formazione già effettuata sull'alfabetizzazione e i concetti di base dell'Intelligenza Artificiale, sugli approfondimenti metodologici didattici per il suo utilizzo in aula, su privacy, sicurezza e diritto all'educazione inclusiva.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1-B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.



● Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Personalizzazione dell'insegnamento apprendimento e Orientamento formativo**

Il percorso prevede la progettazione di un ampliamento dell'offerta formativa volta al recupero e al potenziamento delle competenze di base e di quelle di cittadinanza e alla valorizzazione delle eccellenze, attraverso progetti PON-POC, MOF e di FSL. Dall'anno scolastico 2023-24 si inseriscono in questo percorso anche i Moduli di Orientamento e le attività finanziate con i fondi PNRR. Si prevede, inoltre, l'attivazione di uno Sportello CIC (Centro Informazione Consulenza) che si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono



scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione del curricolo per competenze con distinzione tra i tre diversi indirizzi di studio nel triennio. Rafforzamento delle competenze di base



○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

Cura delle relazioni interpersonali per creare condizioni più favorevoli affinché tutta la popolazione scolastica operi in un clima di serenità e distensione, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione della piena integrazione nel contesto scolastico di studenti e personale (neo immessi)

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero motivazionale e di sostegno per alunni che vivono situazioni di disagio sociale

○ **Continuità e orientamento**

Istituire modalità di collegamento con i docenti delle Scuole Medie del territorio per la condivisione di obiettivi e competenze

Istituire modalità di collegamento con le Università e agenzie per il lavoro del territorio per la condivisione di informazioni



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti per implementare l'insegnamento CLIL ed introdurre nuove metodologie didattiche

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Maggior coinvolgimento delle famiglie attraverso il confronto e il dialogo con i genitori ma anche attraverso informazione telematica

Attività prevista nel percorso: Progettazione curricolare e di Ampliamento dell'Offerta Formativa

Descrizione dell'attività	L'ampliamento dell'offerta formativa prevede progetti e percorsi variamente finanziati, descritti nel dettaglio nella sezione del PTOF dedicata.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Fondi PON
--	-----------

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------



	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Collegio docenti
Risultati attesi	- Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento. - Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento. - Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo)

Attività prevista nel percorso: Sportello d'Ascolto

Descrizione dell'attività	Lo sportello CIC (Centro Informazione Consulenza) si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026



Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Collegio dei Docenti Consulenti Esterni

Prevenire il disagio e promuovere una migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona all'interno della scuola.

Contenere e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica

Accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé

Risultati attesi

Favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti

Promuovere la valorizzazione delle competenze individuali.

Offrire alle famiglie uno spazio d'ascolto relativo all'esperienza genitoriale

Favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi

● **Percorso n° 2: Scelte organizzativo-didattiche e valutazione**

Il percorso prevede 3 azioni principali.

Prove parallele: frutto di una condivisione di obiettivi e finalità, si inseriscono nell'ambito di un



dibattito aperto nelle riunioni dipartimentali dell'Istituto sul tema della valutazione, momento cruciale dell'attività didattica e del ruolo docente.

Miglioramento dell'azione dei dipartimenti finalizzata alla programmazione interdisciplinare e per competenze.

Valutazione formativa e orientativa.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.



Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.



Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare la progettazione del curricolo per competenze con distinzione tra i tre diversi indirizzi di studio nel triennio. Rafforzamento delle competenze di base

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

○ Ambiente di apprendimento

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti



tecnologici a disposizione a scuola

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare interventi di recupero motivazionale e di sostegno per alunni che vivono situazioni di disagio sociale

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Migliorare il monitoraggio delle attività sia in relazione agli esiti che al raggiungimento delle competenze chiave europee di cittadinanza con una rilevazione periodica e sistematica di informazioni e di dati sull'andamento delle attività mediante l'uso di appositi strumenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti per implementare l'insegnamento CLIL ed introdurre nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Prove parallele



Descrizione dell'attività	Le prove parallele si svolgono nei primi mesi dell'anno scolastico e coinvolgono le classi Prime e le classi Terze per le discipline Italiano, Matematica e Inglese.
	A partire dall'anno scolastico 2024-25 è stato costituito un gruppo di lavoro costituito dalle Funzioni Strumentali Area 4 e dai Coordinatori dei dipartimenti del Biennio e del Triennio per le aree disciplinari interessate allo scopo di definire in maniera sinergica più efficaci criteri di progettazione e modalità di somministrazione delle prove parallele.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzioni Strumentali Area 4 Coordinatori dei dipartimenti del Biennio e del Triennio per le aree disciplinari interessate.

Risultati attesi	La finalità dello svolgimento delle prove è quello di migliorare la qualità dell'offerta formativa del NS Istituto attraverso:
	- un costante monitoraggio degli apprendimenti; - la standardizzazione di format comuni di prove per classi parallele ed implementazione di modelli comuni di elaborazione dei dati; - la costruzione della cultura della valutazione (utilizzo del dato valutativo per progettare il miglioramento) ai sensi delle direttive ministeriali (DPR n.80/2013, Dir. N.11/2014, .CM. n.47/2014 e la L.107/2015) - Sviluppo di pratiche riflessive all'interno della comunità



scolastica;

- Esercizio di azioni migliorative nella progettazione del curriculum e della didattica;
- Miglioramento delle modalità di controllo dei processi di apprendimento;
- Miglioramento della capacità degli studenti di affrontare prove computer based;
- Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi e dei risultati di apprendimento nelle discipline oggetto delle prove.

Attività prevista nel percorso: Consolidare e migliorare l'azione dei dipartimenti finalizzata alla programmazione interdisciplinare e per competenze

Descrizione dell'attività

A partire dall'a.s. 2023-2024 i Dipartimenti sono stati suddivisi in 2 macro aree: Biennio e Triennio. a loro volta suddivise in aree specifiche. Biennio (Area Linguistico-espressiva e Storico Sociale, Area STEM, Area Giuridico-Economico-Informatica) e del Triennio (Area letteraria – Storico Artistica - IRC, Area linguistica, Area Filosofico-Psico-Sociale, Area STEM, Area Giuridico-Economica, Area Professionalizzante Odontotecnico e Socio Sanitario, Area Inclusione, Area Scienze motorie)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



Responsabile	Coordinatori dei Dipartimenti Collegio Docenti
Risultati attesi	Implementare la progettazione per competenze attraverso le UDA

Attività prevista nel percorso: Valutazione formativa e orientativa

Descrizione dell'attività	Definizione di criteri e griglie di valutazione comuni in ottica formativa e orientativa
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Collegio dei Docenti Dipartimenti disciplinari Consigli di classe
Risultati attesi	Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un Decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento. Consolidamento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

● **Percorso n° 3: Supporto alla didattica: le nuove tecnologie e metodologie – Il benessere a scuola**

La formazione e l'aggiornamento dei docenti è fondamentale per la diffusione delle nuove "pratiche" educative anche con l'ausilio di nuove tecnologie e per la diffusione di metodologie didattiche laboratoriali e per competenze per tutte le discipline.

Fondamentale è anche creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola e perseguire il miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (ad esempio attraverso la creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.



Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)



Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare la progettazione del curricolo per competenze con distinzione tra i tre diversi indirizzi di studio nel triennio. Rafforzamento delle competenze di base

Allineare il curricolo, la progettazione e gli strumenti di valutazione tra tutti i dipartimenti

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare nuove modalità didattiche con l'uso dei numerosi strumenti tecnologici a disposizione a scuola

Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse modalità di utilizzo dello spazio aula



Cura delle relazioni interpersonali per creare condizioni più favorevoli affinché tutta la popolazione scolastica operi in un clima di serenità e distensione, rimuovendo gli ostacoli che si frappongono alla realizzazione della piena integrazione nel contesto scolastico di studenti e personale (neo immessi)

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire lo sviluppo delle competenze TIC e di L2 dei docenti per implementare l'insegnamento CLIL ed introdurre nuove metodologie didattiche

Attività prevista nel percorso: Formazione dei docenti con particolare riferimento all'integrazione dell'I.A nella didattica e alle competenze relazionali

Descrizione dell'attività	Per raggiungere i traguardi definiti nel RAV è fondamentale che l'attività di formazione dei Docenti sia continua e di comprovata efficacia nelle ricadute educative e didattiche.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Responsabile

Responsabile della Formazione in servizio

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Consolidamento dei risultati ottenuti nelle prove standardizzate. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Risultati attesi



Attività prevista nel percorso: Azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti di tutte le componenti della scuola; scelte organizzative e comunicazione efficaci.

Descrizione dell'attività	Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Collegio dei Docenti Personale ATA
Risultati attesi	Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le principali caratteristiche innovative della scuola riguardano:

- Processi didattici innovativi (Progetto Studio Autonomo)
- Contenuti e Curricoli: PERCORSI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie" che non è un modello standardizzato a livello nazionale, ma rappresenta un'integrazione del Quadro Orario ministeriale dell'Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (Istituto Professionale), attuata dall'Istituto Pertini nell'ambito della propria autonomia. Le modifiche e i potenziamenti vengono attuati principalmente sulle materie di indirizzo e sulle ore di approfondimento, per focalizzare il percorso sugli aspetti propedeutici alla "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie"
- Strumenti di comunicazione, Rendicontazione sociale, Partecipazione a reti, Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni, ad esempio la collaborazione con l'Università Vanvitelli di Napoli nell'ambito della Ricerca-azione
- Integrazione delle TIC nella didattica , in particolare l'Intelligenza Artificiale
- Adesioni ad azioni e attività di innovazione didattica in relazione a bandi nazionali del ministero e/o enti di ricerca, ad esempio l'Istituto Pertini aderisce al progetto MIM "Generazioni Connesse" allo scopo di promuovere la sicurezza online e la cittadinanza digitale, utilizzando le risorse messe a disposizione da questo programma: linee guida, kit didattici, percorsi formativi, strumenti di autovalutazione.
- Attività di ricerca/ progettazione didattica formalizzata e realizzata ex art.6 e 8 o autorizzata ex art.11 DPR 275/99, ad esempio, attraverso forme di flessibilità organizzativa e didattica

Aree di innovazione



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Studio autonomo in orario curricolare.

Come prevede l'art. 60 del Regolamento di Istituto, in caso di assenza di uno o più docenti, la scuola, nell'ambito dell'autonomia organizzativa prevista dal DPR 275/1999, può autorizzare gli studenti della scuola secondaria di II grado a svolgere STUDIO AUTONOMO in aula. Lo studio autonomo può essere attivato:

- se non è possibile effettuare una sostituzione interna
- per le classi del triennio o dell'intero ciclo valutando l'età e il grado di maturità degli studenti
- con sorveglianza garantita dai collaboratori di piano.

Lo studio autonomo si svolge all'interno della classe, con attività assegnate in precedenza dal docente collaboratore della Dirigenza o da concordare con il coordinatore.

- Gli studenti non escono dall'edificio scolastico, salvo diversa disposizione del regolamento di istituto
- Il docente assente, ove possibile, lascia compiti o indicazioni sulla piattaforma digitale della scuola (es. registro elettronico, classroom).

I risultati attesi dallo studio autonomo in classe includono lo sviluppo di autonomia e autostima, la motivazione intrinseca, la creazione di un metodo di studio personalizzato, il miglioramento delle competenze trasversali (come problem solving e gestione del tempo), una maggiore padronanza delle materie (tradotta in prestazioni osservabili, non solo in conoscenza teorica) e una maggiore partecipazione attiva e consapevole nell'apprendimento.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

PERCORSI FORMATIVI DI POTENZIAMENTO/AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA



Potendo modificare il monte ore annuale delle discipline di insegnamento per una quota pari al 20% ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999 e una quota per gli spazi di flessibilità di cui al dPR 88/2010 per gli Istituti tecnici entro il 30% nel secondo biennio e il 35% nell'ultimo anno e al dPR 61/2017 per gli Istituti professionali entro il 40% dell'orario complessivo previsto per il terzo, quarto e quinto anno, il Collegio docenti dell'Istituto ha approvato una "Curvatura 20% dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", profilo Scienze Infermieristiche e altre Professioni Sanitarie e codici ATECO.

Percorsi formativi di potenziamento/ampliamento dell'offerta formativa

- Il ciclo di istruzione - Curvatura

Denominazione

Curvatura dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" Profilo: "Verso le Professioni Sanitarie"

Descrizione

Curvatura dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" Profilo: "Verso le Professioni Sanitarie"

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

- Collaborazione con l'Università Vanvitelli di Napoli nell'ambito della Ricerca-azione: realizzare sperimentazioni e interventi finalizzati a promuovere l'apprendimento, a sviluppare una cultura della legalità, al miglioramento in generale delle relazioni nel contesto scolastico; - prevenire e contrastare diverse forme di disagio in età adolescenziale inclusi i fenomeni di dispersione scolastica e più in generale condotte problematiche
- La scuola partecipa a una serie di Reti sul Territorio come si evince dalla relativa sezione del PTOF. Inoltre è capofila della rete Diamoci un Futuro, che rappresenta innovazione metodologica e attua la ricerca-azione.



- Come si evince dalla sezione dedicata la scuola stipula convenzioni per collaborazioni formalizzate con soggetti esterni per realizzare attività di FSL e Orientamento.
- In base a un accordo di partenariato stipulato tra il nostro Istituto e la società di formazione accreditata Cemform SRLSM, il corso OSS (Operatore Socio Sanitario) di 1200 ore prevede un percorso ridotto di 300 ore per i Diplomatici del Professionale Socio Sanitario dell'Istituto Pertini, al fine di offrire una formazione di qualità e una migliore opportunità di inserimento nel mondo del lavoro.

Allegato:

CONVENZIONE NON ONEROSA_ISIS Pertini AFRAGOLA (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Il nostro Istituto attua il PNSD attraverso un percorso continuo di innovazione che integra didattica digitale, sicurezza, AI, inclusione e apertura internazionale

In allegato il VADEMECUM per L'INTEGRAZIONE DELL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA DIDATTICA.

Allegato:

VADEMECUM IA PERTINI.pdf

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto Pertini aderisce al progetto MIM "Generazioni Connesse" allo scopo di promuovere la sicurezza online e la cittadinanza digitale, utilizzando le risorse messe a disposizione da questo programma: linee guida, kit didattici, percorsi formativi, strumenti di autovalutazione.



L'adesione a Generazioni Connesse consente alla scuola di confrontarsi con buone pratiche a livello nazionale ed europeo e integrare strumenti validati nella propria azione didattica.

○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

La flessibilità organizzativa si realizza attraverso:

- Flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola
- Articolazione delle lezioni in 5 giorni settimanali
- Anticipo di giorni di scuola a inizio anno scolastico per esigenze organizzative e didattiche

La flessibilità didattica si realizza attraverso:

- Organizzazione del tempo scuola in blocchi di due ore per disciplina per favorire la didattica laboratoriale
- Flessibilità dell'organizzazione dei gruppi classe per attività di recupero e/o potenziamento
- Flessibilità nell'organizzazione degli spazi (laboratori, aula immersiva, biblioteca digitalizzata, area relax in zone di passaggio, lezioni outdoor)

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Le ultime due ore
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa



- Flessibilità per l'attuazione di innovazioni metodologico-didattiche

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- ORIZZONTALI
- PER DISCIPLINA
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE IMMERSIVE
- LABORATORI 4.0
- BIBLIOTECHE INNOVATIVE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: ORIZZONTI...FUTURI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il presente progetto vuole promuovere interventi mirati al recupero della dispersione sia esplicita che implicita attraverso attività di coprogettazione e cooperazione fra scuola e comunità locale, valorizzando la sinergia con le risorse territoriali sia istituzionali (servizi sociali e sanitari, del lavoro, della giustizia minorile, di orientamento e formazione professionale, etc.) che del volontariato e del terzo settore, per migliorare l'inclusione e l'accesso al diritto allo studio a tutti, attraverso la progettazione e la realizzazione di opportunità di potenziamento delle competenze anche all'esterno della scuola, che dovranno essere valorizzate con una piena integrazione del percorso curricolare con le attività extracurricolari e con la valutazione degli apprendimenti. Tali azioni consistono nella progettazione e realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento per le famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.



Importo del finanziamento

€ 177.530,65

Data inizio prevista

14/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	350.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	350.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: “DigiSkills: Innovazione e Inclusione con le Competenze Digitali”

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Negli anni il nostro istituto ha verificato la necessità di potenziare le competenze digitali che il mondo della formazione e del lavoro richiede con sempre maggior forza ed insistenza. La



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

formazione continua è essenziale per il personale scolastico al fine di affrontare le sfide in evoluzione nel settore dell'istruzione e garantire un ambiente educativo di qualità.

Importo del finanziamento

€ 67.305,39

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: To the future with STEM & Languages

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

"L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti." Così recitano le Linee guida a cui il nostro istituto si è ispirato per progettare gli interventi specifici; tali interventi hanno come obiettivi il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti della nostra scuola nonché la "valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning" .

Importo del finanziamento

€ 131.282,23

Data inizio prevista

29/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: Pcto senza frontiere

Titolo avviso/decreto di riferimento



PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il nostro istituto intende promuovere la realizzazione di Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) sulle discipline STEM e sul multilinguismo per l'indirizzo tecnico e professionale tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero

Importo del finanziamento

€ 150.000,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Il sistema educativo del nostro Istituto è organizzato in base ai principi della sussidiarietà e dell'autonomia. La nostra scuola ha un'autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e si basa su valori fondati nel rispetto, tolleranza, gentilezza, pace, solidarietà, libertà, giustizia e onestà. Questi valori sono alla base della relazione fra docenti e studenti, della vita in comune, delle relazioni di cooperazione e delle regole condivise all'interno della nostra scuola.

L'Istituto Pertini offre la possibilità di seguire 6 percorsi di studio: 2 liceali, 2 tecnici e 2 professionali:

- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale: Il percorso è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali
- Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate: Il percorso del liceo scientifico favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali.
- Tecnico Amministrazione, Finanza e marketing: Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come gestire la produzione, come promuovere i prodotti
- Tecnico per il Turismo: Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori
- Professionale per i servizi sociosanitari -Odontotecnico: L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro.
- Professionale per i servizi sociosanitari: L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro.

Il PECUP

Il PECUP è il Profilo Educativo, Culturale e Professionale in uscita degli studenti della scuola secondaria superiore.

Il PECUP declina, in forma discorsiva, le competenze, le abilità e le conoscenze che lo studente deve possedere al termine del biennio conclusivo dell'obbligo scolastico. Esso comprende lo schema delle competenze della Certificazione ministeriale delle competenze al termine dell'obbligo scolastico. In base al Regolamento sul Riordino dell'Istruzione Professionale di Stato, ai sensi dell'articolo 64 ma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133, approvato con DPR del 15 marzo 2010, a partire dalle classi prime iscritte nell'a.s. 2010-2011, la struttura della scuola cambia. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il profilo dell'allievo elaborato dai docenti nel rispetto della



normativa statale indica le mete finali dei percorsi formativi in quanto caratteristiche che un allievo dovrebbe SAPERE e SAPER FARE per ESSERE l'uomo ed il cittadino che è lecito attendersi da lui. Il PECUP è il punto di convergenza dell'azione formativa dell'organismo scuola e si riferisce alla PERSONA come soggetto unitario, non alle DISCIPLINE ed ai loro contenuti.

Le competenze elencate nel PECUP

Le competenze di base esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto. Sono articolati in:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico tecnologico
- Asse storico – sociale

Riguardano, tali competenze, principalmente, il curriculum del primo biennio che si conclude con la certificazione di "assolvimento" dell'obbligo scolastico, secondo il format predisposto dell'U.E. Nella predisposizione di un Piano formativo gli assi culturali rappresentano il vettore orizzontale, i contributi al processo di apprendimento, mentre il PECUP rappresenta il vettore verticale, la progressione del cammino formativo dello studente in vista del raggiungimento del profilo, delle sue caratteristiche formative (lo studente in sé), culturali (lo studente nella realtà) e professionali (lo studente per gli altri).

Le Competenze tecnico – professionali: sono i saperi acquisiti (conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività e dei processi lavorativi da svolgere in laboratorio secondo progetti predefiniti).

Le Competenze trasversali: sono l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo(diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).

Le Competenze chiave di Cittadinanza: sono le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti ai quattro assi culturali (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale) e costituiscono la trama per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparino i giovani alla vita adulta e siano la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente, anche ai fini della futura vita lavorativa sociale.

Rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di tali competenze



Le competenze sono state intese non come una versione riduttiva del saper fare ma come un sapere esperto ad ampio spettro che conferisce senso autentico e motivante alle "cose apprese e utilizzate". Al contempo i saperi, nel rispetto della diversità relativa ai vari indirizzi, devono potersi concentrare, in primo luogo, su conoscenze chiave irrinunciabili apprese in modo serio e generative di nuovo apprendimento. La novità risulta, dunque, quella di rivolgere il sapere disciplinare al raggiungimento di tali competenze, di cui occorre sperimentare anche la certificabilità. Sono le scuole quindi a realizzare e non ad applicare l'innovazione in relazione agli assi culturali considerati strategici e alle competenze chiave. L'istituto in quanto scuola autonoma, ha cercato di interpretare l'innovazione non nel senso di una mera applicazione delle norme richiamate, ma come la realizzazione di strumenti e prassi didattiche coerenti con l'individuazione degli assi culturali e l'acquisizione delle competenze chiave.

Conoscenze, abilità e competenze

Conoscenze, abilità e competenze possono essere così sintetizzate:

- Conoscenze – Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- Abilità – Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- Competenze – Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La didattica per competenze

La didattica per competenze sociale manda definitivamente in soffitta gli approcci estemporanei all'insegnamento, di sovente accompagnati da un appiattimento sui contenuti espressi nel testo in adozione. Le conoscenze rappresentano, infatti, il mezzo e non il fine per sviluppare una competenza professionale e un'autonomia di azione e pensiero critico

Il decreto sull'innalzamento dell'obbligo nel panorama internazionale

Le conoscenze, le abilità e le competenze del Quadro Europeo delle Qualifiche, indipendentemente dal sistema in cui vengono acquisite, sono relative ai risultati dell'apprendimento e coprono l'intera gamma dei Titoli e delle Qualifiche, da quella ottenuta al termine dell'istruzione e formazione obbligatoria a quelle conseguite ai più alti livelli accademici.

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007

Gli assi culturali allegati al D.M. 139/2007 pensano e progettano un biennio unificato nelle prospettive educative, ma differenziato negli sviluppi verso gli indirizzi, che intersechi conoscenze, abilità e competenze con le otto competenze chiave di cittadinanza, che a loro volta si intrecciano con le competenze per l'apprendimento permanente (comunicazione nella



madrelingua, comunicazione in lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico, competenza digitale, imparare ad imparare, competenze sociali e civiche, senso di iniziativa e di imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Il D.M. 139 è un tentativo di risposta, infine, alle esigenze relative alla comparazione dei saperi nella società globale, come richiesto dai framework OCSE PISA (Programme for International Student Assessment) per misurare l'alfabetizzazione funzionale dei giovani al termine del percorso scolastico obbligatorio (15 anni) relativamente a lettura, matematica e scienze e definita con il termine Literacy.



Insegnamenti e quadri orario

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI
COMMERCIALI E TURISTICI

Quadro orario della scuola: IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA NARC07901R ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

COPIA DI QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO - 2023/24

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISILOGIA IGIENE	2	2	3	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA	4	4	7	7	9
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	3	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA NAPM079019 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE, ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA NAPM079019 SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE, ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO

Quadro orario della scuola: IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012
AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE, ORDINARIO - 2018



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL
TURISMO



Quadro orario della scuola: IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012 TURISMO

QO TURISMO, ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
ARTE E TERRITORIO	0	0	2	2	2
DIRITTO E LEGISLAZIONE TURISTICA	0	0	3	3	3
DISCIPLINE TURISTICHE E AZIENDALI	0	0	4	4	4
GEOGRAFIA TURISTICA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SPAGNOLO	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Quadro orario della scuola: IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" NATN079012 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI, ORDINARIO - 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

AI SENSI DELL'ART. 3 DELLA LEGGE 20 AGOSTO 2019, 92 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI il monte ore previsto per anno di corso relativamente all'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore

Approfondimento

"Curvatura 20% dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", profilo Scienze Infermieristiche e altre Professioni Sanitarie e codici ATECO.

Curvatura dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" Profilo: "Verso le Professioni Sanitarie"

In allegato il Quadro Orario della "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie" che non è un modello standardizzato a livello nazionale, ma rappresenta un'integrazione del Quadro Orario ministeriale dell'Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (Istituto Professionale), attuata dall'Istituto Pertini nell'ambito della propria autonomia. Le modifiche e i potenziamenti vengono attuati principalmente sulle materie di indirizzo e sulle ore di approfondimento, per focalizzare il percorso sugli aspetti propedeutici alla "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie"

Allegati:



QUADRO ORARIO SOCIO SANITARIO - CURVATURA PROFESSIONI SANITARIE.pdf



Curricolo di Istituto

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto costituisce il quadro di riferimento organico e unitario entro cui si sviluppa l'offerta formativa dei diversi indirizzi liceali, tecnici e professionali. Esso è elaborato nel rispetto delle Indicazioni nazionali, delle Linee guida dei percorsi del II ciclo e degli obiettivi strategici individuati dal Collegio dei Docenti.

Il curriculum garantisce coerenza verticale e orizzontale, continuità dei percorsi formativi e valorizzazione delle specificità di ciascun indirizzo, attraverso progettazione condivisa, uso di strumenti comuni, monitoraggio periodico e integrazione delle competenze chiave europee.

Liceo Scientifico - Opzione Scienze Applicate

Il curriculum del Liceo Scientifico delle Scienze Applicate approfondisce l'ambito matematico-scientifico e tecnologico, con forte integrazione tra teoria, laboratori e metodi sperimentali. Le discipline STEM sono valorizzate mediante ampliamento dell'attività laboratoriale, uso sistematico delle tecnologie digitali, percorsi di problem solving e project based learning. Il percorso garantisce un impianto culturale solido, orientato allo sviluppo del pensiero critico e delle competenze trasversali, favorendo l'accesso a facoltà tecnico-scientifiche e percorsi professionalizzanti ad alta specializzazione.

Liceo delle Scienze Umane – Opzione Economico-Sociale (LES)

Il curriculum del LES integra lo studio dei fenomeni sociali, economici e giuridici con un approccio interdisciplinare e una didattica orientata all'analisi dei sistemi complessi contemporanei.

Particolare rilievo è attribuito a:

- scienze sociali, economia e diritto;



- competenze statistiche e metodologiche;
- educazione alla cittadinanza e ai diritti.

Il percorso sostiene l'acquisizione di competenze interpretative e relazionali utili per studi universitari nelle scienze sociali, economiche, giuridiche e nelle professioni educative.

Amministrazione, Finanza e Marketing – Articolazione Sistemi Informativi Aziendali (SIA)

Il curriculum dell'indirizzo AFM-SIA coniuga competenze economico-aziendali con un'approfondita formazione informatica. L'articolazione SIA sviluppa competenze in sistemi informativi, gestione dei dati, programmazione e applicativi aziendali, favorendo l'acquisizione di profili professionali richiesti nel settore amministrativo-digitale.

Il percorso integra attività di laboratorio, PCTO in aziende e studi professionali, progettazione per competenze e uso avanzato delle tecnologie.

Settore Economico – Indirizzo Turismo

Il curriculum dell'indirizzo Turistico sviluppa competenze linguistiche, economiche, giuridiche e culturali finalizzate alla gestione dei servizi turistici e alla valorizzazione del patrimonio territoriale.

Le attività laboratoriali, i progetti di valorizzazione locale e i PCTO con enti del turismo, strutture ricettive e organizzazioni culturali sostengono una preparazione orientata ai contesti professionali del settore.

Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (Socio-Sanitario)

Il curriculum dei Servizi Socio-Sanitari integra competenze tecnico-professionali relative ai processi di assistenza, prevenzione, promozione del benessere e inclusione. Le attività prevedono:

- metodologie operative nei servizi alla persona;
- conoscenze socio-psico-pedagogiche;
- utilizzo di strumenti e protocolli professionali.

Il percorso è rafforzato da PCTO in strutture socio-sanitarie e servizi educativi, favorendo un accesso consapevole alle professioni di settore.

Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie – Odontotecnico

Il curriculum dell'indirizzo Odontotecnico coniuga conoscenze scientifiche, competenze tecniche di laboratorio e capacità progettuali collegate alla realizzazione di dispositivi protesici nel rispetto delle normative vigenti. Le attività comprendono modellazione, progettazione digitale, utilizzo di materiali e tecnologie specifiche e formazione in ambito igienico-sanitario.



Il percorso prepara a profili qualificati nel settore odontotecnico e all'accesso a percorsi terziari professionalizzanti.

Accurata progettazione, monitoraggio periodico, integrazione dei PCTO, valorizzazione delle competenze chiave e raccordo sistematico con il territorio garantiscono la coerenza e l'efficacia dell'intero Curricolo di Istituto, in un quadro unitario che rispetta e valorizza le peculiarità dei singoli indirizzi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e



nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base



alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale



elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 3



Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base



alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.



Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.



Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza.

Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste



Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le discipline concorrono all'insegnamento trasversale dell'educazione civica, in base alle UDA elaborate da ciascun consiglio di classe.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

La legge del 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", prevede una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni. L'Istituto Pertini dall'a.s. 2020-2021 ha aggiornato i curricoli di istituto e l'attività di programmazione didattica al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società" (articolo 2, comma 1 della Legge). Tale insegnamento si caratterizza per la sua trasversalità, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'orario dedicato a questo insegnamento è di un minimo di 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Tali ore non saranno effettuate secondo un orario rigido, ma costituiranno una struttura didattica flessibile e saranno svolte da più docenti del consiglio di classe coordinati da un referente, che preferibilmente sarà il docente abilitato nelle discipline giuridico economiche. Le attività di educazione civica vanno inserite nelle singole programmazioni disciplinari nonché nella programmazione coordinata di ciascuna classe. In allegato la scheda del Curricolo verticale



di Educazione civica il format delle UDA da compilare all'interno di ciascun Consiglio di Classe.

In allegato la scheda del Curricolo verticale di Educazione civica il format delle UDA da compilare all'interno di ciascun Consiglio di Classe.

Allegato:

EDUCAZIONE CIVICA NUOVO CURRICOLO VERTICALE.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Particolare attenzione si pone allo sviluppo delle competenze trasversali attraverso percorsi progettuali curriculari ed extracurriculari (es. percorsi di Cittadinanza e Costituzione, educazione alla legalità, al rispetto delle regole, salute e sicurezza, ecc.). I Percorsi di FSL (ex PCTO) attivati presso l'Istituto Pertini sono molteplici, in relazione alla specificità di ciascun indirizzo e in collaborazione con vari Enti esterni convenzionati.

La progettazione dei percorsi FSL, in conformità con le Linee Guida del Miur 2019 contempera:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Le tre dimensioni sono integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo di competenze sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore. In particolare, le scuole progettano percorsi personalizzati allo sviluppo di specifiche competenze trasversali (cfr. par. 3), individuate quali traguardi formativi, in modo da contribuire ad orientare i giovani nelle scelte successive al conseguimento del diploma quinquennale, anche sviluppando capacità di autovalutazione delle proprie attitudini e aspettative. In tale prospettiva è importante che l'esperienza del percorso si fondi su un



sistema organico di orientamento che, a partire dalle caratteristiche degli studenti, li accompagni gradualmente al pieno sviluppo delle proprie potenzialità. Infine, la modalità transnazionale, già prevista dalla Legge 107/2015, può essere vista come mezzo adeguato attraverso cui gli studenti possono potenziare il proprio sviluppo culturale e linguistico, nonché avere una visione globale della società. L'intento è di costruire un processo che veda, nel corso degli anni scolastici, un crescente coinvolgimento degli studenti nelle attività presso le strutture ospitanti, e che nel tempo trasformi obiettivi di base legati all'orientamento in obiettivi finalizzati all'acquisizione di competenze lavorative e trasversali. Fulcro di tale progetto è la consapevolezza del valore dell'esperienza, secondo un percorso che tiene assieme gradualità e progressività.

In tutti gli indirizzi di studi, i percorsi FSL possono arricchirsi di attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro, finalizzate anche all'approfondimento di aspetti di carattere normativo (sicurezza sul lavoro, diritto del lavoro, sicurezza ambientale, ecc.), organizzativo (organizzazione aziendale, gestione della qualità) e sociale (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, partecipazione, ecc.). I percorsi FSL contribuiscono alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e nell'attuazione dell'offerta formativa della scuola. Per tale motivo l'elaborazione dei progetti è coerente con quanto previsto nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'istituzione scolastica. Il riferimento ai percorsi FSL è contenuto anche nel Patto educativo di corresponsabilità, sottoscritto dallo studente e dalla famiglia all'atto dell'iscrizione. Per quanto riguarda le attività svolte presso strutture ospitanti, la progettazione segue gli orientamenti della Carta dei diritti e dei doveri degli studenti impegnati nei percorsi. Il Consiglio di classe, in sede di progettazione, definisce i traguardi formativi dei percorsi, sia in termini di orientamento, sia in termini di competenze trasversali e/o professionali attese, operando una scelta all'interno di un ampio repertorio di competenze a disposizione. Nella definizione della programmazione disciplinare, ciascun docente individua le competenze da promuovere negli studenti attraverso i percorsi FSL coerenti con il proprio insegnamento e con le scelte del Consiglio di classe. Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai percorsi FSL, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul



profitto raggiunto nei singoli insegnamenti. In sede di scrutinio, quindi, ciascun docente, nell'esprimere la valutazione relativa ai traguardi formativi raggiunti dagli studenti, tiene conto anche del livello di possesso delle competenze

- promosse attraverso i percorsi FSL e ricollegate alla propria disciplina di insegnamento in fase di programmazione individuale
- osservato durante la realizzazione dei percorsi, formulando una proposta di voto di profitto e fornendo elementi per l'espressione collegiale del voto di comportamento.

Sotto il profilo operativo è necessario:

- individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, in termini funzionali a favorire l'auto-orientamento dello studente;
- promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze, attitudini e attese relative all'esperienza da realizzare;
- coinvolgere gli studenti nella progettazione dei percorsi;
- attuare una efficace comunicazione per le famiglie;
- accompagnare gli studenti nell'osservazione e nella riflessione sui percorsi attivati, ivi comprese (laddove previsto) le dinamiche organizzative e i rapporti tra soggetti nell'organizzazione ospitante, condividere e rielaborare criticamente in aula quanto sperimentato fuori dall'aula;
- documentare l'esperienza realizzata, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali;
- disseminare e condividere i risultati dell'esperienza.

Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei percorsi FSL e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei



docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Utilizzo della quota di autonomia

"Curvatura 20% dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale", profilo Scienze Infermieristiche e altre Professioni Sanitarie e codici ATECO.

Curvatura dell'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" Profilo: "Verso le Professioni Sanitarie"

Quadro Normativo

La curvatura è elaborata secondo il Decreto Ministeriale n. 33 del 12 giugno 2020, che definisce il quadro orario degli istituti professionali, e il DPR 8 marzo 1999, n. 275, che disciplina l'autonomia scolastica. Queste norme consentono alle scuole di progettare percorsi formativi personalizzati, nel rispetto di vincoli ministeriali e regionali. Le "curvature" sono percorsi integrativi che arricchiscono l'offerta formativa, favorendo specializzazione e adeguamento alle esigenze degli studenti e del territorio.

Finalità del Percorso

L'indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" forma figure professionali qualificate in servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali.

La curvatura "Verso le Professioni Sanitarie" offre agli studenti un percorso mirato e qualificante, rispondendo alle esigenze del settore sanitario. Il potenziamento didattico consente di acquisire solide basi scientifiche, metodologiche e relazionali per l'accesso e il successo ai corsi di laurea nell'area sanitaria (in particolare Scienze Infermieristiche, Fisioterapia, Tecniche di Radiologia). Oltre alla preparazione teorica, il percorso sostiene l'orientamento professionale per l'ingresso nel mondo del lavoro o per proseguire gli studi nel settore sanitario.

Contenuti e Competenze



La curvatura integra le discipline tradizionali con moduli professionalizzanti per sviluppare competenze pratiche e trasversali nei seguenti ambiti:

- Igiene, prevenzione e sicurezza in ambito sanitario
- Anatomia, fisiologia e patologia di base
- Tecniche di assistenza alla persona e mobilitazione
- Supporto alla gestione del paziente
- Comunicazione e relazione d'aiuto
- Principi etici e deontologici dell'assistenza

Questo percorso approfondisce le competenze tecnico-pratiche utili sia per entrare nel mondo del lavoro nei servizi socio-sanitari di base, sia per proseguire gli studi universitari nelle professioni sanitarie.

Ambiti Professionali (Codici ATECO)

Le attività correlate a questa curvatura sono riassunte nei seguenti settori ISTAT: • 86.10: Ospedali

- 86.21: Servizi studi medici di base
- 86.22: Servizi studi medici specialistici
- 86.90.29: Altri servizi assistenziali non ospedalieri
- 87.10: Strutture residenziali con servizi infermieristici
- 87.20: Assistenza per anziani e disabili
- 88.10: Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili

Sviluppo di Competenze Etiche e Relazionali

Il percorso promuove competenze etiche, relazionali e comunicative, con attenzione alla



dignità, sicurezza e centralità dell'utente, in linea con i principi del Servizio Sanitario Nazionale e i bisogni della comunità.

Obiettivi di Apprendimento

Conoscenze:

- Anatomia, fisiologia e patologia dell'organismo umano
- Principi di igiene, profilassi e sicurezza negli ambienti di cura
- Organizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari
- Procedure di assistenza infermieristica di base e primo intervento
- Alimentazione, idratazione e cura dell'igiene personale
- Normativa sanitaria e deontologia professionale
- Psicologia, comunicazione e relazione d'aiuto
- Educazione alla salute e prevenzione

Abilità:

- Collaborare con l'équipe sanitaria nell'assistenza diretta
- Applicare tecniche di mobilitazione, igiene e comfort
- Utilizzare correttamente strumenti medico-sanitari di base
- Rilevare e riferire dati sullo stato di salute dell'utente
- Attuare procedure di sanificazione e gestione del rischio biologico
- Comunicare efficacemente con utenti e personale sanitario



- Rispettare sicurezza, privacy e riservatezza dei dati
- Operare con autonomia e responsabilità secondo le direttive ricevute

Competenze:

- Collaborare con professionisti sanitari in interventi di assistenza di base
- Contribuire al benessere fisico, psichico e sociale dell'assistito
- Partecipare alla prevenzione delle malattie e promozione della salute
- Applicare procedure igieniche e di sicurezza standardizzate
- Instaurare relazioni empatiche e di sostegno con utenti e famiglie
- Operare secondo principi etici, deontologici e di responsabilità civile
- Riconoscere la propria identità professionale come figura di raccordo tra utente, infermiere e servizi

Il Quadro Orario della "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie" non è un modello standardizzato a livello nazionale, ma rappresenta un'integrazione del Quadro Orario ministeriale dell'Indirizzo "Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale" (Istituto Professionale), attuata dall'Istituto Pertini nell'ambito della propria autonomia. Le modifiche e i potenziamenti vengono attuati principalmente sulle materie di indirizzo e sulle ore di approfondimento, per focalizzare il percorso sugli aspetti propedeutici alla "Curvatura Scienze Infermieristiche e Professioni Sanitarie"

Tale Quadro orario è allegato all'approfondimento della sezione "Insegnamenti e Quadri Orari" del PTOF.

CURRICOLO STEM DI ISTITUTO

CURRICOLO STEM DI ISTITUTO

Il curriculum è formato da tre elementi costitutivi: il sistema delle competenze; la struttura dei



contenuti del curricolo; le metodologie e gli strumenti dell'apprendimento e dell'insegnamento. Nel curricolo elaborato sono definiti gli obiettivi di apprendimento disciplinare ma anche i traguardi di sviluppo delle competenze da certificare alla fine del percorso. Inoltre, poiché il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica, sono esplicitate le metodologie didattiche innovative adottate e in particolare le connessioni fra le diverse discipline STEM. Sono inoltre esplicitate le azioni didattiche e formative finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Queste comprendono lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM.

In allegato il CURRICOLO STEM.

Allegato:

Curricolo STEM Pertini (1).pdf

Regolamento di Istituto e Patto di Corresponsabilità

Il Regolamento d'Istituto e il Patto di Corresponsabilità sono documenti fondamentali che, sebbene distinti, sono strettamente collegati e parte integrante del curricolo perché stabiliscono le regole di convivenza, i diritti e i doveri degli studenti, famiglie e docenti, creando un quadro condiviso di aspettative e impegni reciproci essenziale per il successo formativo, definendo i principi etici e comportamentali che affiancano l'offerta didattica per una comunità scolastica coesa e funzionale.

Il Regolamento d'Istituto è un documento ufficiale che stabilisce le norme di funzionamento di una scuola, regolando diritti, doveri e comportamenti di studenti, docenti, personale ATA e genitori.



Il Patto educativo di corresponsabilità è il documento - che deve essere firmato da genitori e studenti contestualmente all'iscrizione a scuola - che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare.

Di seguito i link al sito della scuola in cui sono pubblicati entrambi i documenti.

<https://www.istitutopertiniafragola.it/?s=REGOLAMENTO+DI+ISTITUTO&type=any>

<https://www.istitutopertiniafragola.it/?s=Patto+di+corresponsabilit%C3%A0&type=any>



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Rafforzare la dimensione Europea dell'insegnamento e dell'apprendimento

L'attività mira a promuovere una visione europea della formazione attraverso percorsi che favoriscano l'apertura culturale e linguistica degli studenti. In particolare, si intende potenziare la partecipazione ai programmi Erasmus+, sviluppare esperienze didattiche in metodologia CLIL e sostenere il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali. Le iniziative previste contribuiranno a migliorare le competenze comunicative, la cittadinanza attiva e la consapevolezza interculturale, rafforzando il profilo internazionale dell'istituto e offrendo agli studenti opportunità di crescita in un contesto europeo. In particolare, l'Accreditamento Erasmus rappresenta uno strumento fondamentale per una maggiore apertura alla dimensione transfrontaliera degli scambi e della cooperazione. Esso permette al nostro istituto, attraverso l'organizzazione di mobilità studenti, attività di jobshadowing e corsi di formazione per docenti, di:

- rafforzare la dimensione europea e avere maggiore coinvolgimento di studenti, insegnanti e genitori nella vita scolastica;
- consolidare uno spirito di équipe attraverso il lavoro collettivo e la cooperazione;



- migliorare le competenze linguistiche e tecnologiche;
- promuovere i valori dell'inclusione e della diversità, della tolleranza e della partecipazione democratica;
- promuovere la conoscenza del patrimonio comune e della diversità europei;
- osservare sistemi scolastici differenti, apprendere nuove metodologie di insegnamento, condividere esperienze;
- valorizzare le aspirazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Certificazioni linguistiche
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero



Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL Liceo Scientifico - Cisco Networking Academy per le professioni del futuro (a.s. 25-26)
- FSL - Classi quarte indirizzi Tecnici e Professionali - Percorso all'Esteri (a.s. 25-26)
- FSL - Progetto GOL - Regione Campania (a.s. 2025-26)

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- To the future with STEM & Languages
- Pcto senza frontiere



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CURRICOLO STEM DI ISTITUTO**

Il curriculum è formato da tre elementi costitutivi: il sistema delle competenze; la struttura dei contenuti del curriculum; le metodologie e gli strumenti dell'apprendimento e dell'insegnamento.

Nel curriculum elaborato sono definiti gli obiettivi di apprendimento disciplinare ma anche i traguardi di sviluppo delle competenze da certificare alla fine del percorso. Inoltre, poiché il corretto approccio all'insegnamento delle STEM non può prescindere da una prospettiva interdisciplinare e dall'intreccio tra teoria e pratica, sono esplicitate le metodologie didattiche innovative adottate e in particolare le connessioni fra le diverse discipline STEM. Sono inoltre esplicitate le azioni didattiche e formative finalizzate al rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. Queste comprendono lo svolgimento di percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento sulle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Competenze trasversali (4C)

- Critical thinking: Capacità di analisi di un problema (o di una situazione) e dei fatti, delle prove e delle evidenze a esso collegato
- Communication: Predisposizione al dialogo e all'ascolto dell'altro, ma anche capacità di adattare il proprio linguaggio ai diversi media utilizzati e abilità di trasmettere le proprie idee o le proprie scelte quando si comunica con il team
- Collaboration: Capacità di lavorare con gli altri in modo armonico, aiutandosi l'un l'altro, dividendo i compiti e le scadenze
- Creativity: Capacità di pensare fuori dagli schemi, trovando soluzioni innovative ai problem

○ Azione n° 2: GIOCHI MATEMATICI

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" (A.I.P.M.), rappresentano una competizione nazionale volta a promuovere l'interesse per la matematica attraverso il gioco, la logica e la creatività e si inseriscono nel quadro delle attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Indicazioni Nazionali per i Licei.

Le finalità dei giochi matematici del Mediterraneo sono le seguenti:

- Promuovere un approccio ludico e motivante allo studio della matematica.
- Sviluppare la capacità di ragionamento, di analisi logica e di gestione del tempo.
- Favorire la partecipazione attiva e inclusiva degli studenti con diversi livelli di preparazione.



- Stimolare la valorizzazione delle eccellenze e l'interesse verso le discipline STEM.

Destinatari Studenti delle classi del primo biennio e del terzo anno.

Articolazione dell'attività

L'attività si articolerà in tre fasi successive, secondo il regolamento nazionale A.I.P.M.:

1. Due fasi d'Istituto: una prova selettiva e una prova finale interne alla scuola
2. Fase Provinciale: competizione tra i migliori classificati delle scuole della provincia
3. Finale Nazionale: vedrà la partecipazione dei vincitori delle fasi territoriali.

Modalità organizzative

- Coordinamento a cura del Dipartimento STEM.
- Somministrazione delle prove a cura dei docenti interni.
- Eventuale preparazione degli studenti mediante laboratori di problem solving.
- Adesione e gestione della competizione tramite la piattaforma A.I.P.M.

Valenza didattica

L'iniziativa si configura come attività di ampliamento dell'offerta formativa. Contribuisce a potenziare le competenze chiave europee, in particolare:

- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- Imparare a imparare;
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

RISOLVERE PROBLEMI in cui si fa riferimento sia alle capacità di coping, ovvero saper fronteggiare le diverse situazioni, laddove si dice che ogni ragazzo/a deve essere in grado di “affrontare situazioni problematiche”, sia alla vera e propria capacità di risoluzione di problemi riguardanti situazioni reali.

SAPER PROGETTARE è oggi una competenza strategica, in cui si insiste sul sapersi dare obiettivi “significativi e realistici e saperli raggiungere” e in cui le competenze apprese in quest’asse risultano particolarmente utili ove occorra ponderare, suddividere i propri obiettivi in sotto obiettivi, assegnare un termine, procedere per step.

AVERE SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ che riguarda la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l’innovazione e l’assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi



Moduli di orientamento formativo

IS "S.PERTINI" AFRAGOLA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - “La Scelta: Potrei, Vorrei...”**

Con il concorso di tutte le discipline declinate nel loro aspetto orientativo, secondo la progettazione dei singoli consigli di classe, il modulo si propone di far:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Superare gli stereotipi di genere;
- Indirizzare e motivare gli alunni a esplorare percorsi formativi.

Obiettivi specifici sono:

- Autoregolazione, Flessibilità, Benessere- Area Personale;
- Empatia, Comunicazione, Collaborazione - Area Sociale;0
- Crescita personale, Pensiero critico, Gestione dell'apprendimento - Area Imparare ad imparare Abilità

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- modulo curriculare PROGETTATO DAI CDC

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - "La Scelta: Interessi Professionali"

Con il concorso di tutte le discipline declinate nel loro aspetto orientativo, secondo la progettazione dei singoli consigli di classe, il modulo si propone di far:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Superare gli stereotipi di genere;
- Indirizzare e motivare gli alunni a esplorare percorsi formativi.

Obiettivi specifici sono:

- Autoregolazione, Flessibilità, Benessere - Area Personale;
- Empatia, Comunicazione, Collaborazione - Area Sociale;
- Crescita personale, Pensiero critico, Gestione dell'apprendimento - Area Imparare ad imparare Abilità



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- modulo curriculare PROGETTATO DAI CDC

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V - "Scegliere il futuro"

Con il concorso di tutte le discipline declinate nel loro aspetto orientativo, secondo la progettazione dei singoli consigli di classe, il modulo si propone di far:

- Acquisire consapevolezza rispetto alle scelte quotidiane;
- Superare gli stereotipi di genere;
- Indirizzare e motivare gli alunni a esplorare percorsi formativi.

Obiettivi specifici sono:

- Autoregolazione, Flessibilità, Benessere - Area Personale;
- Empatia, Comunicazione, Collaborazione - Area Sociale;



- Crescita personale, Pensiero critico, Gestione dell'apprendimento - Area Imparare ad imparare Abilità

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- modulo curriculare PROGETTATO DAI CDC

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Le attività di orientamento formativo sono parte integrante delle UDA interdisciplinari progettate dai dipartimenti del Biennio suddivisi per area disciplinare:

- Area linguistico-espressiva: 1) Conosci te stesso; 2) Diamoci una regolata; 3) Uno nessuno e centomila: io con gli altri; 4) We are the world/Nous sommes le monde: verso scenari futuri.
- Area giuridico-economico-informatica: 1) Conosci te stesso; 2) Diamoci una regolata; 3) Io e gli altri: l'unione fa la forza: lo Stato siamo noi; 4) Scenari futuri: comprendere i cambiamenti e le trasformazioni - i soggetti dell'economia .



- Area STEM: 1) Conosci te stesso: verso l'infinito e oltre; 2) Diamoci una regolata; 3) Il tempo e lo spazio; 4) Verso scenari futuri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività didattica curricolare interdisciplinare

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Le attività di orientamento formativo sono parte integrante delle UDA interdisciplinari progettate dai dipartimenti del Biennio suddivisi per area disciplinare:

- Area linguistico-espressiva: 1) Tu chiamale se vuoi emozioni; 2) We are the world. La comunicazione: rischi e opportunità ; 3) C'era una volta; 4) La realizzazione del sé tra le sfide del futuro: è la strada giusta?
- Area giuridico-economico-informatica: 1) Chiamale emozioni: cittadini consapevoli; 2) Comunicazione: il sistema globale; 3) C'era una volta... la moneta; 4) La realizzazione del sé: le sfide del futuro. Diventiamo imprenditori.



- Area STEM: 1) Chiamale evoluzioni; 2) La comunicazione: rischi e opportunità; 3) Il tempo e lo spazio; 4) La realizzazione del sé: le sfide del futuro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività didattica curricolare interdisciplinare



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● FSL Liceo Scientifico - Cisco Networking Academy per le professioni del futuro (a.s. 25-26)

Cisco propone un modello di alternanza volto a promuovere cultura e competenze digitali, per i ragazzi ma anche per i loro insegnanti. Il nome del progetto è "Impres@ Digitale 2.0". Il progetto nasce dall'accordo di partenariato tra Cisco e il Ministero dell'Istruzione.

Ragazze e ragazzi che frequentano gli ultimi tre anni di scuola superiore potranno acquisire le competenze specifiche e trasversali che sono necessarie oggi per lavorare ed essere cittadini in un mondo sempre più digitalizzato. Impres@Digitale 2.0, infatti, affianca alla formazione legata alle tecnologie, all'imprenditorialità digitale, alla programmazione anche la possibilità di rafforzare le cosiddette "soft skills" – come la capacità di lavorare in gruppo, saper gestire il proprio tempo, capire come gestire correttamente le fasi di un progetto, il problem solving.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL Tecnico Turistico / Liceo Scienze Umane -



Apprendisti Ciceroni con il FAI / Giornate FAI (a.s. 25-26)

Apprendisti Ciceroni® è un progetto di formazione nato nel 1996 e cresciuto negli anni, fino ad arrivare a coinvolgere oltre 50.000 studenti ogni anno.

Grazie alla collaborazione delle Delegazioni e dei Beni FAI, i ragazzi hanno l'occasione di accompagnare il pubblico alla scoperta del patrimonio di storia, arte e natura del proprio territorio e di sentirsi direttamente coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità, diventando esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Il progetto, inserito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), è pensato come un'esperienza continuativa durante tutto l'anno scolastico, che concretamente vede la partecipazione sul campo degli studenti in occasione degli eventi nazionali FAI: Giornate FAI di Primavera, Giornate FAI di Autunno e Giornate FAI per le scuole.

L'impegno degli Apprendisti Ciceroni è certificato dal FAI con un attestato di partecipazione. Gli studenti della scuola secondaria di II grado possono far valere la propria partecipazione ai fini dell'acquisizione di crediti formativi oppure come Formazione Scuola-Lavoro (FSL).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL Tecnico Turistico e le quarte di tutti gli indirizzi -



Lavorare nei villaggi con CLUB Animazione (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di formare la figura dell'animatore turistico rivolgendosi alle classi dell'Indirizzo Turistico in collaborazione con il CLUB ANIMAZIONE SERVIZI E TURISMO S.R.L di Caivano (Na). Animazione socio-culturale, in quanto tale figura professionale si occupa di progettare e gestire attività di carattere educativo, culturale e di intrattenimento, rivolte a diverse tipologie di utenti: anziani, adolescenti, bambini e disabili in relazione al contesto (associazioni, comunità, scuole). L'animatore realizza laboratori creativi, attività motorie, spettacoli e attività educative e, inoltre, operando all'interno di Servizi socio turistici si confronta costantemente con figure professionali che operano nella struttura. Tale figura professionale è stata scelta perché perfettamente in linea con la curvatura dell'indirizzo, la relazione con il pubblico, l'empatia e il coinvolgimento sono un grande stimolo creativo e di relazione nel contesto sociale e turistico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Tecnico SIA - E FACTOR/ IL CREDITO BANCARIO (a.s.



25-26)

Percorso di empowerment finanziario rivolto agli studenti della scuola secondaria superiore così organizzato:

1_ UN LABORATORIO in presenza, in uno spazio esterno alla scuola, assieme a tutti gli studenti della città o provincia che partecipano al programma sui seguenti temi:

Trasformare gli obiettivi di vita in obiettivi finanziari

Costruire un piano di risparmio

Fare un budget

Simulare la pianificazione di un investimento

2_ UN PERCORSO ASINCRONO

da svolgersi liberamente durante l'anno scolastico, con l'aiuto di un workbook ricevuto durante il laboratorio e una serie podcast.

3_ UN EVENTO FINALE in presenza, in uno spazio esterno alla scuola, in cui tirare le fila del percorso e lanciare ispirazioni permanenti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed



esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Tecnico SIA - Educazione Finanziaria con la Banca d'Italia (a.s. 25-26)

La Banca d'Italia offre dei percorsi di FSL (ex PCTO), per studentesse e studenti, sulla base del Protocollo ministeriale in materia di educazione finanziaria. I percorsi si svolgeranno presso gli uffici della Banca d'Italia. È prevista anche la possibilità di seguire i PCTO online o in modalità ibrida, con alcune giornate in presenza e altre da remoto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con



quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● **FSL - Professionale SocioSanitario - Percorsi formativi con la CROCE ROSSA ITALIANA (a.s. 25-26)**

I percorsi formativi offerti dai Comitati di Croce Rossa Italiana si articolano in due moduli formativi: Modulo introduttivo (minimo 2 ore): in cui vengono impartite agli studenti nozioni sull'Associazione della Croce Rossa Italiana e sul Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa; Moduli specifici teorico-pratici: ogni comitato selezionerà fra i percorsi di FSL (ex PCTO) illustrati di seguito in questo documento, quelli che potrà offrire agli studenti, a



seconda del territorio di competenza, nonché delle attività che il comitato svolge. Durante lo svolgimento dei percorsi di FSL (ex PCTO), gli studenti che svolgono i percorsi in ambienti diversi dalle aule scolastiche, acquisiscono momentaneamente lo status di lavoratori e quindi sono soggetti, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), del d.lgs. 81/2008, agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. Gli studenti impegnati nei percorsi hanno diritto all'erogazione preventiva da parte dell'istituzione scolastica di una formazione generale. Inoltre, sulla base dei progetti attivati, i Comitati CRI ospitanti garantiranno la realizzazione di una formazione specifica per tutte quelle attività che, in ragione delle modalità di realizzazione, richiedano un'integrazione della formazione dello studente in materia di sicurezza (d.lgs. 81/08).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano



normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● **FSL - Professionale SocioSanitario - Liceo - SCUGNIZZI a VELA con Associazione Life Onlus (a.s. 25-26)**

Progetto Scugnizzi a vela onlus ha lo scopo di inclusione sociale e promozione della cittadinanza attiva.

L'Associazione di volontariato Life Scugnizzi a vela persegue con i suoi volontari, grazie alla determinante logistica della Marina Militare, l'obiettivo di rendere autonomi e competenti i giovani che partecipano al "Laboratorio i mestieri del mare", ideato per favorire l'integrazione e la formazione dei giovani a rischio di devianza ed emarginazione della Città Metropolitana di Napoli. Ciò attraverso il restauro di imbarcazioni a vela in legno appartenute alla Marina Militare



e impiegate come vero e proprio materiale didattico nelle attività di laboratorio: una fantastica miscela di storia, cultura ed arte marinaresca che fa da innesco del processo di autostima dei ragazzi, e consente di creare una fantastica sinergia tra i giovani e storiche barche a vela in legno. I ragazzi vivono all'interno del Quartier Generale Marina Militare di Napoli, uno stage di "educazione civica" con il miglior modello rappresentativo che possa essere preso come riferimento. La realtà quotidiana dei ns. giovani è fatta di esempi "positivi", di uomini e donne da imitare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Professionale Odontotecnico - Tirocinio Laboratorio Acerra (a.s. 25-26)

Il progetto è finalizzato a orientare e sensibilizzare lo studente nel contesto sanitario/laboratoriale fornendogli gli strumenti per esplorare il territorio, analizzarne le risorse e rapportarsi ad esso in modo adeguato ad aspettative e attitudini. Attraverso la partecipazione diretta al contesto operativo si realizzano la socializzazione e la permeabilità tra i diversi ambienti e gli scambi reciproci delle esperienze che contribuiscono alla formazione della persona e del tecnico del settore odontotecnico. Il progetto si realizza attraverso il tirocinio osservativo e incontri con professionisti del settore.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.



Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Formazione ENEA (a.s. 25-26)

L'ENEA organizza percorsi formativi rivolti a studenti del III, IV e V anno di scuole secondarie di secondo grado: Istituti Tecnici e Professionali, Licei. I percorsi coprono diversi settori di attività dell'ENEA, fra i quali l'efficienza energetica, l'uso efficiente delle risorse e la simbiosi industriale, la tutela e la valorizzazione dei beni culturali, le tecnologie hi-tech, il cambiamento climatico, la produzione di energia da fonti rinnovabili, il risanamento e la ristrutturazione urbanistica, ma anche il trasferimento tecnologico, le nuove forme di imprenditorialità e la redazione di testi scientifici.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ente pubblico di ricerca



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed



esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Tutte le classi Quinte- FUTURIAMO Regione Campania (a.s. 25-26)

Futuriamo è un'occasione di incontro tra studenti e imprese, ma anche un evento dinamico, con momenti di intrattenimento e riflessione, una formula vincente per offrire reali opportunità ai giovani, mettendo in connessione il mondo della scuola, della formazione e delle imprese. Futuriamo e l'Istituto Pertini intendono collaborare per promuovere iniziative di orientamento e formazione rivolte agli studenti, finalizzate a sviluppare competenze utili per le scelte post-diploma e per l'ingresso consapevole nel mondo del lavoro: corsi di informatica e di inglese; formazione sull'I.A.; Curriculum e colloqui con aziende.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



FSL - Professionale Odontotecnico - Formazione RENAIPPO: Il digitale in ambito odontotecnico (a.s. 25-26)

Ciclo di Webinar per promuovere e presentare le innovazioni digitali nelle protesi.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;



- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Tutti gli indirizzi - Progetto MUSEO DEL RISPARMIO (a.s. 25-26)

Il Museo del Risparmio, laboratorio multimediale creato da Intesa Sanpaolo per diffondere l'educazione finanziaria e contribuire allo sviluppo della cittadinanza economica, propone un catalogo di percorsi certificabili ai fini della Formazione scuola-lavoro (ex PCTO), diretto in particolare agli studenti delle classi 3°, 4° e 5° delle scuole secondarie di II grado italiane ma utile a tutte le classi.

Gli obiettivi dei percorsi sono diretti ad approfondire i principali temi di educazione finanziaria e alla cittadinanza economica attraverso un approccio didattico dinamico, interattivo e inclusivo, seppur in modalità a distanza. La proposta prevede un ampio uso di contenuti multimediali e di laboratori focalizzati sul Cooperative Learning e Project Working, che consentono di sviluppare le principali soft skills e di acquisire competenze utili al mondo del lavoro.



Il nostro Istituto ha aderito al Progetto proposto dal Museo del Risparmio, laboratorio multimediale con sede a Torino specializzato in attività di educazione economico-finanziaria.

In particolare, le classi terze seguiranno il percorso:

- Modulo 1 "MONETA: LE ORIGINI E IL FUTURO" della durata di 20 ore il cui obiettivo è diretto ad approfondire i principali temi di educazione finanziaria e di cittadinanza economica attraverso un approccio didattico dinamico, interattivo e inclusivo, seppur in modalità a distanza. La proposta prevede un ampio uso di contenuti multimediali e di laboratori focalizzati sul Cooperative Learning e Project Working, che consentono di sviluppare le principali soft skills e di acquisire competenze utili al mondo del lavoro. Il giorno 03/11/2025 dalle ore 9:00 alle ore 11:00 le classi terze di tutti gli indirizzi parteciperanno al primo incontro on line relativo al suddetto modulo.

Le classi quarte seguiranno n.2 percorsi:

- Modulo 2 " Le grandi crisi finanziarie" (20 ore) dal 3 DICEMBRE AL 13 GENNAIO. Attraverso esempi di celebri bolle speculative, si spiegano le dinamiche che caratterizzano lo sviluppo delle grandi crisi finanziarie. Si approfondiscono inoltre i più comuni meccanismi di speculazione finanziaria e le principali conseguenze economiche e sociali delle crisi.

- " Digital Smart: Metti in pratica la Cybersecurity (10 ore) a partire dal 21 novembre c.a. Saranno trattati i principi di base della sicurezza informatica applicata ai pagamenti digitali, anche attraverso approfondimenti sul mondo ICT (Information and Communication Technology) e sull'Intelligenza Artificiale.

Le classi quinte seguiranno n.2 percorsi:

- Webinar " Una finestra sul mondo" (10 ore): un ciclo di sei webinar divulgativi a cadenza mensile della durata di un'ora e mezza ciascuno, pensato per fornire agli studenti conoscenze e competenze adeguate per affacciarsi al mondo economico in maniera consapevole.

- " Digital Smart: Metti in pratica la Cybersecurity (10 ore) a partire dal 21 novembre c.a. come per le classi quarte di cui sopra.

Modalità



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai



docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL Liceo Scienze Umane Progetto Made in Italy (a.s. 25-26)

Percorso per la conoscenza delle eccellenze italiane nel mondo. Conoscenza delle realtà imprenditoriali del territorio campano. Valorizzazione delle piccole imprese e del Made in Italy.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



FSL Liceo Scientifico - Progetto LV8 -NEXTLEVEL (a.s. 25-26)

Le competenze digitali sono uno strumento strategico e abilitante per esplorare opportunità e diventare protagonisti di un mondo in cambiamento.

LV8 – Missione Futuro è il percorso didattico realizzato da Next-Level con il sostegno di Fastweb + Fondazione Vodafone che unisce orientamento e digitale in un percorso ludico ed educativo dedicato alle scuole secondarie di secondo grado.

L'app LV8 è un learning game sviluppato e lanciato nel 2021 da Fondazione Vodafone che ad oggi ha coinvolto più di 70.000 utenti. L'app consente di ottenere in modo innovativo e divertente gli open badge, certificazioni delle competenze digitali in linea con DigComp2.2, valide in tutta l'UE e da aggiungere al CV.

LV8 – Missione Futuro presenterà l'app come strumento didattico, all'interno di un percorso che lavora trasversalmente sulle competenze digitali, le competenze orientative e le competenze chiave per l'apprendimento permanente. Al termine, studenti e studentesse avranno l'opportunità di aggiornare la sezione Sviluppo Competenze all'interno della piattaforma UNICA e di creare il proprio "capolavoro".

Il percorso per l'orientamento accompagnerà gli studenti di ogni anno di corso verso gli obiettivi di competenze orientative quali la consapevolezza di sé, l'esplorazione delle offerte formative post-diploma e la scoperta delle professioni del futuro.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed



esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Classi quarte indirizzi Tecnici e Professionali - Percorso all'Estero (a.s. 25-26)

IL PERCORSO è rivolto a studentesse e studenti delle classi quarte degli indirizzi Tecnico Turistico, AFM-SIA e Professionale Socio-sanitario, e odontotecnico del nostro Istituto consistente in uno stage formativo all'estero della durata di 2 settimane. Il progetto è rivolto a studenti e studentesse che intendono migliorare le proprie competenze in ambito professionale e linguistico e sviluppare competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica. Conoscere realtà lavorative straniere non solo aiuta ad ampliare il proprio bagaglio culturale e professionale ma insegna ad accettare le differenze, apprezzare nuove culture e dinamiche, sviluppare sentimenti di solidarietà, pace, integrazione e rispetto della diversità e significa, inoltre, divenire cittadini europei a tutti gli effetti, uomini e donne in grado di lavorare e viaggiare ovunque.

Obiettivi specifici:

- Acquisire competenze specifiche professionali legate al proprio profilo in uscita;
- Conoscere realtà lavorative in ambito transnazionale;
- Potenziare le competenze comunicative in lingua straniera;
- Confrontarsi con nuove realtà per comprendere e accogliere le diversità sociali, culturali e linguistiche;
- Orientarsi verso le future scelte lavorative

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La verifica della qualità degli apprendimenti avviene in differenti contesti (scuola, ente esterno) e vi concorrono diversi soggetti (docenti/tutor/studenti). La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze, e della relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti.

● **FSL - Professionale SocioSanitario - GAME OVER con la Cooperativa Millepiedi (a.s. 25-26)**

Il progetto prevede attività di sensibilizzazione rivolte ai più giovani per comprendere il fenomeno della dipendenza da gioco favorendo percorsi di autonomia e fuoriuscita dai circuiti devianti. L'attività di Prevenzione negli istituti scolastici sarà quella di promuovere il gioco consapevole in presenza dell'Adulto di riferimento, attraverso l'attivazione di un Serious Game della piattaforma di gioco digitale "Fuoriclasse". Tale attività, sperimentata in precedenza nell'ambito del progetto "Vite in Gioco", con l'utilizzo del sito "Giocker" per la Prevenzione alle



Dipendenze Patologiche, la e Gap, (Internet Addiction, e Gioco d'Azzardo Patologico) il "Serious game", il gioco consapevole, agisce come strumento educativo in senso stretto, in modo creativo, senza contrastare le opinioni del target. "FUORICLASSE", infatti, è un contesto di gioco, uno "storytelling", una dimensione di reality, una cornice di senso realizzata dall'equipe degli operatori del Millepiedi e "aperta" alla costruzione degli stessi destinatari che, "racconteranno", a modo loro, l'esperienza di gioco e pubblicando i materiali prodotti sul sito di riferimento del gioco, insieme agli altri istituti che parteciperanno all'attività. Il gioco sarà orientato a promuovere i valori dello sport, della solidarietà e della partecipazione, a scapito della violenza e competitività, sotto lo slogan "Chi Vince non sa cosa si perde", adottato anche da Papa Francesco. Attraverso il gioco stesso possiamo tentare di disattivare gli effetti negativi dell'attuale agonismo sociale promuovendo: la socialità e la cittadinanza attiva l'esercizio fisico e il gioco all'aria aperta, e pere-education la relazione adulto-discente su un livello UP-UP (ristabilire l'Adulto, sia docente che genitore, come leader educativo) la tecnologia come strumento di sviluppo di abilità e capacità personali privilegiando la dimensione esperienziale, fondamentale per un apprendimento efficace, il gioco sano e "limitato" dalla presenza dell'adulto, è previsto il potenziamento delle 3 Life skills: life skills emotive = consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress life skills relazionali = empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci life skills cognitive = risolvere i problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività Trasmettendo conoscenze, abilità metodologie e strumenti per una relazione d'aiuto efficace. Counselling Integrato, Role Playning, Circle Time, ascolto e partecipazione attiva di tutti i soggetti coinvolti nelle attività, in modalità "on-Life", al fine di codificare un apprendimento trasformativo dall'esperienza di gioco e dagli schemi interpretativi messi in atto in un contesto di educatori riflessivi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

La verifica della qualità degli apprendimenti avviene in differenti contesti (scuola, ente esterno) e vi concorrono diversi soggetti (docenti/tutor/studenti). La valutazione deve verificare la qualità del processo e del risultato, attribuendo valore anche agli atteggiamenti e ai comportamenti dello studente, dal momento che l'esperienza nei contesti operativi, sviluppa competenze trasversali legate agli aspetti caratteriali e motivazionali della persona. La valutazione degli apprendimenti viene effettuata dal Consiglio di classe nello scrutinio finale di ciascun anno scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi, sulla base della valutazione in itinere, svolta dal tutor esterno e confluita nella certificazione delle competenze, e della relazione del tutor interno e di tutti gli elementi utili da esso forniti.

● FSL - Tutti gli indirizzi - ORIENTALIFE (a.s. 25-26)

Il progetto avviato dall'URS Campania, la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania, in linea con la normativa attualmente in vigore, prevede: l'implementazione di un percorso di ricerca-azione rivolto ai docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado (Referente Orientamento, Referente PCTO e/o Funzione Strumentale) della durata complessiva di 27 ore da svolgersi in presenza (incontri differenziati sui vari territori) sui seguenti temi: Metodologie didattiche innovative (Gamification, Inquiry Based Learning, Tinkering, Debate, Service Learning...) Didattica orientativa Didattica orientativa e FSL (ex PCTO) Progettazione e valutazione per competenze. l'attivazione di 4 laboratori di 30 ore rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado sui seguenti temi: - raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni; - raccordo con le Università e con la formazione terziaria non accademica; - didattica orientativa.

Gli studenti e le studentesse delle scuole secondarie di II grado, dopo aver seguito un'attività di



orientamento progettata e realizzata in collaborazione con le università e/o con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, scelgono insieme ai docenti di classe, le tematiche da approfondire; i più motivati potranno seguire lezioni universitarie, effettuare tirocini e successivamente partecipare a gruppi di ricerca-azione producendo elaborati finali da presentare al Forum culturale che conclude il percorso.

Le attività laboratoriali attivate dai partners hanno validità ai fini dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● **FSL Professionale Odontotecnico - TECNODENTAL (A.S. 25-26)**

Presso il Centro Orafo Il Tarì di Marcianise si tiene "Tecnodental Mediterraneo", l'evento formativo e scientifico dedicato all'odontotecnica, organizzato da UNIDI – Unione Nazionale Industrie Dentarie Italiane. Due giornate intense di aggiornamento professionale, confronto e condivisione di esperienze tra dentisti e odontotecnici, sotto il fil rouge de "La modernità fatta a mano".

Il convegno si conferma una piattaforma privilegiata per la crescita del settore odontotecnico, con il supporto scientifico dell'Università Federico II di Napoli – che celebra quest'anno gli 800 anni dalla fondazione – e il patrocinio dell'Università della Campania "Luigi Vanvitelli".



La kermesse prevede una serie di incontri formativi e scientifici. Il calendario include interventi di relatori con esperienza, capaci di illustrare innovazioni tecniche e metodologie per gli addetti ai lavori. La formazione mira a offrire contenuti pratici e aggiornati, utili a migliorare le prestazioni dei laboratori odontotecnici e la qualità delle cure destinate ai pazienti.

L'evento dunque si propone anche come luogo di scambio professionale e crescita continua, tanto per chi è già attivo nel settore quanto per chi si avvicina alla professione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PTCO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:



- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL Liceo Scientifico - TODAY APPLE (a.s. 25-26)

Percorso di formazione e cittadinanza digitale. Il corso di formazione è strutturato in tre incontri presso la sede Apple di Marcanise. Questo corso è stato pensato per offrire agli studenti e ai partecipanti l'opportunità di apprendere direttamente dai professionisti dell'Apple e di acquisire competenze pratiche e teoriche avanzate in ambito tecnologico e informatico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal



tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Professionale Odontotecnico - Progetto IL SEGRETO ITALIANO (a.s. 25-26)

E LEARNING

Il percorso è costituito da 3 moduli formativi in e-learning per un totale di 10 videolezioni, con relativi test di verifica, e da una fase operativa. I contenuti vertono sugli elementi base di ogni impresa (organizzazione, gestione, risultati); il Made in Italy e il segreto italiano (la comprensione dei caratteri identitari delle imprese industriali artefici dei successi dell'Italia nel mondo); il focus su alcune delle eccellenze imprenditoriali nazionali.

PROJECT WORK

A seguito dell'apprendimento teorico, la classe dovrà cimentarsi in un'attività di analisi dell'eccellenza locale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed



esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Progetto GOL - Regione Campania (a.s. 2025-26)

Il Programma Gol Campania rappresenta una delle iniziative più significative della Regione per favorire l'occupazione, l'aggiornamento professionale e il reinserimento lavorativo dei cittadini. Attivo anche nel 2025, il programma rientra nell'ambito del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) ed è rivolto a disoccupati, lavoratori fragili e persone a rischio di esclusione dal mercato del lavoro.

Il Programma GOL (Garanzia Occupabilità dei Lavoratori) è un piano nazionale che ha l'obiettivo di migliorare l'occupabilità attraverso percorsi personalizzati di orientamento, formazione e inserimento lavorativo. In Campania, il programma si traduce in un'ampia offerta di corsi gratuiti, servizi di accompagnamento al lavoro, tirocini e supporto all'autoimpiego.

L'obiettivo principale del Programma Gol Campania è creare nuove opportunità occupazionali per categorie fragili e disoccupati, grazie alla riqualificazione e al rafforzamento delle competenze richieste dal mercato.

Il Programma Gol Campania 2025 è rivolto a:

- Le persone con età dai 16 fino a 65 anni;
- Tutti i beneficiari di istituti di sostegno al reddito, ossia i beneficiari del Supporto per la formazione e il lavoro e dell'Assegno di Inclusione;
- Tutti i disoccupati, indipendentemente dall'età anagrafica e dalla durata della condizione di disoccupazione.

La partecipazione è completamente gratuita e può includere anche indennità di frequenza o tirocini retribuiti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal



tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Sport Life School (a.s. 26-26)

Sport Life school – le nuove professioni dello Sport e il ruolo delle start-up, è un progetto di orientamento alle professioni dello Sport Business.

Il progetto si rivolge agli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado per introdurli alle professioni e al mercato della Sport Industry.

Il percorso è strutturato in modalità ibrida (webinar, contenuti asincroni, sessioni in presenza), ha durata di 4 mesi e prevede una prima fase teorica di introduzione al mercato dello Sport business, attraverso un ciclo di incontri con manager e imprenditori dello sport management.

La seconda fase, laboratoriale, sarà focalizzata sul ruolo delle start-up nello Sport e di come queste siano sempre di più un motore di innovazione fondamentale nel settore influenzando sia la dimensione agonistica che quella industriale.

I moduli saranno sviluppati attraverso laboratori, incontri on line e in presenza a scuola con testimonials e formatori, e materiali digitali scaricabili come mini-video con interviste, schede di approfondimento, quiz e podcast tematici.

E' previsto un project work con attività di gruppo volte allo sviluppo di progetti innovativi di impresa nello sport, che durante l'evento finale saranno valutati da una giuria di esperti.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; • comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal



tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - Startup Your Life - UNICREDIT (a.s. 25-26)

È un programma di formazione realizzato dalla Banking Academy ESG Italy di UniCredit che allena competenze finanziarie, imprenditive e sui temi della sostenibilità.

Il programma approfondisce inoltre il tema della violenza economica ed offre strumenti per comprendere come riconoscerla e denunciarla.

Startup Your Life è stato inserito tra i progetti riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'Albo delle Eccellenze.

E' rivolto a studentesse e studenti delle scuole superiori, di tutti gli indirizzi. Consente anche ai docenti di tenersi aggiornati e maturare crediti formativi.

Le competenze finanziarie sono strategiche per l'inclusione sociale e professionale di cittadine e cittadini. Si tratta di competenze collegate a percorsi di autonomia, emancipazione e autodeterminazione perché permettono di realizzare progetti, personali e professionali, pianificare il proprio futuro, rendere sostenibile nel tempo il proprio tenore di vita, gestire trattative economiche ad esempio nei percorsi lavorativi.

È per questo che è importante per studentesse, studenti e docenti, soprattutto nelle scuole che non approfondiscono materie economiche, allenare e rinforzare queste competenze.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed



esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.

● FSL - classi IV liceo e sociosanitario - CENTRO RESIDENZA ANZIANI (a.s. 25-26)

La struttura Casa Albergo San Pio X situata in Viale Cristo Re Afragola è una casa di riposo per ospiti almeno parzialmente autosufficienti. La struttura offre servizi di Case albergo per anziani autosufficienti e dispone di servizi medico ambulatoriale con possibilità di appartamenti autonomi. Qui studentesse e studenti delle classi IV degli indirizzi liceale e professionale sociosanitario hanno l'opportunità di formarsi attraverso un'esperienza di assistenza agli anziani.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Nella FSL, ex PCTO, risultano particolarmente funzionali gli strumenti di verifica e le modalità di valutazione che permettano l'accertamento di processo e di risultato, in piena coerenza con quanto previsto dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62 ("oggetto della valutazione"). In ordine ai risultati, le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze sono strettamente correlate alle modalità di progettazione e risultano normalmente così declinate:

- identificazione delle competenze attese al termine del percorso e dei relativi livelli di possesso;
- accertamento delle competenze in ingresso; · comunicazione efficace agli interessati sugli obiettivi di apprendimento da raggiungere;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

Esistono diversi strumenti da utilizzare con efficacia, tra cui, ad esempio, i compiti di realtà, le prove esperte e i project-work.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, se previsto), sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività di FSL, ex PCTO, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel PTOF dell'istituzione scolastica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● M.O.F. SPORTELLO DIDATTICO (a.s. 25-26)

Lo sportello didattico rappresenta un'attività di supporto personalizzato rivolta agli studenti che manifestano difficoltà in una o più discipline e/o che desiderano approfondire determinati argomenti. Il servizio, organizzato in momenti dedicati all'interno dell'orario scolastico, ha l'obiettivo di favorire il successo formativo di tutti gli alunni, promuovendo l'acquisizione di un metodo di studio efficace e la piena comprensione dei contenuti disciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Favorire il successo formativo di tutti gli studenti, offrendo occasioni di recupero, consolidamento e approfondimento delle competenze. □ Colmare eventuali lacune nell'apprendimento attraverso un intervento mirato e personalizzato. □ Sostenere la motivazione allo studio e la fiducia nelle proprie capacità, promuovendo un atteggiamento positivo verso l'apprendimento. □ Promuovere l'autonomia nello studio, aiutando gli studenti a sviluppare strategie efficaci di organizzazione e gestione del tempo. □ Prevenire situazioni di disagio scolastico e di insuccesso formativo, intervenendo tempestivamente in caso di difficoltà. □ Rafforzare il dialogo educativo tra docenti e studenti in un contesto di ascolto, sostegno e collaborazione. □ Contribuire all'inclusione scolastica, garantendo pari opportunità di



apprendimento a tutti, anche agli studenti con bisogni educativi speciali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● M.O.F. Cittadini digitali - Educazione Consapevolezza e Benessere nella Rete (a.s. 25-26)

L'attività è così articolata: - nella realizzazione di UDA trasversali di Educazione Civica finalizzate all'uso consapevole di contenuti digitali, al rispetto delle regole comportamentali nella comunicazione digitale e alla buona gestione dell'identità digitale e dei Social Media. - partecipazione ad eventi di sensibilizzazione sul tema del bullismo e del cyberbullismo e della violenza sulle donne; - partecipazione a progetti mirati al potenziamento del rispetto delle regole, del lavoro di gruppo, dell'autocontrollo, in sinergia con l'attività fisica; - spazio riservato a uno sportello d'ascolto psicologico individuale e/o circle time nelle classi, per promuovere il benessere e prevenire il disagio - partecipazione agli eventi di Open Day - creazione del podcast "Le parole gentili" - spazio dedicato al confronto /dialogo con le famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di



alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

Promuovere la cultura della cittadinanza digitale responsabile, prevenire e contrastare il cyberbullismo e i comportamenti a rischio online, potenziando il benessere relazionale e psicologico degli studenti. Promuovere l'autostima e il benessere digitale bilanciando tempo online/offline. Coinvolgere famiglie e docenti in un'azione educativa condivisa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● M.O.F. Improve your English (a.s. 25-26)

Il progetto si rivolge agli studenti e alle studentesse delle classi Prime ad Indirizzo Tecnico Turistico e ad Indirizzo Liceo, individuati sulla base della valutazione più alta conseguita in Lingua Inglese al termine del Primo Quadrimestre. Il numero di ore previsto per ciascun corso è 20 ore suddivisi 10 incontri pomeridiani di 2 ore, con Esame finale per il conseguimento della Certificazione Cambridge Livello A2.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il



secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Motivare l'apprendimento linguistico facendo cogliere il collegamento fra l'apprendimento della lingua inglese e il suo utilizzo concreto Ampliare il campo della competenza comunicativa nella comprensione ed espressione orale, sollecitando creatività e coinvolgimento personale
Garantire livelli di competenza linguistica rapportabili agli standard

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



M.O.F. RUGBY PER PASSIONE (a.s. 25-26)

L'associazione U.S. Rugby - Afragola è impegnata da oltre quarant'anni in attività sportive e sociali che mirano all'inclusione, alla cooperazione, al sostegno e alla costruzione di reti e relazioni positive. Il progetto ha l'intento di offrire agli studenti un percorso formativo che favorisca la crescita armoniosa del corpo e della mente. Il rugby, con i suoi valori fondanti quali il rispetto, il lavoro di squadra, la lealtà e la disciplina, si presenta come uno strumento educativo privilegiato per promuovere non solo abilità fisiche, ma anche quelle relazionali ed emotive. Il rugby tag, attività proposta a scuola, permette a tutti di praticare in sicurezza, senza contatto tra i giocatori, è una disciplina inserita nei Giochi Sportivi Studenteschi. Il progetto si propone, inoltre, di far conoscere le regole e i principi del rugby e del rugby tag, trasformando il campo da gioco in un ambiente ricco di stimoli e valori. Promotori del progetto: istruttori Rugby Afragola e tecnici Federazione Italiana Rugby con la collaborazione dei docenti interni di Scienze Motorie e Sportive. Destinatari: in una prima fase gli studenti e studentesse del II° anno, in quelle successive tutti quelli dell'Istituto. Tempi: - prima fase: cinque incontri da calendarizzare in orario curriculare, con le classi del II° anno, con attività informativa all'interno della palestra, esercitazioni e dimostrazioni pratiche con giochi con il pallone e senza il contatto tra i ragazzi - seconda fase: attività pratica in palestra e informazione sulle iniziative del Rugby Afragola con le altre classi della scuola, con tempi e modalità da concordare con i docenti interni e comunicando, successivamente, agli studenti e alle studentesse, la possibilità di iniziare gli allenamenti in maniera del tutto gratuita al campo da rugby presso lo stadio "L.Moccia" di Afragola (NA) - terza fase: partecipazione ad un open day da calendarizzare e possibilità di partecipare alle iniziative proposte dal Rugby Afragola come ad esempio la visione di una delle partite della nazionale italiana allo stadio Olimpico di Roma

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della



scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

prevenire e intercettare situazioni di malessere che potrebbero sfociare, come già spesso accade in comportamenti violenti e delittuosi - identificare e contrastare forme di prevaricazione, bullismo e cyberbullismo - promuovere e favorire l'attività fisica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO REGIONALE "Scuole allo Stadio" (a.s. 25-26)

Il progetto "Scuole allo Stadio", destinato al biennio della scuola secondaria di II grado, è volto a riconoscere al Calcio la sua valenza sociale e la capacità di accomunare i giovani tifosi e i calciatori in un unico obiettivo comune per giocare e tifare sempre nel rispetto dell'altro, nel rispetto della diversità e delle differenti etnie. Le Istituzioni Scolastiche che intendono aderire al



Progetto "Scuole allo Stadio" hanno la possibilità di recarsi al "Diego Armando Maradona" ed assistere alle partite del Calcio Napoli nel settore distinti inferiori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di



riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Sottolineare ed evidenziare i valori dello Sport quali la socializzazione e l'educazione alla convivenza affinché le nostre ragazze ed i nostri ragazzi si possano avvicinare, nella maniera più idonea e divertente, ad uno degli sport tra i più popolari e seguiti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● **Progetto dipartimentale: DEBATE (a.s. 2025-26)**

Imparare a parlare, a esprimersi, a dialogare non significa solo sviluppare capacità di argomentazione, ma anche la capacità di trovare idee, la flessibilità nel sostenere una posizione che non sia quella propria quando si svolge un ruolo di rappresentanza, l'apertura mentale che



permette di accettare la posizione degli altri, l'ironia e l'eloquenza che contribuiscono a rendere il dialogo piacevole. Competenze trasversali che formano la personalità e che sono utili soprattutto al di fuori della scuola, per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame, per dare voce, con garbo e determinazione, alle proprie idee. Il progetto, proposto dal dipartimento di Italiano, Storia, Storia dell'Arte per le classi del secondo biennio e monoennio finale prevede dibattiti/discussioni su argomenti di attualità per introdurre gli studenti al testo argomentativo. Inoltre si suggerisce di istituire le "Olimpiadi del Debate", alle quali parteciperanno gli studenti delle classi Terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo



Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di fornire agli studenti le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapere rispondere alle accuse o alla controparte, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito di gruppo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto dipartimentale: Caffè Letterario (a.s. 2025-26)

Il progetto, proposto dal dipartimento di Italiano, Storia, Storia dell'Arte per le classi del secondo biennio e monoennio finale prevede che docenti e studenti delle classi quarte scelgono un libro da leggere in aula, che si trasforma nella sala di un caffè letterario. Inoltre, le classi quarte e alcuni alunni di quinta parteciperanno a quattro incontri letterari sul Novecento (da ottobre a febbraio) presso la Biblioteca Comunale di Afragola



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.



Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi



Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, della lettura e dell'ascolto
Promozione di attività culturali per Incentivare il piacere di leggere Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e doveri. Lavoro in team e condivisione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto dipartimentale: CINEFORUM (a.s. 2025-26)

Il progetto, proposto dal dipartimento di Italiano, Storia, Storia dell'Arte per le classi del secondo biennio e monoennio finale prevede la visione in aula di alcuni film sul Novecento tra cui: 1. LA NOTTE DI SAN LORENZO; 2. OCCUPAZIONE TEDESCA CON GLI OCCHI DI UN BAMBINO; 3. IL CONFORMISTA; 4. ANNI DI PIOMBO; 5. LA CIOCIARA; 6. SELMA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi



Avvicinare gli studenti al testo filmico, sviluppando in loro senso critico, capacità di apprezzare scelte stilistiche, competenze di analisi e interpretazione.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto dipartimentale: Giornata Europea delle Lingue (a.s. 2025-26)

Il progetto, a cura del Dipartimento Linguistico, prevede le seguenti attività: -Caccia al tesoro linguistica: gli studenti devono risolvere enigmi e indovinelli in più lingue. -Quiz multilingue: giochi a squadre con domande su modi di dire, curiosità culturali e lessicali. -Poster multilingue: realizzazione di cartelloni che raccolgano parole chiave (pace, amicizia, solidarietà) in diverse lingue. -Role play interculturale: simulare situazioni quotidiane (in aeroporto, al ristorante, in hotel) in varie lingue studiate. -Creazione di ed elaborazione di lavori multimediali (video, power point, manifesti digitali) sulla celebrazione della giornata. -Cartelloni cartacei con immagini rappresentative del multilinguismo e dello slogan creato dall'U.E.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle



scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

-Stimolare l'interesse per lo studio delle lingue. -Favorire la sensibilità multilinguistica europea. - Evidenziare il valore delle lingue nelle professioni. -Potenziare le competenze di comprensione e produzione orale e scritta nelle lingue straniere. - Saper confrontare lingue diverse per coglierne analogie e differenze -Utilizzare la lingua come strumento di comunicazione autentica in contesti culturali diversi. -Promuovere il rispetto della diversità linguistica e culturale. -Favorire la pace e la solidarietà attraverso il contatto con altre culture. -Offrire strumenti per orientarsi in un mondo globale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Progetto dipartimentale: Momenti di riflessione su pace, non violenza, parità di genere, speranza (a.s. 2025-26)

Il progetto, a cura del Dipartimento Linguistico, prevede le seguenti attività: -Circle time multilingue: discussione di frasi celebri o citazioni su pace e giustizia sociale in lingue diverse, con traduzione e riflessione. -Debate: organizzare dibattiti su temi attuali (es. "La non violenza è sempre possibile?") con argomentazioni in lingua straniera. -Creazione di manifesti digitali o slogan: con Canva o strumenti simili, in lingua straniera, per sensibilizzare sui valori della non violenza e dell'uguaglianza. -Scrittura creativa: redazione di brevi poesie, racconti o lettere immaginarie che trattino i temi scelti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo



Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

- Sviluppare consapevolezza critica su tematiche sociali attuali. - Promuovere dialogo e confronto. - Acquisire lessico specifico relativo ai temi trattati. - Produrre testi e interventi orali di carattere argomentativo. - Utilizzare le lingue straniere per esprimere opinioni, confrontarsi e collaborare. - Educare alla cittadinanza attiva e inclusiva. - Stimolare la collaborazione e la condivisione di idee. - Favorire atteggiamenti di rispetto e solidarietà

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto dipartimentale: "Libri senza frontiere" (laboratori o di lettura e scambio libri in lingua) (a.s. 2025-26)

Il progetto, a cura del Dipartimento Linguistico, prevede le seguenti attività: -Book swap: scambio di libri tra studenti con breve presentazione del contenuto in lingua. -Reading circle: lettura condivisa di estratti, seguita da attività di comprensione, analisi e discussione in piccoli gruppi. -Book trailer: realizzazione di brevi video per promuovere i libri letti, in lingua straniera. - Lettura dramatizzata: recitazione di dialoghi o parti di testi in lingua, per stimolare pronuncia e interpretazione, anche in spazi didattici alternativi all'aula (auditorium, biblioteca, giardino)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese



(Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

- Valorizzare la lettura come strumento di apprendimento. - Stimolare la curiosità interculturale.
- Migliorare le competenze linguistiche - Saper leggere, comprendere e analizzare testi autentici in lingua straniera. - Arricchire il lessico e le strutture linguistiche -Produrre recensioni, sintesi e riflessioni personali sui testi letti. - Aprirsi a nuovi orizzonti culturali e di pensiero. - Superare le barriere linguistiche. - Diffondere il piacere della lettura come esperienza di crescita personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

spazio all'aperto

● Progetto dipartimentale: Aula del Dipartimento di Lingue agli Open Day (a.s. 2025-26)

Il progetto, a cura del Dipartimento Linguistico, prevede le seguenti attività: -Laboratori multimediali: produzione di video o podcast in lingua da mostrare agli Open Day. -Simulazioni reali: studenti che impersonano guide turistiche e presentano la scuola (o città) in più lingue. - Mostra interattiva: creazione di pannelli, QR code e materiali che raccontino esperienze linguistiche e culturali. -Performance artistiche: brevi sketch teatrali, canzoni o letture in lingua da proporre ai visitatori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

-Valorizzare lo studio delle lingue come parte centrale del percorso formativo. -Coinvolgere attivamente studenti e visitatori. -Presentare in lingua straniera prodotti multimediali, lavori e attività. -Saper interagire con un pubblico reale. -Applicare competenze comunicative in situazioni concrete. -Creare un ambiente motivante e innovativo. -Rafforzare autostima e padronanza linguistica. -Mostrare la dimensione interculturale della scuola come valore aggiunto.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica



● M.O.F. Potenziamento di Lingua Inglese (Approccio CLIL) (a.s. 25-26)

Nell'ottica di un rafforzamento delle competenze linguistiche degli studenti e in coerenza con le finalità del Piano dell'Offerta Formativa, si propone l'attivazione di un corso di potenziamento della lingua inglese rivolto alle classi quinte. L'iniziativa nasce dall'esigenza di consolidare e approfondire le abilità linguistiche degli studenti in vista sia dell'Esame di Maturità, sia delle loro future esperienze universitarie e lavorative, in un contesto sempre più caratterizzato da internazionalizzazione e mobilità. Attività previste • Lezioni settimanali in compresenza: docente di lingua inglese e docente di disciplina non linguistica. • Utilizzo di didattica laboratoriale in modo da rendere l'apprendimento partecipativo e motivante. • Attività di speaking, listening, reading e writing su contenuti disciplinari (cfr. programmazioni discipline non linguistiche coinvolte) • Lavori di gruppo, presentazioni, elaborati multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita.
Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le



competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo



anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Rafforzare le competenze linguistiche degli studenti e prepararli all'utilizzo della lingua inglese in contesti accademici e professionali, favorendo al tempo stesso l'acquisizione di lessico e contenuti disciplinari. Obiettivi linguistici • Consolidare le abilità di comprensione e produzione orale e scritta. • Ampliare il lessico specialistico collegato a una disciplina curricolare. • Migliorare le capacità di esposizione e argomentazione in lingua inglese. • Preparare all'Esame di Stato e a eventuali certificazioni linguistiche internazionali (livello B1/ B2). Obiettivi disciplinari • Approfondire i nuclei tematici fondamentali della disciplina curricolare. • Applicare metodi e strumenti di analisi e problem solving. • Elaborare collegamenti interdisciplinari e sviluppare competenze critiche. Obiettivi trasversali • Lavorare in gruppo in modo collaborativo. • Utilizzare strumenti multimediali e digitali. • Sviluppare autonomia e responsabilità nello studio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● M.O.F. Inclusione - L'arcobaleno delle sette note (a.s. 2025-26)

La musica, riconosciuta come linguaggio universale, rappresenta un canale privilegiato per lo sviluppo di esperienze cognitive, metacognitive ed emozionali. Il progetto "L'arcobaleno delle sette note", ha come finalità di promuovere il valore formativo della musica. Esso è un percorso finalizzato alla diffusione della cultura musicale che si pone l'obiettivo ambizioso di portare la musica a tutti i livelli per diventare spazio di opportunità e di possibilità per gli alunni d. a. , dove



poter sperimentare possibilità di crescita e sviluppo globale. Si propone di offrire agli alunni un'esperienza musicale completa e stimolante, che favorisca la loro crescita personale, sociale e musicale, preparando loro un futuro più aperto alla creatività e alla cultura. Attraverso una progettazione articolata, comprensiva di molte azioni, il progetto vedrà l'alternarsi di percorsi che potranno insieme costituire un sistema formativo musicale ampio. Il progetto, quindi, pone particolare attenzione allo sviluppo dell'orecchio musicale e alle capacità percettive dell'ascolto, del ritmo e del movimento e allo studio di uno strumento musicale come la tastiera e il pianoforte. Esso nasce dall'esigenza di riunire gli alunni diversamente abili al fine di potenziare, stimolare e motivare il percorso scolastico dell'apprendimento musicale, attraverso una didattica innovativa, ludica, corale e strumentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

- Sviluppare l'intonazione vocale - Saper scrivere, leggere, eseguire, differenziare e riconoscere sequenze ritmiche di base - Saper utilizzare notazioni musicali diverse - Conoscere la terminologia precisa - Conoscere il pianoforte nelle sue parti e nel suo funzionamento - Conoscere la base della tecnica pianistica - Capacità di saper individuare le note sul piano e



saperle suonare - Saper usare la dizione - Esegui melodie semplici a mani alternate e a mani unite - Esegui semplici brani a quattro mani - Sviluppare la capacità di riprodurre suoni e ritmi - Migliorare il senso del ritmo - Sviluppare interesse e entusiasmo verso la musica - Ascoltare e interpretare brani musicali di diverso genere - Creare un ambiente inclusivo e collaborativo - Favorire la socialità e il cooperative learning - Valorizzare le attitudini di ciascuno - Accrescere il livello di autostima - Sviluppare la capacità di ascolto e di attenzione - Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo, miglioramento delle capacità relazionali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

● M.O.F. Inclusione - "CREAZIONI DI CARTA" (a.s. 2025-26)

Il progetto nasce dalla necessità di promuovere attività finalizzate all'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali e alla valorizzazione della diversità come fonte di ricchezza, al fine di garantire una pacifica convivenza sulla base dell'accettazione, reciproco rispetto e solidarietà attiva. Promuovere l'inclusione sociale attraverso attività manuali e artigianali, utilizzando la carta crespata di vari colori come strumento creativo e di espressione personale, sviluppando abilità manuali e offrendo opportunità di crescita ad adolescenti in situazioni di svantaggio. In quest'ottica si creano momenti di vita scolastica che vedono impegnati alunni e insegnanti attori di un programma permanente di inclusione. Il laboratorio "Creazioni di Carta" promuoverà l'inclusione lavorativa e sociale, dimostrando che la creatività e il lavoro manuale possono diventare occasione per il rafforzamento della fiducia in sé stessi, senso di appartenenza e miglioramento delle capacità relazionali e manuali nonché strumenti di cambiamento e di valorizzazione delle persone. Il laboratorio è anche occasione per individuare



materiale da riciclare da poter utilizzare insieme alla carta crespata per creare piccoli manufatti da utilizzare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono



scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Sviluppare capacità manuali e artigianali. - Creare un ambiente inclusivo e collaborativo. - Fornire opportunità di crescita personale e lavorativa. - Valorizzare le abilità creative attraverso la realizzazione di prodotti artigianali. - Promuovere la consapevolezza sulle potenzialità delle persone svantaggiate. - Favorire la socialità e il cooperative learning; - Fornire agli studenti una motivazione positiva nell'approccio alla scuola; - Sviluppare comportamenti responsabili e solidali; - Valorizzare le attitudini di ciascuno; - Stimolare scelte di ruoli come consapevolezza del proprio saper fare; - Accrescere il livello di autostima; - Stimolare la fantasia e la creatività in ogni sua forma; - Partecipare attivamente alla realizzazione di lavori di gruppo, miglioramento delle capacità relazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● M.O.F. Inclusione - NATALE IN CASA PERTINI (a.s. 2025-26)

Il progetto, che prevede la realizzazione di manufatti in tema natalizio con l'utilizzo di materiali da riciclo o scelti di volta in volta con gli alunni, è finalizzato al miglioramento dell'integrazione scolastica degli alunni con BES e alla valorizzazione delle differenze per trasformarle in risorse. Sarà finalizzato a promuovere la relazione tra alunni stimolando la collaborazione e la sperimentazione di forme di solidarietà e di aiuto reciproco. Il protagonista del progetto è il Natale e quindi si svilupperà nell'arco temporale prenatalizio. In questo periodo si darà attenzione allo sviluppo di un clima positivo e solidale, potenziando il grado di alfabetismo emotivo di ciascun alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).



Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili e solidali - Partecipazione attiva alla realizzazione di lavori di gruppo - Consolidamento delle attività di cooperazione e di interdipendenza positiva

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● M.O.F. INSIEME SI CRESCE (a.s. 2025-26)

L'indirizzo "Socio-sanitario" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico sociale. Esso offre agli alunni la possibilità di tradurre operativamente le Conoscenze teoriche, mettere in atto le tecniche professionali, sperimentare direttamente le proprie abilità, verificare i propri limiti e orientare Professionalmente le proprie capacità. Il progetto si caratterizza come percorso inclusivo tra studenti del socio-sanitario e alunni con disabilità, e si propone di educare alla sensibilità e all'empatia verso gli altri creando, all'interno dell'istituto, un contenitore stabile e riconoscibile di laboratori inclusivi, in cui studenti con disabilità e studenti tutor possano collaborare, apprendere e crescere insieme. La presenza di alunni con disabilità nelle scuole superiori richiede strategie di inclusione efficaci, che non si limitino al solo supporto individuale, ma creino relazioni educative autentiche all'interno della comunità scolastica. Gli studenti dell'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, per il profilo formativo che stanno acquisendo, possono svolgere un ruolo attivo e formativo nel promuovere l'inclusione dei compagni con disabilità, sperimentando sul campo le competenze professionali del loro futuro ruolo. Il



progetto si svolgerà dal mese di dicembre 2025 al mese di maggio 2026 e sarà costituito da attività svolte in orario curriculare. Esso si articolerà in 3 laboratori, ognuno con una forte valenza inclusiva. Le attività saranno settimanali o quindicinali, da dicembre a maggio. Gli studenti delle classi 4 e 5 dell'indirizzo socio-sanitario, a piccoli gruppi, seguendo una turnazione, in qualità di tutor organizzeranno e realizzeranno attività laboratoriali, secondo i tempi e le modalità di seguito indicate, per gli alunni diversamente abili presenti nell'Istituto, che si recheranno nel laboratorio di inclusione unitamente ad almeno due compagni di classe e al docente di sostegno con il quale collaboreranno durante la fase di organizzazione e realizzazione di tali attività. Esse saranno finalizzate allo sviluppo dell'autonomia operativa e sociale degli alunni D.A., alla presa di coscienza dello spazio circostante e allo sviluppo di abilità cognitive, emotive e relazionali (life skills). Laboratorio 1 – Laboratorio "Natale insieme" (periodo Dicembre/Gennaio) • Allestimento di addobbi natalizi per la scuola • Preparazione e decorazione di candele e segnalibri natalizi con l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittorico-plastiche per l'allestimento di una piccola mostra durante gli Open days • Realizzazione di oggetti-dono in pasta di sale LABORATORIO 2 – "Arte e fantasia"(periodo Febbraio/Marzo) • Attività di manipolazione (pasta di sale, pongo, collage) • Realizzazione di piccoli oggetti, regali, decorazioni • Realizzazione di maschere di Carnevale con cartapesta • Attività espressive con disegni, colori, immagini LABORATORIO 3 – "Cura Verde-Giardinaggio inclusivo" (periodo Aprile/Maggio) • Cura di uno spazio verde scolastico (giardino, cortile, aiuole). • Coltivazione di piante, fiori, erbe aromatiche in cassette o orto verticale. • Osservazione dei cicli della natura, costruzione di un "diario verde". • Realizzazione di piccoli oggetti: vasetti, etichette, erbario

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)



Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Per gli studenti con disabilità: • Potenziare l'autonomia personale e sociale. • Rafforzare le abilità comunicative, motorie, cognitive. • Sperimentarsi in ruoli attivi e cooperativi. Per gli studenti tutor: • Apprendere strategie inclusive e comunicative. • Accrescere il senso di responsabilità e l'empatia. • Riflettere sul valore delle differenze

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Studente-atleta di alto livello (a.s. 25-26)

Nell'ambito della promozione del valore educativo, formativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, nonché del diritto allo studio e del successo formativo delle studentesse e degli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, il Ministero dell'istruzione e del merito, in continuità con le precedenti annualità, promuove presso le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado anche per il corrente anno scolastico 2025/2026, il Progetto didattico sperimentale "Studente-atleta di alto livello", realizzato in collaborazione con il



Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A. Tale progetto prevede la prosecuzione di una sperimentazione didattica della durata di cinque anni (dall'a.s. 2023/2024 all'a.s. 2027/2028), finalizzata ad una formazione di tipo innovativo, anche grazie al supporto di tecnologie digitali. Tale formazione è destinata alle studentesse e agli studenti delle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, statali e paritarie, del territorio nazionale che, sulla base dei requisiti tecnici approvati dall'apposita Commissione nazionale per la valutazione, il monitoraggio e il coordinamento del Progetto sperimentale Studente-atleta di alto livello, istituita in attuazione dell'articolo 6 del citato D.M. 43/2023, possono essere riconosciuti Studenti-atleti di alto livello. Tale progettualità intende consentire alle studentesse e agli studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale di conciliare, attraverso la predisposizione da parte delle Istituzioni scolastiche di riferimento di percorsi formativi personalizzati (PFP), l'impegno scolastico con quello agonistico, in modo da evitare possibili criticità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici



Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Promuovere il successo formativo degli studenti atleti di alto livello. Sottolineare l'importante funzione che l'attività motoria e sportiva riveste nel complesso della programmazione



educativo-didattica della scuola dell'autonomia, anche al fine di contribuire al processo di sviluppo della personalità dello studente, nonché la necessità di tutelare il diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica, allo scopo di coniugare la carriera scolastica con quella sportiva.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● M.O.F. Racchette in classe (a.s. 2025-26)

Il Progetto "Racchette in Classe" nasce dalla partnership tra due Federazioni sportive di racchetta quali la FITeT (Federazione Italiana Tennis Tavolo) e la FITP (Federazione Italiana Tennis e Padel). Il progetto può offrire l'opportunità all'alunno della Scuola secondaria di II° grado di sperimentare gli importanti aspetti formativi connessi alla Moderna didattica dello sport di situazione: multilateralità, multidisciplinarietà, sistematicità, progressività, adattamento, individualizzazione, specificità, disponibilità e capacità decisionale. Si intende inoltre concorrere a potenziare le iniziative in ambito scolastico, riferite alla pratica delle attività motorie, pre-sportive e sportive, quale parte integrante del progetto educativo volto a garantire il successo formativo dell'alunno, intese anche come valido strumento per prevenire e rimuovere i disagi e le patologie della condizione giovanile (art.1.3, DPR 567/96 e art.2, Dir. 133/96. Convenzione Coni -M.P.I./97 -CM 466/97)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Tenendo in alta considerazione quanto previsto per la scuola dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e rispettando lo sviluppo fisico-motorio, cognitivo e socio-emozionale del ragazzo, sulla base di quanto indicato nell'ambito dei traguardi per lo sviluppo delle competenze dell'alunno, al termine della scuola secondaria di II° grado, questo progetto contribuisce a:

Nel primo biennio

- Conoscere il proprio corpo e le sue funzionalità, posture, funzioni fisiologiche, capacità motorie (coordinative e condizionali);
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive negli sport di racchetta;
- Conoscere le modalità di utilizzo dei diversi linguaggi non verbali;
- Conoscere le abilità tecniche dei giochi e degli sport di racchetta individuali e di squadra;
- Conoscere semplici tattiche e strategie dei giochi e degli sport praticati;
- Conoscere la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;
- Conoscere i principi generali di allenamento utilizzati per migliorare lo stato di efficienza psicofisica;

Nel secondo biennio

- Conoscere le proprie potenzialità (punti di forza e criticità);
- Conoscere il ritmo nelle/delle azioni motorie e sportive complesse negli sport di racchetta;
- Conoscere i principi della comunicazione corporea;
- Conoscere la teoria e la pratica delle tecniche dei fondamentali (individuali e di squadra) dei giochi e degli sport di racchetta;
- Approfondire la teoria di tattiche e strategie dei giochi e degli sport di racchetta;
- Approfondire la terminologia, il regolamento tecnico, il fair play anche in funzione dell'arbitraggio;
- Conoscere le problematiche legate alla sedentarietà dal punto di vista fisico e sociale;

Nel quinto anno

- Riconoscere le diverse caratteristiche personali in ambito motorio e sportivo;
- Riconoscere il ritmo personale nelle/delle azioni motorie e sportive;
- Conoscere gli aspetti della comunicazione non verbale per migliorare l'espressività e l'efficacia delle relazioni interpersonali;
- Approfondire la conoscenza delle tecniche dei giochi dei giochi e degli sport di



racchetta; - Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport di racchetta; • Padroneggiare terminologia, regolamento tecnico, fair play e modelli organizzativi (tornei, feste sportive..); • Approfondire gli effetti positivi di uno stile di vita attivo per il benessere psico-fisico e socio-relazionale della persona.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● M.O.F. "AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA SCOLASTICA - GRUPPO SPORTIVO (a.s. 2025-26)

Fasi attuative degli interventi progettuali: Una prima fase sarà dedicata alla presentazione delle attività che potranno svolgere durante il periodo dedicato al progetto sportivo. Tutti gli alunni saranno coinvolti e avranno la possibilità di approfondire i diversi sport previsti. Sarà costituito un regolamento per classi aperte che avrà lo scopo di favorire l'integrazione degli studenti al di fuori del gruppo classe. Come già fatto negli anni precedenti, i ragazzi potranno sentirsi protagonisti dell'attività sportiva scolastica, attraverso ruoli diversi, non solo come atleti ma anche come giudici, arbitri e collaboratori degli insegnanti nell'organizzazione delle attività. Le attività sportive svolte saranno: PALLAVOLO, TENNISTAVOLO, BADMINTON, PALLACANESTRO, PALLAMANO. Si partirà dall'approfondimento dei fondamentali tecnici individuali e di squadra per i vari sport per poi concludere con lo svolgimento di partite vere e proprie e tornei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità



Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

□ Dare agli alunni l'opportunità di frequentare corsi di pallavolo, tennistavolo, pallacanestro, pallamano, badminton, senza oneri aggiuntivi; □ Migliorare la socialità e il rispetto delle regole; □ Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni BES o diversamente abili. □ Favorire l'attivazione del processo di crescita e l'armonizzazione dell'allievo nella sua complessità. □ Sviluppare la capacità di espressione e comunicazione corporea, l'ampliamento del linguaggio motorio di base e l'autonomia creativa. □ Favorire una crescita armonica dell'alunno.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● M.O.F. TOURISTIQUE&PERTINI (a.s. 2025-26)

Il progetto si svolgerà dal mese di settembre 2025 al mese di maggio 2026 e comprenderà attività sia curricolari che extracurricolari. In orario curricolare, gli studenti si occuperanno di attività di front office, che contribuiranno al monte ore previsto per il percorso di competenze



trasversali e orientamento. Il lavoro di front office è strutturato per favorire un'esperienza di apprendimento attiva e partecipativa, sviluppando le competenze comunicative, organizzative e relazionali degli studenti. Le classi quinte saranno coinvolte da ottobre a dicembre, le classi quarte da ottobre a maggio, e le classi terze da gennaio a maggio. In orario extra curriculare gli alunni svolgeranno attività di hostess e steward, sia durante gli eventi a scuola (open day, incontri scuola-famiglia ecc.), sia in occasione di eventi organizzati da enti, associazioni presenti sul territorio. Si prevede un impegno di circa 20 ore extracurricolari durante l'anno scolastico, la cui calendarizzazione non è ancora definita. Queste ore rientreranno nelle attività complementari e integrative dell'offerta formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).



Risultati attesi

Il progetto è finalizzato allo sviluppo delle capacità di individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento. - Ampliare l' autostima; - Migliorare il livello di socializzazione; - Sviluppare atteggiamenti collaborativi; - Sviluppare la capacità di lavorare in team; - Sviluppare le capacità gestionali di problematiche; - Acquisire competenze spendibili nel mondo del lavoro; - Migliorare le tecniche di comunicazione, acquisendo un uso più consapevole dei registri linguistici ed espressivi; - Applicare le conoscenze acquisite in contesti diversi da quello strettamente scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

● M.O.F. Il Giardino della Pace (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di: 1) Accrescere negli studenti il concetto di pace utilizzando il lavoro funzionale alla fruibilità proiettata alla reale utilità per la comunità scolastica. 2) Far realizzare agli alunni un percorso educativo, tramite la cura e l'utilizzo dello spazio del "Giardino della Pace" presente nell'area esterna del nostro Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).



Risultati attesi

Gli studenti partecipando alla cura delle piante ed alla manutenzione e all'estensione dello spazio verde del giardino sviluppano il senso di collaborazione pacifica di gruppo. Tale esperienza, li sensibilizza al rispetto per l'altro e per l'ambiente naturale del territorio in cui vivono. Inoltre il significato simbolico delle piante di ulivo e della palma presenti nel giardino, oltre a sensibilizzarli alla pace come assenza di guerre, li educa ad essere nella vita persone aperte al dialogo interculturale sociale e religioso, nel rispetto delle culture e delle tradizioni delle etnie del mondo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	spazio all'aperto

● M.O.F. Murales della Pace (a.s. 25-26)

Valenza Didattica e Interdisciplinare Il progetto è pensato per essere profondamente integrato nel curriculum e massimizzare il coinvolgimento degli studenti. **Educazione e Sensibilizzazione** Il murales sarà un catalizzatore per l'espressione artistica e la collaborazione tra gli studenti. È un'opportunità per sviluppare la creatività e per trattare temi complessi in un modo tangibile e duraturo. **Progetto Interdisciplinare** Il progetto offre la possibilità di coinvolgere diverse discipline curriculari, tra cui storia, filosofia, arte, letteratura, religione. **Struttura e Coinvolgimento Studentesco** Il cuore del progetto è il coinvolgimento attivo degli studenti. Non saranno solo esecutori, ma veri e propri co-creatori dell'opera. **Elementi del Murales** Il concept artistico prevede l'inclusione di: Citazioni sulla pace di personaggi che hanno avuto un impatto rilevante nel panorama socio-politico e religioso, passato e attuale. (La bozza presenta Mahatma



Gandhi come esempio, immagini e citazioni varie sulla Pace: Es.: "La non violenza è la più forte arma mai inventata dall'uomo" e "Il giorno in cui il potere dell'amore supererà l'amore per il potere il mondo potrà scoprire la pace" Fasi di Realizzazione Progettazione: Coinvolgimento degli studenti nella fase iniziale di ideazione e bozzetto. Realizzazione Pratica: Esecuzione del murales con la partecipazione diretta degli studenti. Impatto sulla Comunità (Presentazione e Riflessione) L'atto finale del progetto è cruciale per la sua risonanza all'esterno della scuola. Questo evento sarà l'occasione per gli studenti di condividere pubblicamente il loro lavoro e, soprattutto, le riflessioni maturate durante il percorso. Conclusione Questo progetto, è un investimento non solo negli spazi della nostra scuola, ma soprattutto nell' educazione etica e civica dei nostri studenti, trasformando un semplice muro in un "Giardino della Pace" permanente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo



Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Il Murales sulla Pace. Vuole essere soltanto solo di un'opera artistica ma uno strumento didattico per l'educazione e la sensibilizzazione al tema della Pace. Obiettivi Principali: Utilizzare l'arte come veicolo per educare e sensibilizzare alla Pace. Promuovere la riflessione sui temi fondamentali della pace, della nonviolenza, dei diritti umani e della giustizia sociale. Stimolare il dibattito sui problemi attuali, come la violenza, la discriminazione e l'intolleranza. Favorire il senso di responsabilità civica e l'impegno sociale tra i nostri studenti.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

spazio all'aperto

● PROGETTO “ORIZZONTI@UNINA” (PNRR - Azione 1.4) (a.s. 25-26)

Percorso di orientamento disciplinare della durata di 15 ore, svolto presso le sedi dell'Ateneo, concepito come naturale prosecuzione del percorso di primo orientamento ORIZZONTI, rivolto agli studenti che hanno già svolto nell'a. s. precedente un corso di orientamento finanziato ai sensi del DM 934. L'obiettivo di ORIZZONTI Campus Disciplinare è di favorire una maggiore familiarizzazione dello studente e il consolidamento di propensioni, attitudini e vocazioni che sono maturate nelle fasi di primo orientamento, concentrandole su uno specifico ambito disciplinare e professionale. Lo studente potrà selezionare, sulla base delle proprie inclinazioni e aspirazioni, l'ambito disciplinare selettivo nel quale sviluppare la propria esperienza formativa attingendo a uno spettro di opzioni che copre l'ampia articolazione dell'offerta formativa e della ricerca scientifica dell'Ateneo federiciano. Il percorso formativo si sviluppa alternando fasi seminariali e attività laboratoriale e prevede il coinvolgimento attivo dello studente attraverso metodologie didattiche interattive e partecipative. Saranno attuati distinti percorsi formativi per ciascuna delle Aree Disciplinari attive nell'ambito del progetto ORIZZONTI Campus Disciplinare. A ciascuna Area Disciplinare attiva corrisponderà una sede dell'Ateneo presso la quale saranno svolte le rispettive attività formative. Gli studenti, organizzati in gruppi, saranno guidati da Tutor attraverso le tappe di un percorso esplorativo che si sviluppa nella sede dell'Università che ospita il percorso formativo disciplinare: la storia; i luoghi fisici (aule, laboratori, biblioteche); la struttura organizzativa e le sue articolazioni; i percorsi di studio universitari. Nel corso delle visite gli studenti coinvolti nel programma potranno incontrare e confrontarsi con docenti e ricercatori, studenti, giovani laureati e dottorandi dell'Università di Napoli Federico II.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.



Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Facilitare l'individuazione, da parte delle/gli studenti, delle proprie aspirazioni, inclinazioni e attitudini, in una prospettiva di studio e di sviluppo professionale; Favorire la maturazione di propensioni e vocazioni verso specifici ambiti formativi e verso il metodo scientifico; Effettuare una diagnosi preliminare sulle conoscenze delle/degli studenti per facilitare l'accesso al percorso di studio di interesse; Promuovere la partecipazione delle/gli studenti alle diverse attività di orientamento e consolidamento delle conoscenze offerte dall'Ateneo (Open Day, PCTO, Progetti Nazionali PLS e POT, Orientamento on demand, etc..)

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● M.O.F. Educazione alla Salute: L'EDUCAZIONE TRA PARI PER LA PREVENZIONE DELLE INFEZIONI SESSUALMENTE TRASMISSIBILI (IST) (a.s. 25-26)

L'educazione alla salute sessuale rappresenta un aspetto essenziale della promozione del benessere individuale e collettivo e svolge un ruolo chiave nella prevenzione delle infezioni



sessualmente trasmissibili (IST), soprattutto tra i giovani. Le IST costituiscono, tuttora, una delle principali sfide di sanità pubblica, essendo malattie infettive molto diffuse e con un impatto significativo anche nel nostro Paese. Nel panorama italiano, l'assenza di un piano organico di prevenzione e di educazione strutturato a livello nazionale e scolastico determina, purtroppo, una diffusione ancora limitata di informazioni corrette e aggiornate. Tale carenza rende necessario il rafforzamento delle azioni educative promosse dalle istituzioni scolastiche, in collaborazione con i servizi territoriali e le realtà sanitarie competenti, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di conoscenza, prevenzione e tutela della propria salute sessuale. Pertanto, le attività di educazione proposte in ambito scolastico sono uno dei mezzi più importanti per promuovere il benessere e la salute sessuale dei giovani e costituiscono una componente chiave della strategia globale per la prevenzione delle IST. A tal fine, l'I.S. "Sandro Pertini" aderirà, nell'ambito del progetto "Scuole Promotrici di Salute - PP01" dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (Afragola, NA), in collaborazione con la Regione Campania e l'U.S.R. per la Campania, alla seguente attività: -Educazione tra pari per la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST). Modalità operativa Il personale medico dell'A.S.L. Napoli 2 Nord terrà una serie di incontri formativi sul tema "Sessualità responsabile - Prevenzione dei comportamenti a rischio di infezioni sessualmente trasmissibili (IST)". Gli incontri formativi saranno destinati alle classi terze. Attivazione di un processo di "peer education", che si è dimostrato particolarmente efficace nella prevenzione delle ITS. La "peer education" si avvale di numerose metodologie di attivazione e comunicazione proprie degli interventi formativi basati su percorsi esperienziali: brainstorming, circle time, role-play, focus group, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al



70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ Favorire la conoscenza dei temi legati alla salute sessuale e alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST). □ Promuovere atteggiamenti di rispetto verso se stessi e gli altri, valorizzando la responsabilità personale nelle scelte affettive e relazionali. □ Sviluppare competenze comunicative e relazionali, che permettano agli studenti di affrontare, in modo consapevole, le tematiche legate alla salute sessuale e ai comportamenti a rischio. □ Formare peer educator in grado di collaborare alla realizzazione di attività di educazione tra pari e alla diffusione di buone pratiche di prevenzione. □ Rafforzare la collaborazione tra scuola, servizi sanitari territoriali e famiglie, in un'ottica di corresponsabilità educativa e promozione del benessere. Risultati attesi □ Maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, dei comportamenti utili alla tutela della propria salute sessuale e alla prevenzione delle IST. □ Incremento del livello di partecipazione e coinvolgimento attivo dei giovani nelle attività di educazione tra pari e nelle azioni di prevenzione. □ Riduzione dei comportamenti a rischio attraverso una maggiore informazione e una più consapevole percezione del valore della prevenzione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Referenti interni ed esterni: ASL NAPOLI2 NORD

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● M.O.F. Educazione alla Salute: UNPLUGGED: PREVENZIONE DELL'USO DI TABACCO E ALCOL (IST) (a.s. 25-



26)

L'uso di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti tra gli adolescenti è un fenomeno diffuso e pericoloso. Il ricorso a tali sostanze comporta rischi per la salute, sia a breve che a lungo termine, può causare dipendenza e influire negativamente sulla qualità della vita dei soggetti adolescenti, ponendo le basi per l'instaurarsi di comportamenti patologici nel corso della vita adulta. Inoltre, l'uso abituale di alcol e sostanze stupefacenti, in età scolare, può avere un impatto negativo sia sul rendimento scolastico che sull'apprendimento, risultando correlato a fenomeni di dispersione scolastica. Al fine di arginare l'instaurarsi di condotte potenzialmente dannose, il Servizio Sanitario ha il dovere di attuare strategie globali di prevenzione, volte ad incentivare comportamenti che favoriscono uno stile di vita sano, in collaborazione con il sistema dell'istruzione. La scuola, infatti, costituisce uno dei contesti più importanti per l'attuazione di programmi di prevenzione destinati agli studenti, compresa la prevenzione dell'uso di sostanze, tabacco e alcol, in un'età in cui essi non hanno ancora consolidato comportamenti potenzialmente dannosi per la propria salute. Pertanto, l'I.S. "Sandro Pertini" ha aderito, nell'ambito del progetto "Scuole Promotrici di Salute - PP01" dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (Afragola, NA), in collaborazione con la Regione Campania e l'U.S.R. per la Campania, alla seguente attività: - UNPLUGGED: Prevenzione dell'uso di tabacco e alcol. Modalità operativa Il personale medico dell'A.S.L. Napoli 2 Nord ha iniziato durante l'anno scolastico 2024-2025 un percorso educativo-formativo rivolto ai docenti, che sarà portato a termine durante l'anno scolastico 2025/2026. I docenti coinvolti, una volta terminata la formazione, completeranno nelle classi seconde dei vari indirizzi di studio l'attività progettuale, avviata nel precedente anno scolastico e, contemporaneamente, estenderanno l'attività progettuale anche agli studenti delle classi del primo anno dei vari indirizzi dell'Istituto. Si proporranno 12 unità didattiche di circa 1h agli studenti, avvalendosi del materiale fornito: quaderno dello studente, manuale del docente e carte Unplugged.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della



scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ Promuovere il potenziamento dei fattori di protezione (life skills Empowerment) e l'adozione di comportamenti sani rispetto all'uso di fumo ed alcol e sostanze nella popolazione giovanile. □ Aumentare la proporzione di popolazione in età adolescenziale in cui sono state intraprese azioni di rafforzamento delle abilità intra ed interpersonali. □ Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle sostanze; □ Migliorare la capacità dei minori/giovani a contrastare le pressioni sociali dirette e indirette (es: gruppo dei pari, pubblicità, tv, internet, etc.), inerenti a comportamenti stereotipati e a rischio per la propria salute. Risultati attesi □ Maggiore consapevolezza, da parte degli studenti, dei rischi legati al consumo di tabacco, alcol e sostanze e sviluppo di un atteggiamento critico nei loro confronti. □ Adozione di comportamenti più sani e responsabili in relazione alla cura di sé. □ Maggiore partecipazione e coinvolgimento attivo degli studenti nelle attività di prevenzione e promozione della salute. □ Consolidamento della rete di collaborazione tra scuola e servizi territoriali per la promozione di stili di vita salutari e consapevoli.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referenti interni ed esterni: ASL NAPOLI2 NORD

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● M.O.F. Educazione alla Salute: MALATTIE INFETTIVE E VACCINAZIONI (IST) (a.s. 25-26)

La conoscenza delle malattie infettive e dei principi che regolano la profilassi e la protezione vaccinale rappresenta un elemento fondamentale della promozione della salute pubblica. In un contesto in cui circolano informazioni spesso imprecise o contrastanti, specialmente attraverso il web e i social media, la scuola assume un ruolo centrale nella diffusione di un sapere fondato scientificamente. Promuovere la consapevolezza sull'importanza delle vaccinazioni significa non solo tutelare la salute individuale, ma anche salvaguardare quella collettiva attraverso l'immunità di comunità. L'educazione sanitaria, in questo ambito, diventa un efficace strumento di cittadinanza attiva, poiché consente agli studenti di comprendere il valore della prevenzione e di sviluppare capacità critiche nei confronti delle informazioni che ricevono. In tale prospettiva, l'I.S. "Sandro Pertini" aderirà, nell'ambito del progetto "Scuole Promotrici di Salute - PP01" dell'A.S.L. Napoli 2 Nord (Afragola, NA), in collaborazione con la Regione Campania e l'U.S.R. per la Campania, alla seguente attività: - malattie infettive e vaccinazioni. Modalità operativa Formazione degli insegnanti e consegna del materiale informativo/ formativo. Eventuali interventi degli esperti nelle classi prime dell'istituto. Eventuale giornata di prevenzione con la presenza del camper vaccinale dell'A.S.L., presso la sede scolastica, per fornire informazioni, consulenze e - se previsto - la possibilità di effettuare le vaccinazioni in loco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti



(creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ Maggiore comprensione della rilevanza delle patologie infettive e delle misure precauzionali da adottare. □ Sensibilizzazione del mondo scuola e della famiglia all'adozione di corrette misure igienico sanitarie e misure di profilassi relative alle malattie infettive. □ Corretta percezione del rischio, delle modalità di contagio e delle misure di prevenzione primaria per evitare incomprensioni ed allarmismi ingiustificati. □ Efficacia delle vaccinazioni come strumento di prevenzione primaria nella lotta alle malattie infettive. □ Integrazione tra Scuola e Sanità Pubblica nella prevenzione delle malattie infettive. Risultati attesi □ Maggiore conoscenza delle modalità di trasmissione e delle pratiche igienico-sanitarie corrette. □ Rafforzamento della fiducia nelle vaccinazioni come principale strumento di prevenzione. □ Coinvolgimento attivo di studenti e personale scolastico nelle azioni di promozione della salute. □ Potenziamento della collaborazione tra scuola e servizi sanitari territoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Referenti interni ed esterni: ASL NAPOLI2 NORD

● M.O.F. Educazione alla Salute: ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI COUNSELING SULL' EDUCAZIONE ALLA SALUTE SESSUALE – SETTIMANA DELLO STUDENTE - (a.s. 25-26)



Durante la "Settimana dello studente", la scuola proporrà l'attivazione di servizio di counseling sull'educazione alla salute sessuale, pensato come uno spazio di ascolto e di confronto, aperto a tutti gli studenti. Tale iniziativa ha l'obiettivo di offrire agli studenti un luogo protetto e informale, in cui poter affrontare argomenti spesso poco discussi, ma fondamentali per la crescita personale e relazionale. Modalità operativa Lo sportello sarà gestito dalla referente alla salute dell'Istituto, che risponderà alle domande e/o ai dubbi degli studenti su argomenti, quali:

- l'anatomia e la fisiologia dell'apparato riproduttivo; • le trasformazioni fisiche e psicologiche della pubertà; • la contraccezione; • la prevenzione delle infezioni sessualmente trasmissibili (IST).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ Promuovere la conoscenza e la consapevolezza della salute sessuale, come parte integrante del benessere personale. □ Favorire l'acquisizione di informazioni corrette e scientificamente fondate sui temi della salute sessuale, della prevenzione e della



contraccezione. □ Offrire uno spazio di ascolto e confronto per sostenere gli studenti nella gestione dei cambiamenti legati alla crescita. Risultati attesi □ Incremento delle conoscenze legate alla prevenzione delle IST e all'uso consapevole dei metodi contraccettivi. □ Sviluppo di atteggiamenti di rispetto, responsabilità e cura di sé all'interno delle relazioni interpersonali. □ Rafforzamento della fiducia scuola-studente, grazie a un dialogo più diretto e informale su tematiche sensibili

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Referenti interni ed esterni: ASL NAPOLI2 NORD

● M.O.F. Educazione alla Salute: EDUCAZIONE ALLA SALUTE SESSUALE E ALL'AFFETTIVITÀ: CONOSCERE, COMPRENDERE, RISPETTARE (a.s. 25-26)

L'adolescenza è una fase di grandi cambiamenti fisici, emotivi e relazionali, durante la quale è importante aiutare gli studenti a sviluppare una conoscenza consapevole del proprio corpo e a costruire un'identità equilibrata e rispettosa. La scuola, in quanto ambiente educativo e formativo, ha il compito di offrire occasioni di confronto e riflessione su questi aspetti, favorendo lo sviluppo di una cultura del benessere e della consapevolezza personale e relazionale. Il progetto si propone di fornire agli studenti strumenti utili per comprendere i principi di salute sessuale e affettiva, promuovendo atteggiamenti positivi verso se stessi e gli altri e fornendo informazioni chiare e corrette per affrontare in modo sereno la crescita personale. Modalità operativa L'attività sarà realizzata durante l'anno scolastico, coinvolgendo le classi seconde dell'istituto, prevedrà un incontro di due ore per ogni classe, condotto dalla referente alla salute e da un docente formato. Gli incontri si svolgeranno in orario curricolare e avranno un'impostazione dialogica e partecipata, con momenti di confronto e riflessione guidata. Durante gli incontri saranno trattati, in modo semplice e adeguato all'età degli studenti, alcuni temi centrali per la crescita: □ i cambiamenti fisici e psicologici legati all'adolescenza; □ la conoscenza del proprio corpo e l'accettazione di sé; □ la costruzione dell'identità personale e relazionale; □ il significato di salute sessuale e affettiva; □ il rispetto reciproco, il consenso e la responsabilità nelle relazioni; □ la prevenzione dei comportamenti a rischio e la promozione di stili di vita sani. Le attività saranno proposte con modalità diversificate (discussioni, momenti di riflessione, materiali audiovisivi, lavori di gruppo), favorendo sempre la partecipazione attiva



degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo



Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Obiettivi formativi □ Offrire agli studenti un contesto di ascolto e di confronto libero da pregiudizi. □ Fornire conoscenze di base sui principali aspetti della salute sessuale e affettiva. □ Aiutare i ragazzi a riconoscere e gestire le proprie emozioni in modo equilibrato. □ Promuovere atteggiamenti di rispetto, consapevolezza e responsabilità verso sé e gli altri. Risultati attesi □ Maggiore apertura al dialogo su temi legati alla crescita e all'affettività. □ Aumento delle conoscenze relative alla salute sessuale e ai cambiamenti dell'adolescenza. □ Miglioramento del clima relazionale in classe.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Referenti interni ed esterni: ASL NAPOLI2 NORD

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto dipartimentale: Giochi Matematici del Mediterraneo (a.s. 2025-26)

I Giochi Matematici del Mediterraneo (GMM), organizzati dall'Accademia Italiana per la Promozione della Matematica "Alfredo Guido" (A.I.P.M.), rappresentano una competizione nazionale volta a promuovere l'interesse per la matematica attraverso il gioco, la logica e la creatività e si inseriscono nel quadro delle attività di potenziamento delle competenze logico-matematiche e del problem solving, in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale e delle Indicazioni Nazionali per i Licei. Articolazione dell'attività L'attività si articolerà in tre fasi successive, secondo il regolamento nazionale A.I.P.M.: 1. Due fasi d'Istituto: una prova selettiva e una prova finale interne alla scuola 2. Fase Provinciale: competizione tra i migliori classificati delle scuole della provincia 3. Finale Nazionale: vedrà la partecipazione dei vincitori delle fasi territoriali. Modalità organizzative • Coordinamento a cura del Dipartimento STEM. • Somministrazione delle prove a cura dei docenti interni. • Eventuale preparazione degli studenti mediante laboratori di problem solving. • Adesione e gestione della competizione tramite la piattaforma A.I.P.M Valenza didattica L'iniziativa si configura come attività di ampliamento dell'offerta formativa. Contribuisce a potenziare le competenze chiave europee, in particolare: • Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia; • Imparare a imparare; • Spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo



Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Le finalità dei giochi matematici del Mediterraneo sono le seguenti: • Promuovere un approccio



ludico e motivante allo studio della matematica. • Sviluppare la capacità di ragionamento, di analisi logica e di gestione del tempo. • Favorire la partecipazione attiva e inclusiva degli studenti con diversi livelli di preparazione. • Stimolare la valorizzazione delle eccellenze e l'interesse verso le discipline STEM.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Servizio Civile Universale - Consorzio Medina (a.s. 25-26)

Il servizio civile volontario è un'occasione per contribuire in modo attivo alla difesa non armata e alla promozione dei valori fondamentali della Repubblica. Aperto a giovani dinamici tra i 18 e i 28 anni, cittadini italiani, dell'Unione europea e stranieri regolarmente residenti in Italia, il servizio, con una durata di 8-12 mesi, offre l'opportunità di partecipare a programmi sia in Italia che all'estero. L'impegno settimanale sarà di 25 ore, distribuite su 5 o 6 giorni, oppure un monte ore annuo di 1145 o 765 a seconda della durata del servizio. COME FUNZIONA Il periodo di servizio può essere dedicato a una delle seguenti aree: assistenza; protezione civile; patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; patrimonio storico, artistico e culturale; educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale, e dello sport; agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; promozione della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; cooperazione allo sviluppo; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo



Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

Diventare volontario di Servizio civile aggiunge alla volontà di dare qualcosa di sé agli altri e al proprio Paese la possibilità di acquisire conoscenze e competenze pratiche ma più in generale rappresenta un'occasione di crescita personale e di formazione. Per questo il Servizio civile universale può rappresentare un'utile esperienza da spendere in ambito lavorativo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Studio Autonomo in orario curricolare - (a.s. 25-26)

Come prevede l'art. 60 del Regolamento di Istituto, in caso di assenza di uno o più docenti, la scuola, nell'ambito dell'autonomia organizzativa prevista dal DPR 275/1999, può autorizzare gli studenti della scuola secondaria di II grado a svolgere STUDIO AUTONOMO in aula. Lo studio autonomo può essere attivato: - se non è possibile effettuare una sostituzione interna - per le classi del triennio o dell'intero ciclo valutando l'età e il grado di maturità degli studenti - con sorveglianza garantita dai collaboratori di piano. Lo studio autonomo si svolge all'interno della classe, con attività assegnate in precedenza dal docente collaboratore della Dirigenza o da concordare con il coordinatore. - Gli studenti non escono dall'edificio scolastico, salvo diversa disposizione del regolamento di istituto - Il docente assente, ove possibile, lascia compiti o indicazioni sulla piattaforma digitale della scuola (es. registro elettronico, classroom)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

I risultati attesi dallo studio autonomo in classe includono lo sviluppo di autonomia e autostima, la motivazione intrinseca, la creazione di un metodo di studio personalizzato, il miglioramento delle competenze trasversali (come problem solving e gestione del tempo), una maggiore padronanza delle materie (tradotta in prestazioni osservabili, non solo in conoscenza teorica) e una maggiore partecipazione attiva e consapevole nell'apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Progetto "Olimpiadi di Primo Soccorso" - classi IV del Professionale Sociosanitario (a.s. 26-26)

La Croce Rossa Italiana considera la diffusione e l'insegnamento del primo soccorso una priorità. Tra le iniziative promosse, dal 2023 vengono organizzate annualmente le "Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti", dove squadre di studenti formati competono in scenari di soccorso simulati. Questa iniziativa mira a promuovere la cultura del primo soccorso e a preparare i giovani a intervenire efficacemente in situazioni di emergenza. Fasi del progetto:

Fase 1 - Formazione degli e delle Studenti In questa fase, il personale di Croce Rossa Italiana si recherà presso l'Istituto selezionato in orario scolastico per erogare un corso informativo (non certificativo) sulle tecniche di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e defibrillazione. Al termine delle lezioni, per ogni classe o Istituto partecipante sarà selezionata una squadra di sei studenti, che prenderanno parte alle fasi successive. I criteri di selezione della squadra saranno concordati tra il Comitato CRI di riferimento e l'Istituto iscritto. Ogni squadra sarà composta da sei studenti, un docente accompagnatore e un Volontario CRI, e i nominativi degli studenti selezionati dovranno rimanere immutati fino all'ultima fase del progetto (eventuali modifiche per gravi e documentati motivi potranno essere valutate dal Comitato Nazionale CRI).

Fase 2 - Competizione Regionale Le squadre degli Istituti partecipanti si sfideranno su scenari di primo soccorso a livello regionale. A discrezione dei Comitati Regionali CRI di riferimento, l'accesso a questa fase può essere subordinato a un'ulteriore fase di selezione, sulla base anche del numero di Istituti partecipanti.

Fase 3 - Competizione Nazionale Ogni Competizione Regionale avrà una squadra vincitrice, che sarà invitata a partecipare alla Competizione Nazionale. Questa si svolgerà nel mese di maggio in luogo da definire e, analogamente alla fase Regionale, consisterà nell'intervento in scenari di soccorso simulati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.



Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

Promuovere la cultura del primo soccorso tra gli e le studenti del 4° anno delle Scuole Secondarie di Secondo Grado

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Sportello d'Ascolto (a.s. 25-26)

Presso il nostro Istituto è attivo uno Sportello d'Ascolto che si avvale della professionalità di esperti esterni a supporto degli studenti, delle classi, dei docenti e delle famiglie per affrontare problematiche psicologiche, sociali e disturbi legati all'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della



scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Prevenire il disagio e promuovere una migliore qualità della vita attraverso l'offerta di uno spazio d'ascolto e di attenzione alla persona all'interno della scuola
Contenere e prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica
Accogliere e sostenere gli allievi in difficoltà favorendone la crescita e l'affermazione di sé
Favorire un clima solidale nell'istituto e di reciproca fiducia tra le varie componenti
Promuovere la valorizzazione delle competenze individuali
Offrire alle famiglie uno spazio d'ascolto relativo all'esperienza genitoriale
Favorire la relazione di docenti e genitori nei confronti dei ragazzi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Progetto Corsi ITS ACADEMY BACT - INNOVATION FOR TOURISM AND HOSPITALITY MANAGEMENT (a.s. 25-26)

Si tratta di corsi biennali ministeriali orientati all'apprendimento sul campo che prevedono: - un anno di teoria e laboratorio (corsi erogati in presenza presso la nostra scuola) - un anno in azienda Alla conclusione del biennio saranno riconosciuti 120 CFU presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e/o l'Università degli Studi del Sannio di Benevento. Per coloro che vorranno conseguire la Laurea Triennale in Scienze del Turismo, basterà seguire il terzo anno presso le Università sopracitate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).



Risultati attesi

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese Aumento degli alunni che proseguono gli studi dopo il diploma Definizione di un sistema di orientamento anche post diploma

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● Rassegna letteraria - Associazione FONTE DELLE MUSE (a.s. 25-26)

Le classi quarte e quinte del nostro istituto sono coinvolte nella Rassegna letteraria organizzata dall'Associazione Fonte delle Muse, di Afragola, su alcuni classici della letteratura italiana del Novecento, partecipando a dibattiti e incontri di lettura presso la Biblioteca Comunale di Afragola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.



Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche Miglioramento degli esiti nelle prove Invalsi di Italiano in quinta Valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progettazione e partecipazione EVENTI (a.s. 25-26)

Con il supporto della Commissione Eventi, il nostro Istituto progetta e organizza nel corso dell'anno scolastico diversi eventi e attività legati a tematiche di cittadinanza e a particolari giornate o ricorrenze (Giornata contro la Violenza di Genere, Giornata della Memoria, Giornata della Legalità, ecc.) e partecipa ad Eventi e Manifestazioni di particolare rilevanza sul territorio (Marano Sport Festival; Festival del Cinema di Afragola, ecc.)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del



questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Teatro

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: C.U.R.I.O.S.O. 'impresa sostenibile' (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi quarte e quinte prevalentemente dell'indirizzo finanza e marketing della scuola secondaria in un percorso di orientamento verso le nuove professioni: le green jobs, o lavori verdi. Obiettivi didattico/formativi: 1. Conoscere i principi della sostenibilità ambientale; 2. Familiarizzare con le normative e le politiche di settore; 3. Acquisire competenze tecniche e professionali; 4. Promuovere l'innovazione e l'uso di tecnologie green; 5. Sviluppare capacità di progettazione e gestione di progetti sostenibili; 6. Favorire il networking e le opportunità di lavoro. Modalità di verifica e valutazione: lezioni



frontali e testimonianze questionari di autovalutazione, relazioni scritte sulle esperienze vissute, valutazione delle competenze acquisite durante i laboratori, feedback da parte dei professionisti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di



alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità e delle sfide delle nuove professioni, acquisizione di competenze base conoscenze specifiche pratici e simulazioni, visite guidate e osservazione diretta, discussioni di gruppo e riflessioni guidate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: C.U.R.I.O.S.O. "scoprire nuovi orizzonti" (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi quarte e quinte prevalentemente dell'indirizzo liceo scientifico della scuola secondaria in un percorso di orientamento verso le nuove professioni: le green jobs, o lavori verdi. Obiettivi didattico/formativi: 1. Conoscere i principi della sostenibilità ambientale 2. Acquisire competenze tecniche e professionali del settore 3. Promuovere l'innovazione e l'uso di tecnologie green; 4. Sviluppare capacità di progettazione e gestione di progetti sostenibili; 6. Favorire il networking e sviluppare competenze trasversali. Modalità di verifica e valutazione: lezioni frontali e testimonianze questionari di autovalutazione, relazioni scritte sulle esperienze vissute, valutazione delle competenze acquisite durante i laboratori, feedback da parte dei professionisti coinvolti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Risultati attesi: maggiore consapevolezza delle opportunità e delle sfide delle nuove professioni, acquisizione di competenze base conoscenze specifiche pratici e simulazioni, visite guidate e osservazione diretta, discussioni di gruppo e riflessioni guidate.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: IL VALORE DELLA SCELTA: CHI SONO E COSA SO FARE (a.s. 25-26)

Il progetto 'Il valore della scelta' si propone di guidare gli studenti delle classi III e IV attraverso un percorso di orientamento che favorisca la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. Attraverso visite aziendali, discussioni di gruppo e riflessioni guidate, gli studenti potranno esplorare e confrontarsi con il mondo professionale, sviluppando un approccio critico verso le scelte future. Il percorso mira a migliorare l'autovalutazione, la capacità di risolvere problemi, e l'autonomia nelle decisioni, fornendo strumenti per riconoscere le proprie risorse personali e motivazioni. La valutazione avverrà tramite questionari di autovalutazione, monitoraggio delle competenze acquisite e feedback da professionisti esterni, per garantire un continuo sviluppo delle capacità degli studenti. Il progetto punta a formare individui consapevoli, in grado di affrontare il futuro scolastico e professionale con un approccio responsabile e mirato.

Priorità desunte dal RAV collegate



Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Migliorare l'autovalutazione, la capacità di risolvere problemi, e l'autonomia nelle decisioni, fornendo strumenti per riconoscere le proprie risorse personali e motivazioni. Definizione di un sistema di orientamento



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: IL VALORE DELLA SCELTA: CHE COSA VOGLIO FARE (a.s. 25-26)

Il progetto 'Il valore della scelta' si propone di guidare gli studenti delle classi V attraverso un percorso di orientamento che favorisca la consapevolezza delle proprie attitudini e competenze. Attraverso visite aziendali, discussioni di gruppo e riflessioni guidate, gli studenti potranno esplorare e confrontarsi con il mondo professionale, sviluppando un approccio critico verso le scelte future. Il percorso mira a migliorare l'autovalutazione, la capacità di risolvere problemi, e l'autonomia nelle decisioni, fornendo strumenti per riconoscere le proprie risorse personali e motivazioni. La valutazione avverrà tramite questionari di autovalutazione, monitoraggio delle competenze acquisite e feedback da professionisti esterni, per garantire un continuo sviluppo delle capacità degli studenti. Il progetto punta a formare individui consapevoli, in grado di affrontare il futuro scolastico e professionale con un approccio responsabile e mirato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.



Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Formare individui consapevoli, in grado di affrontare il futuro scolastico e professionale con un approccio responsabile e mirato. Definizione di un sistema di orientamento

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: COMPrensione DEL SE' E DEI PROPRI TALENTI: ORIENTARSI TRA I POSSIBILI FUTURI (a.s. 25-26)

Il progetto guida 15 studenti delle classi III e IV della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'I.S. "S. Pertini" di Afragola in un percorso di 30 ore volto alla scoperta di sé, dei propri talenti, passioni e potenzialità. Attraverso attività pratiche, laboratori, visione di video, podcast e testimonianze, gli studenti sviluppano consapevolezza personale e autostima. Il modulo si articola in 5 macro-aree: riflessione sulla propria vita, rilettura delle esperienze, valorizzazione dei punti di forza, ispirazione dagli eroi e ricerca del proprio ikigai. L'approccio orientativo e



creativo mira a promuovere scelte autentiche e a stimolare una crescita continua. Tra i risultati attesi: maggiore consapevolezza del sé, ridefinizione del concetto di talento e sviluppo di nuove prospettive personali. La valutazione avverrà tramite questionari pre/post, relazioni e osservazioni nei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza



Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del sé, ridefinizione del concetto di talento e sviluppo di nuove prospettive personali
Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: COSTRUIAMO INSIEME IL NOSTRO FUTURO: COSA FARAI DA GRANDE? (a.s. 25-26)

Il progetto guida 15 studenti delle classi V della Scuola Secondaria di Secondo Grado dell'I.S. "S. Pertini" di Afragola in un percorso di 30 ore volto alla scoperta di sé, dei propri talenti, passioni e



potenzialità. Attraverso attività pratiche, laboratori, visione di video, podcast e testimonianze, gli studenti sviluppano consapevolezza personale e autostima. Il modulo si articola in 5 macro-aree: riflessione sulla propria vita, rilettura delle esperienze, valorizzazione dei punti di forza, ispirazione dagli eroi e ricerca del proprio ikigai. L'approccio orientativo e creativo mira a promuovere scelte autentiche e a stimolare una crescita continua. Tra i risultati attesi: maggiore consapevolezza del sé, ridefinizione del concetto di talento e sviluppo di nuove prospettive personali. La valutazione avverrà tramite questionari pre/post, relazioni e osservazioni nei laboratori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di



alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza del sé, ridefinizione del concetto di talento e sviluppo di nuove prospettive personali. Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: SCOPRIRE LE PROFESSIONI SANITARIE: INCONTRI, ESPERIENZE E FORMAZIONE (a.s. 25- 26)

Il modulo, articolato in tre macro-aree, è rivolto agli alunni/e delle classi III dell'indirizzo Socio sanitario, per un totale di 30 ore: 1) Incontri con Professionisti Sanitari (12 ore): seminari e tavole rotonde con figure come infermieri, medici, fisioterapisti e logopedisti per conoscere percorsi formativi, competenze e sbocchi professionali; 2) Laboratori Pratici e Visite Guidate (8 ore): esperienze presso strutture sanitarie o simulate con attività pratiche supervisionate, per osservare ambienti ospedalieri, centri di riabilitazione e laboratori diagnostici; 3) Formazione BLSD (10 ore): corso certificato in collaborazione con enti accreditati, per apprendere tecniche di rianimazione e uso del defibrillatore. Obiettivi: approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario. Metodologie: lezioni frontali, laboratori, simulazioni, visite guidate. Verifica: questionari pre/post, valutazione delle competenze e feedback dei professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: VERSO LE PROFESSIONI SANITARIE: ESPERIENZE, COMPETENZE E SCELTE CONSAPEVOLI (a.s. 25-26)

Il modulo, articolato in in tre macro-aree, è rivolto agli alunni/e delle classi IV dell'indirizzo Socio sanitario, per un totale di 30 ore: 1) Incontri con Professionisti Sanitari (12 ore): seminari e tavole rotonde con figure come infermieri, medici, fisioterapisti e logopedisti per conoscere percorsi formativi, competenze e sbocchi professionali; 2) Laboratori Pratici e Visite Guidate (8 ore): esperienze presso strutture sanitarie o simulate con attività pratiche supervisionate, per osservare ambienti ospedalieri, centri di riabilitazione e laboratori diagnostici; 3) Formazione BLS (10 ore): corso certificato in collaborazione con enti accreditati, per apprendere tecniche di rianimazione e uso del defibrillatore. Obiettivi: approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario. Metodologie: lezioni frontali, laboratori, simulazioni, visite guidate. Verifica: questionari pre/post, valutazione delle competenze e feedback dei professionisti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Risultati a distanza**

Priorità



Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: VERSO LE PROFESSIONI SANITARIE: ESPERIENZE, COMPETENZE E SCELTE CONSAPEVOLI II (a.s. 25-26)

Il modulo, articolato in in tre macro-aree, è rivolto agli alunni/e delle classi IV dell'indirizzo Socio



sanitario, per un totale di 30 ore: 1) Incontri con Professionisti Sanitari (12 ore): seminari e tavole rotonde con figure come infermieri, medici, fisioterapisti e logopedisti per conoscere percorsi formativi, competenze e sbocchi professionali; 2) Laboratori Pratici e Visite Guidate (8 ore): esperienze presso strutture sanitarie o simulate con attività pratiche supervisionate, per osservare ambienti ospedalieri, centri di riabilitazione e laboratori diagnostici; 3) Formazione BLSD (10 ore): corso certificato in collaborazione con enti accreditati, per apprendere tecniche di rianimazione e uso del defibrillatore. Obiettivi: approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario. Metodologie: lezioni frontali, laboratori, simulazioni, visite guidate. Verifica: questionari pre/post, valutazione delle competenze e feedback dei professionisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo



Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza delle professioni sanitarie, sviluppare competenze trasversali (empatia, comunicazione, teamwork), promuovere la cultura del primo soccorso e supportare l'orientamento universitario.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: IL MONDO DEI BALLI (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi terze e quarte quinte scuola secondaria di secondo grado, percorso di orientamento verso l'attività artistico espressivo. Attraverso laboratori pratici e sessioni formative, gli studenti avranno una visione diversa mediante tecniche espressive. Obiettivi: Scoprire diversi stili di ballo e le loro origini culturali Sviluppare coordinazione Struttura del progetto: 30 Ore Introduzione ai balli Breve storia dei principali stili di ballo (hip hop, salsa, danza classica, balli di gruppo, balli popolari) Tecniche di base Movimenti fondamentali di vari stili Laboratorio pratico Suddivisione in gruppi per imparare coreografie semplici di diversi stili Cultura e tradizioni Approfondimento sulle origini culturali di alcuni balli Discussione sull'importanza del ballo come forma di espressione e comunicazione Performance finale e riflessione o Condivisione delle esperienze e delle emozioni vissute durante il percprso Metodologie: - Lezioni frontali. Risultati attesi: - Acquisizione di conoscenze delle varie culture. - Modalità di verifica e valutazione: - Questionari di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo



Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze delle varie culture.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: TRADIZIONI E CULTURE A CONFRONTO (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di guidare gli studenti delle classi terze e quarte quinte scuola secondaria di secondo grado, percorso di orientamento verso l'attività artistico espressivo. Attraverso laboratori pratici e sessioni formative, gli studenti avranno una visione diversa mediante tecniche espressive. Obiettivi: Scoprire diversi stili di ballo e le loro origini culturali Sviluppare coordinazione Struttura del progetto: 30 Ore Introduzione ai balli Breve storia dei principali stili



di ballo (hip hop, salsa, danza classica, balli di gruppo, balli popolari) Tecniche di base Movimenti fondamentali di vari stili Laboratorio pratico Suddivisione in gruppi per imparare coreografie semplici di diversi stili Cultura e tradizioni Approfondimento sulle origini culturali di alcuni balli Discussione sull'importanza del ballo come forma di espressione e comunicazione Performance finale e riflessione o Condivisione delle esperienze e delle emozioni vissute durante il

Metodologie: - Lezioni frontali. Risultati attesi: - Acquisizione di conoscenze delle varie culture. -

Modalità di verifica e valutazione: - Questionari di autovalutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di conoscenze delle varie culture.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
Strutture sportive	Palestra

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: 'STEM&ME: Orientarsi tra Scienza, Tecnologia e Futuro' _“Scopro le mie strade STEM” (a.s. 25-26)

Il progetto, rivolto alle classi III dell'I.S. "S. Pertini", ha lo scopo di accompagnare gli studenti in un percorso triennale di orientamento attivo, esplorazione del mondo STEM e scoperta delle proprie inclinazioni personali e professionali. Visite guidate a: Laboratorio di analisi cliniche Farmacia con laboratorio galenico Laboratori scientifici scolastici e universitari Incontri con professionisti (biologi, farmacisti, tecnici, ricercatori) Workshop multidisciplinari (chimica, biotecnologie, data science, ecc.) Percorso di portfolio personale STEM, aggiornato ogni anno Competenze sviluppate: Capacità di analisi e osservazione Problem solving e pensiero critico Lavoro in team e comunicazione scientifica Autoconsapevolezza e orientamento professionale Familiarità con ambienti e strumenti scientifici reali Esiti attesi: Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Riconoscimento delle competenze trasversali e STEM nel curriculum scolastico Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del gender gap STEM) Destinatari: Studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici, professionali) Figure coinvolte: Tutor scolastici e orientatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.



Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi



Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del gender gap STEM)

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: STEM&ME: Orientarsi tra Scienza, Tecnologia e Futuro_COSTRUISCO E COLLABORO (a.s. 25-26)

Il progetto, rivolto alle classi IV dell'I.S. 'S. Pertini', ha lo scopo di accompagnare gli studenti in un percorso triennale di orientamento attivo, esplorazione del mondo STEM e scoperta delle proprie inclinazioni personali e professionali. Visite guidate a: Laboratorio di analisi cliniche Farmacia con laboratorio galenico Laboratori scientifici scolastici e universitari Incontri con professionisti (biologi, farmacisti, tecnici, ricercatori) Workshop multidisciplinari (chimica, biotecnologie, data science, ecc.) Percorso di portfolio personale STEM, aggiornato ogni anno Competenze sviluppate: Capacità di analisi e osservazione Problem solving e pensiero critico Lavoro in team e comunicazione scientifica Autoconsapevolezza e orientamento professionale Familiarità con ambienti e strumenti scientifici reali Esiti attesi: Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Riconoscimento delle competenze trasversali e STEM nel curriculum scolastico Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del



gender gap STEM) Destinatari: Studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici, professionali) Figure coinvolte: Tutor scolastici e orientatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo



Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Riconoscimento delle competenze trasversali e STEM nel curriculum scolastico Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del gender gap STEM)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: STEM&ME: Orientarsi tra Scienza, Tecnologia e Futuro_PROGETTO IL MIO FUTURO STEM (a.s. 25-26)

Il progetto, rivolto alle classi V dell'I.S. 'S. Pertini', ha lo scopo di accompagnare gli studenti in un percorso triennale di orientamento attivo, esplorazione del mondo STEM e scoperta delle proprie inclinazioni personali e professionali. Visite guidate a: Laboratorio di analisi cliniche



Farmacia con laboratorio galenico Laboratori scientifici scolastici e universitari Incontri con professionisti (biologi, farmacisti, tecnici, ricercatori) Workshop multidisciplinari (chimica, biotecnologie, data science, ecc.) Percorso di portfolio personale STEM, aggiornato ogni anno Competenze sviluppate: Capacità di analisi e osservazione Problem solving e pensiero critico Lavoro in team e comunicazione scientifica Autoconsapevolezza e orientamento professionale Familiarità con ambienti e strumenti scientifici reali Esiti attesi: Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Riconoscimento delle competenze trasversali e STEM nel curriculum scolastico Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del gender gap STEM) Destinatari: Studenti del triennio della scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici, professionali) Figure coinvolte: Tutor scolastici e orientatori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28



Traguardo

Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde nelle prove di Italiano e Matematica in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'effetto scuola.

Traguardo

Consolidamento dei risultati ottenuti. Raggiungimento di un livello medio rispetto al benchmark nazionale nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alle scuole con ESCS simile per le classi seconde con un incremento del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese (Listening) in tutti gli indirizzi nel triennio di riferimento e mantenere quelli relativi all'Inglese (Reading) e all'effetto scuola.

Traguardo

Raggiungimento di un livello medio nelle prove di Italiano e Matematica e del Livello B1- B2 nella prova di Inglese (Listening) in linea con quello regionale rispetto alle scuole con ESCS simile con un incremento del 9% (3% per il primo anno; 3% per il secondo; 3% per il terzo), per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.



○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Miglioramento delle scelte consapevoli post-diploma Interesse attivo per percorsi universitari o tecnici-scientifici Riconoscimento delle competenze trasversali e STEM nel curriculum scolastico Valorizzazione del talento e della curiosità scientifica, anche nelle studentesse (in ottica di superamento del gender gap STEM)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto:



ORIENTI...AMO...CI - Modulo: EMOZIONI IN GIOCO (a.s. 25-26)

Il modulo, rivolto agli allievi/e del biennio, rappresenta un modello di apprendimento esperienziale che va oltre la dimensione puramente fisica. Il progetto si configura come un laboratorio di crescita personale e sociale, fornendo strumenti concreti per affrontare le sfide della vita e per sviluppare una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità in un contesto dinamico e inclusivo. Metodologie attive e partecipative, lezioni interattive con l'utilizzo di strumenti e piattaforme digitali (e se disponibili utilizzo di Visori VR). Saranno impiegati i seguenti approcci: Cooperative Learning, Learning by doing, Role playing, Inquiry based learning, Storytelling. Obiettivi Formativi Specifici: Potenziamento dell'Efficienza Fisica e della Coordinazione Motoria. Potenziamento delle Funzioni Cognitive pensiero critico. Acquisizione delle Life Skills: Il progetto pone un'enfasi particolare sullo sviluppo delle abilità socio-emotive. Promozione delle Competenze Sociali: La diversificazione, l'interscambiabilità e l'alternanza dei ruoli nelle fasi del gioco garantiranno un'elevata valenza educativa, favorendo l'interazione, l'empatia e lo sviluppo delle competenze sociali. La valutazione sarà di tipo formativo e processuale, piuttosto che a una mera quantificazione delle prestazioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al



70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Potenziamento dell'Efficienza Fisica e della Coordinazione Motoria. Potenziamento delle Funzioni Cognitive pensiero critico. Acquisizione delle Life Skills: Il progetto pone un'enfasi particolare sullo sviluppo delle abilità socio-emotive. Promozione delle Competenze Sociali: La diversificazione, l'interscambiabilità e l'alternanza dei ruoli nelle fasi del gioco garantiranno un'elevata valenza educativa, favorendo l'interazione, l'empatia e lo sviluppo delle competenze sociali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: SPORT: TRA PASSIONE E PROFESSIONE (a.s. 25-26)

Il modulo, rivolto agli allievi/e del triennio. Obiettivi: Migliorare e consolidare le capacità coordinative e condizionali; Favorire l'acquisizione di nuove abilità motorie e sportive; Scoprire e valorizzare attitudini personali nei confronti delle attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili in campo lavorativo, scolastico e nel tempo libero; Favorire l'acquisizione di



abilità tecniche dei diversi sport individuali e di squadra; Rafforzare l'autostima apprendendo dai propri errori e dalle sconfitte. Contenuti: Partendo dal potenziamento delle capacità motorie, si mirerà all'acquisizione di nuove abilità motorie e sportive attraverso l'apprendimento e la ripetizione di gesti motori prima semplici e poi via via più complessi fino all'acquisizione completa dell'abilità tecnica che poi verrà allenata e applicata dagli studenti in situazioni di gioco. Inoltre, verranno approfonditi e affinati i fondamentali tecnici delle varie discipline sportive e gli studenti apprenderanno regole e funzioni di giudici di gara e arbitri. Metodologie: le metodologie di lavoro privilegeranno: Brainstorming; Cooperative learning; Learning by doing; Inquiry based learning. Verifica e valutazione: La valutazione sarà di tipo formativo e processuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle



sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

Migliorare e consolidare le capacità coordinative e condizionali; Favorire l'acquisizione di nuove abilità motorie e sportive; Scoprire e valorizzare attitudini personali nei confronti delle attività motorie che possano tradursi in capacità trasferibili in campo lavorativo, scolastico e nel tempo libero; Favorire l'acquisizione di abilità tecniche dei diversi sport individuali e di squadra; Rafforzare l'autostima apprendendo dai propri errori e dalle sconfitte

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto:



ORIENTI...AMO...CI - Modulo: ONCLE SAM WANTS YOU!-IL MONDO DEI CONCORSI TI ASPETTA (a.s. 25-26)

Il percorso si propone di sostenere in modo tangibile e mirato gli studenti delle 3^a, 4^a e 5^a della scuola secondaria di secondo grado orientati al mondo del lavoro con accesso a numero chiuso, con priorità alla conoscenza delle lingue straniere. Attraverso sessioni formative e laboratori, gli studenti avranno l'opportunità di imparare a sviluppare concretamente, da soli e in gruppo, le migliori tecniche e strategie di approccio alla tipologia di prove di tipo concorsuale, scoprendo nel contempo, le proprie potenzialità attraverso la concentrazione e l'autocontrollo, ricavandone una serie di munizioni disciplinari, strategiche e psicologiche adatte alle dinamiche socio-lavorative sempre più competitive della società attuale. Attraverso un'Introduzione al mondo del lavoro tramite testimonianze dirette e l'analisi dei bisogni e delle aspettative degli studenti, si procederà all'acquisizione di tecniche pratiche di approccio a test standardizzati anche CBT. In tale contesto gli stessi svilupperanno la capacità di pianificare e gestire il tempo secondo il ritmo dettato dalle prove nonché la propria sfera emotiva. Allo stesso modo impareranno a gestire praticamente in modo strategico un colloquio di lavoro, dopo aver redatto il proprio CV.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Risultati a distanza

Priorità

Aumento della quota percentuale di studenti che accede alle facoltà universitarie.

Traguardo

Raggiungimento della quota del 48% di studenti che accedono alle facoltà universitarie al termine del triennio (45% per il primo anno; 46,5% per il secondo anno; 48% per il terzo).

Risultati attesi

Acquisizione di tecniche pratiche di approccio a test standardizzati Gestire in modo strategico un colloquio di lavoro Redigere il proprio CV.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● POC - Percorsi di Orientamento - Progetto: ORIENTI...AMO...CI - Modulo: Riciclo e Futuro: Orientarsi tra Ambiente e Opportunità (a.s. 25-26)

Il progetto è un percorso educativo pensato per sensibilizzare gli studenti del 3 anno sull'importanza del riciclo e delle opportunità professionali legate a questa tematica. Si articola in diverse fasi: inizialmente, si organizzano workshop introduttivi con video di esperti per spiegare i benefici del riciclo e le conseguenze dell'inquinamento. Successivamente, si svolge un laboratorio di creatività dove gli studenti trasformano materiali di scarto in oggetti utili o decorativi, stimolando la loro fantasia e consapevolezza ambientale. La campagna di sensibilizzazione prevede la creazione di poster, volantini e contenuti social per diffondere messaggi sul riciclo. Un'altra fase importante è il progetto di ricerca, in cui gli studenti si dividono in gruppi per approfondire temi specifici come il riciclo di plastica, vetro o carta, e preparano presentazioni da mostrare durante una giornata dedicata all'ambiente. Per favorire l'orientamento professionale, vengono organizzate sessioni informative sulle figure professionali del settore, come ingegneri ambientali o ecodesigner, aiutando gli studenti a capire i percorsi di studio più adatti. Infine, si valuta l'esperienza attraverso opinioni e questionari, per misurare l'aumento di consapevolezza e comportamenti sostenibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del riciclo e delle opportunità professionali legate a questa tematica Aumento di consapevolezza e comportamenti sostenibili Definizione di un sistema di orientamento

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Aule

Aula generica

● Progettazione USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (a.s. 25-26)

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, rappresentano un valido strumento nell'azione educativa e didattica. Sul piano educativo consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe, favoriscono la collaborazione, il confronto e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e di approfondimento, incentivano la conoscenza dell'ambiente e del territorio. Queste esperienze per avere un'effettiva valenza formativa, devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica, pertanto, esigono un'adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla Scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26.

Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)



Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti; migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile; sviluppare il senso di responsabilità e autonomia; sviluppare un'educazione ecologica e ambientale; favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse; sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio; rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Risorse professionali

Interno ed Esterno

● Progetto A SCUOLA CON FEDERKOMBAT (a.s. 25-26)

Il progetto si propone di introdurre in modo sistematico e qualificato le discipline Federkombat all'interno dell'ambiente scolastico, attraverso un percorso educativo e motorio pensato per le diverse fasce d'età. L'obiettivo è promuovere benessere psicofisico, educazione sportiva e valori marziali tra bambini, adolescenti e giovani adulti. Il progetto ha una valenza nazionale, ma la sua efficacia si basa sulla forte attivazione dei Comitati Regionali e delle ASD/SSD territoriali, aiutando così a promuovere lo sport di base. Ogni Comitato sarà referente operativo per la propria regione, coordinando le attività con gli enti preposti allo sviluppo del progetto stesso, nonché le scuole, i tecnici e le società affiliate. Esso si rivolge ai vari gradi di istruzione con azioni mirate alla fascia d'età pertinente nei bisogni psicofisici dell'allievo; quindi, scuola primaria e secondaria di I e II grado. Si propone inoltre, l'introduzione della kickboxing come attività curriculare e extra curriculare, adattata alle diverse fasce di età degli studenti. Attraverso un



percorso graduale e sicuro, condotto in collaborazione con la Federkombat; gli alunni sperimenteranno le basi tecniche, i giochi propedeutici e i principi etici di queste discipline. Le lezioni saranno strutturate per stimolare lo sviluppo motorio (equilibrio, coordinazione, agilità), la consapevolezza corporea e la gestione delle emozioni, con un approccio ludico per i più piccoli e più tecnico/formativo per i ragazzi più grandi. Particolare attenzione sarà rivolta al rispetto delle differenze e all'inclusione di studenti con bisogni educativi speciali (BES/DSA).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Consolidamento del successo formativo e prevenzione della dispersione implicita. Miglioramento progressivo della partecipazione degli studenti, potenziando le competenze chiave e quelle di base. Riduzione della percentuale delle sospensioni di giudizio e del numero di studenti registrati per abbandono scolastico nel triennio 25-28

Traguardo



Consolidare i risultati ottenuti nel corso del triennio precedente anche attraverso un'ulteriore riduzione del 6% (2% per il primo anno; 2% per il secondo; 2% per il terzo) delle sospensioni di giudizio e un decremento dei casi di abbandono scolastico, per tutti gli indirizzi al termine del triennio di riferimento.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare gli esiti in uscita dal biennio nelle competenze chiave. Creare strumenti di raccolta dei dati sulle competenze chiave europee nel triennio attraverso la valutazione dei percorsi di FSL. per tutte le classi monitorare l'andamento delle sanzioni disciplinari comminate, sistematicamente raccolte e confrontate con il voto di condotta.

Traguardo

Monitoraggio dei dati sulle competenze chiave e delle sanzioni comminate sia nel biennio che nel triennio attraverso i nuovi strumenti a partire dall'a.s. 2025-26. Potenziamento delle competenze chiave. Miglioramento relativamente al numero di alunni sanzionati con note e provvedimenti disciplinari nel corso del triennio di riferimento.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Creare un ambiente sempre più inclusivo e motivante per tutte le componenti della scuola. Miglioramento delle azioni finalizzate al benessere psicofisico dei docenti (creazione di ulteriori spazi comuni interni ed esterni all'istituto e di momenti di condivisione delle buone pratiche e di decompressione dall'impegno intellettuale)

Traguardo

Aumento della percentuale dei docenti soddisfatti delle azioni finalizzate al



benessere psicofisico dal 61% (pienamente d'accordo e abbastanza d'accordo) al 70% nel questionario sottoposto dalla scuola annualmente (in assenza dei dati del questionario ministeriale non ancora disponibile).

Risultati attesi

HIGH SCHOOL KOMBAT (Scuola secondaria II grado) L'obiettivo sarà quello di potenziare la capacità di lavorare in gruppo, di rendere intrinseco a sé stessi il valore del "rispetto" delle regole, dell'altrui persona e del bene comune, educare all'autocontrollo, con un focus specifico sul contrasto al bullismo. Infine, educare lo studente-atleta all'aspetto agonale dello sport ai fini di una gestione funzionale delle vittorie e sconfitte, che potrebbero dare vita ai disvalori dello sport, quali doping e match fixing. L'attività sarà rappresentata dal consolidamento delle tecniche di base e introduzione a schemi motori più complessi, e là dove ci fosse la presenza di uno studente-atleta creare una collaborazione col suo coach per potenziarne la preparazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● **Corso OSS (300 ore per Diplomati Professionale Socio Sanitario - Istituto Pertini) (a.s. 25-26)**

In base a un accordo di partenariato stipulato tra il nostro Istituto e la società di formazione accreditata Cemform SRLSM, il corso OSS (Operatore Socio Sanitario) di 1200 ore prevede un percorso ridotto di 300 ore per i Diplomati del Professionale Socio Sanitario dell'Istituto Pertini, così suddivisa: - Corso in Aula 140 ore - Laboratorio 30 - Tirocinio 130 ore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Assicurare una formazione completa e di qualità per un migliore inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI E PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

In attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione 30 aprile 2021, n. 147, la scuola intende promuovere la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Titolo attività: passaggio degli uffici al web con registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Gli Uffici di segreteria, per effetto della transazione digitale "Pa digitale 2022-26" sta migrando verso la digitalizzazione amministrativa con il portale Argo



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD: una risorsa per la didattica
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari dell'azione #6 BYOD sono tutti gli studenti dell'Istituto Pertini di Afragola; infatti, partendo dal principio che gli alunni abbiano nel proprio dispositivo un riferimento imprescindibile, la scuola ha il compito di favorire una visione di "classe digitale leggera", perché ogni aula sia quindi pronta ad ospitare metodologie didattiche che facciano uso della tecnologia. La scuola digitale, in collaborazione con le famiglie e gli enti locali, deve aprirsi al cosiddetto BYOD (Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato. Perché ciò sia possibile, occorre che le politiche di BYOD affrontino con decisione diversi temi, che includano la coesistenza sugli stessi dispositivi personali di occasioni sia di didattica, sia per la socialità; la sicurezza delle interazioni e l'integrazione tecnica dei dispositivi personali con la dotazione degli spazi scolastici.

Approfondimento

Il nostro Istituto attua il PNSD attraverso un percorso continuo di innovazione che integra didattica digitale, sicurezza, AI, inclusione e apertura internazionale. Sono stati potenziati i laboratori informatici, STEM e multimediali, introdotte attività su Google Workspace, coding, Canva, Padlet, Excel, HTML e sviluppata una produzione costante di podcast, video, fumetti e contenuti multimediali. La scuola ha digitalizzato la biblioteca, creato una sala cinema e realizzato progetti come il sito sulla biodiversità.



L'AI è parte integrante della didattica: il chatbot antibullismo "Sandrino" (<https://www.istitutopertiniafragola.it/sandrino-chatbot/>) rappresenta un modello di utilizzo responsabile, affiancato da laboratori creativi, giornalismo digitale con NotebookLM e dal Vademecum AI.

La cittadinanza digitale è promossa attraverso percorsi su sicurezza online, privacy e prevenzione del cyberbullismo, coordinati dal Team dedicato (<https://www.istitutopertiniafragola.it/bullismo-e-cyberbullismo/>).

Sono attive la formazione interna del personale, la digitalizzazione dei processi scolastici e la riorganizzazione del sito di Istituto. I progetti PON/PNRR e l'orientamento includono percorsi come "Diamoci un Futuro", mentre Erasmus+ (<https://www.istitutopertiniafragola.it/erasmus/>) sostiene attività digitali bilingui e collaborazioni internazionali. L'inclusione è garantita tramite strumenti compensativi digitali e percorsi di media education, contribuendo a una scuola moderna, etica e accessibile.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.SCIENZE SOCIALI " PERTINI" AFRAGOLA - NAPM079019

IPC "S.PERTINI" AFRAGOLA - NARC07901R

IST. TEC. TURISTICO " PERTINI" - NATN079012

Criteri di valutazione comuni

La Verifica è un'attività che mira a confermare o meno, mediante confronti e comparazioni, la validità delle ipotesi su cui si basa il progetto didattico, per avviare, continuare o modificare il processo formativo. È possibile in tal modo controllare il divario tra gli obiettivi e i risultati raggiunti, accertare, anche, se esistono le condizioni su cui si è innestato il progetto didattico e se il progetto è stato coerentemente applicato. Le prove (scritte, orali, pratiche) sono il dispositivo o il veicolo attraverso cui si offrono agli allievi le sollecitazioni o gli stimoli per ottenere la risposta esatta. Lo stimolo è aperto quando non presenta indicazioni univocamente determinabili circa la questione posta e lascia ampi margini di libertà interpretativa. Lo stimolo è chiuso se vi è unicità di interpretazione, non ambiguità e, soprattutto, se l'organizzazione della risposta è predeterminata. Le risposte degli allievi determinano l'accertamento delle conoscenze, delle competenze e degli apprendimenti. Agli studenti è sempre esplicitato il criterio e l'obiettivo della prova. Il sistema di valutazione si articola in tre fasi distinte. FASE 1: VALUTAZIONE DIAGNOSTICA: Avviene all'inizio dell'anno scolastico con "prove d'ingresso". Per le classi prime il risultato di questo test fa partire una attività di recupero/sostegno da parte dei docenti coinvolti nella costruzione di un cosiddetto "modulo (didattico) zero", quale raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e quella di secondo grado. FASE 2: VALUTAZIONE FORMATIVA: È un'attività di "monitoring" da parte del singolo docente che valuta i livelli di qualità dell'apprendimento "in progress" per verificare l'efficacia dell'intervento didattico e per introdurre eventuali modifiche migliorative. Tale attività prevede anche: - Monitoraggio classi seconde con prove standardizzate nazionali - Monitoraggio classi primo biennio attraverso prove per classi parallele nelle discipline italiano, matematica e inglese: le classi coinvolte nelle prove sono le Prime e le Terze; le prove sono somministrate preferibilmente in modalità



informatizzata. FASE 3: VALUTAZIONE SOMMATIVA: È la valutazione che si fa in sede di scrutinio intermedio e di scrutinio finale e si esprime attraverso un voto unico. Il voto, ossia la "misurazione del risultato" viene espresso con l'uso della scala decimale da 1 a 10 con sufficienza 6/10 e, con un criterio di equità e trasparenza, viene comunicato all'alunno, dopo aver sostenuto le prove scritte, orali o pratiche. Il voto esprime, chiaramente, il grado di preparazione dell'allievo nell'ambito della programmazione didattica ed educativa del Consiglio di Classe riferita agli standard nazionali. Criteri per la valutazione, indicatori e descrittori e criteri per lo svolgimento degli scrutini finali sono deliberati dal Collegio dei docenti in base a quanto stabilito nel DPR 122/2009. FASE 4: VALUTAZIONE ORIENTATIVA: La valorizzazione di una didattica per competenze attraverso un'attività laboratoriale permette di rendere il ragazzo protagonista attivo del proprio percorso di crescita. La didattica diventa orientante se prevede una precisa intenzionalità e una metodologia per poter valutare e permettere al ragazzo di valutarsi. Da questo punto di vista, la valutazione non è un momento conclusivo di un processo ma parte integrante dello stesso.

Allegato:

GRIGLIA 1 - Griglie di valutazione per COMPETENZE - Dipartimenti PERTINI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF saranno utilizzati anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. Le valutazioni dei docenti interessati saranno inserite nel registro elettronico e costituiranno la base per l'attribuzione della valutazione periodica e finale. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:



GRIGLIA 2 - RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-EDUCAZIONE-CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il rispetto del Regolamento d'Istituto rappresenta il fondamento per una partecipazione attiva e responsabile. Il comportamento degli studenti, valutato dal Consiglio di Classe, concorrerà alla valutazione complessiva dello studente e determinerà, se insufficiente, la non ammissione all'anno successivo di corso o agli Esami di Stato (Maturità). La valutazione insufficiente del comportamento in sede di scrutinio finale presuppone che lo studente, dopo l'irrogazione della sanzione disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti miglioramenti nel comportamento (art. 7 del D.P.R. 122/2009). Con il D.P.R. n. 135/2025, attuativo dell'art. 1 (c. 5, lett. b) della legge n. 150/2024, viene sostanzialmente riscritta la parte del Regolamento del 2009 relativa alla valutazione degli studenti del secondo ciclo. Con la nuova normativa entrata in vigore il 10 ottobre 2025, resta confermato che:

- la valutazione periodica e finale del comportamento è espressa in decimi, ma viene precisato che quella finale è riferita a tutto l'anno scolastico;
- il voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta d'ufficio la non ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato (che, nel frattempo, ad opera del D.L. 9 settembre 2025, n. 127, è stato ridenominato Esame di Maturità).

Le innovazioni riguardano la valutazione del comportamento in due specifici casi: quando il voto è pari a 6 decimi e quando il voto è inferiore a 6 decimi.

Voto di comportamento pari a 6 decimi

Per quanto riguarda gli studenti che riportano un voto di comportamento pari a sei decimi, la novella dell'art. 7 del Regolamento (c. 2-bis e 2-ter) distingue fra scrutinio intermedio e scrutinio finale. Nel primo caso (scrutinio intermedio), il consiglio di classe delibera a carico dello studente attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. Nel secondo caso (scrutinio finale), il consiglio di classe, senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva, assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. Si precisa che tale elaborato critico sarà valutato dal C.d.C e si configura come un momento di riflessione dell'alunno sul proprio comportamento, pertanto non viene considerato come debito formativo, quindi non viene sommato ai debiti formativi delle singole discipline. L'assegnazione dell'elaborato verrà comunicata alla studentessa/studente negli stessi modi e tempi dei debiti formativi. L'elaborato critico è presentato e discusso dalla studentessa/studente dinanzi al Consiglio di classe in sede di accertamento del recupero delle carenze formative e verrà valutato rispettando la "Griglia per il recupero del voto sei decimi in comportamento". La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione alla classe



successiva. Con l'ammissione alla classe successiva, nel caso di esito positivo, il voto di comportamento resterà sei decimi. Voto di comportamento inferiore a 6 decimi I nuovi commi 2 e 2-bis dell'art. 7 del Regolamento stabiliscono che il consiglio di classe può deliberare il voto di comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico e/o finale (da quest'ultimo consegue la non ammissione alla classe successiva / all'Esame di Stato/Maturità) quando allo studente, nel corso dell'anno scolastico, sia stata irrogata la sanzione dell'allontanamento dalla comunità scolastica in relazione ai casi specificamente previsti al nuovo comma 9 dell'art. 4 dello Statuto, ossia: • quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana; • quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone; in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti. Nei confronti degli alunni che presentino un'insufficienza non grave in una o più discipline, comunque non tale da determinare una carenza nella preparazione complessiva, il consiglio di classe, prima dell'approvazione dei voti proposti dai docenti, sulla base di parametri valutativi stabiliti preventivamente, delibera la valutazione che tiene conto: a) della possibilità dell'alunno di rafforzare abilità e conoscenze onde consolidare le competenze base; b) della possibilità di seguire proficuamente la programmazione di studi del successivo anno scolastico. La frequenza assidua e la partecipazione attiva alla vita della scuola sono elementi che concorrono alla valutazione positiva del profitto dell'alunno in sede di scrutinio finale. Gli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009 prevedono che l'allievo che superi il 25% di assenze del monte ore personalizzato, non possa essere scrutinato; è facoltà del Collegio dei docenti deliberare deroghe a tale norma nei casi specifici, documentati e certificati su istanza del genitore/i. Il voto di condotta viene attribuito dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini in base ai DESCRITTORI e alla TABELLA DI VALUTAZIONE ALLEGATA

Allegato:

tabella di valutazione del comportamento aggiornata L.150 2024 + griglia di recupero ed. civica con 6 in condotta.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione finale tiene conto: - dei livelli di apprendimento; - del processo di apprendimento; - del comportamento scolastico inteso come interesse e partecipazione al dialogo educativo e come rispetto del Regolamento di Istituto. I criteri che ne scaturiscono sono i seguenti: - Il giudizio positivo o negativo in sede di scrutinio finale terrà conto della valutazione complessiva dei seguenti elementi:



interesse, partecipazione al lavoro scolastico, attitudini, capacità, comportamento, livelli di conoscenza dei contenuti propri delle singole discipline, competenza nella comprensione e nell'uso dei linguaggi specifici, assiduità nel perseguire risultati migliori e positivi e valutazione delle cause che hanno determinato l'eventuale mancato apprendimento. - I Consigli di classe si esprimeranno, in caso di insufficienze in una o più discipline, in merito alla possibilità per uno studente di avere successo nella classe successiva. - E' ammesso alla classe successiva l'alunno che ha conseguito una valutazione sufficiente in tutte le discipline. - Non è ammesso alla classe successiva l'alunno che, nello scrutinio finale, presenti delle carenze gravi che non possono essere colmate né con interventi integrativi né con lo studio autonomo, in applicazione alle vigenti disposizioni in materia di scrutini ed esami nella scuola secondaria superiore. Al fine di favorire un'azione valutativa coerente e omogenea a tutti i Consigli di classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento da porre in relazione alla specifica situazione di ciascun alunno: - valutazione minore o uguale a 3 insufficienze: GIUDIZIO SOSPESO; - 3 insufficienze con voti da 1 a 3: NON AMMESSO - Più di 3 insufficienze: NON AMMESSO - Il voto di comportamento inferiore a 6 decimi comporta d'ufficio la non ammissione alla classe successiva. - Il voto di comportamento pari a sei decimi, nello scrutinio finale, comporta la sospensione il giudizio. Il C.d.C., senza deliberare immediatamente l'ammissione alla classe successiva, assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. Si precisa che tale elaborato critico sarà valutato dal C.d.C e si configura come un momento di riflessione dell'alunno sul proprio comportamento, pertanto non viene considerato come debito formativo, quindi non viene sommato ai debiti formativi delle singole discipline. L'assegnazione dell'elaborato verrà comunicata alla studentessa/studente negli stessi modi e tempi dei debiti formativi. L'elaborato critico è presentato e discusso dalla studentessa/studente dinanzi al Consiglio di classe in sede di accertamento del recupero delle carenze formative e verrà valutato rispettando la "Griglia per il recupero del voto sei decimi in comportamento". La mancata presentazione dell'elaborato (ovvero la sua valutazione non positiva) comporta la non ammissione delle alla classe successiva. Con l'ammissione alla classe successiva, nel caso di esito positivo, il voto di comportamento resterà sei decimi. Per garantire il successo formativo del singolo allievo e contenere il fenomeno della dispersione, i docenti dell'Istituto sono impegnati, attraverso percorsi di riflessione con gli alunni e le loro famiglie, a "rimotivare" gli studenti che manifestino bisogni, fragilità e incertezze socio-relazionali in ambito scolastico e a "ri-orientarli" verso un nuovo percorso di studio più idoneo ai loro interessi, nel caso mostrino perplessità sulla scelta effettuata. A ciò si aggiungano, anche, le attività di recupero strettamente disciplinari, finalizzate a colmare lacune e /o potenziare le abilità di base, organizzate all'interno del nostro Istituto. In allegato la tabella di valutazione formativa

Allegato:



GRIGLIA 5 - TABELLA DI VALUTAZIONE FORMATIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli Articoli 13 e 14 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107 determinano i criteri di ammissione/non ammissione all'Esame di Stato/Maturità conclusivo del secondo ciclo di istruzione dei candidati interni e esterni. Art. 13 - Ammissione dei candidati interni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato/Maturità in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie. 2. L'ammissione all'esame di Stato/Maturità è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato/Maturità, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n.122; b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19; c) svolgimento di FSL/PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di FSL/PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) necessarie per l'ammissione all'esame di Stato/Maturità sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a 7 decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a 6 decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Pertanto l'alunno produrrà un elaborato che verrà predisposto dal Consiglio di classe contenente riflessione critica e consapevole sulle dinamiche sociali coinvolte, sull'importanza del comportamento e del ruolo nella comunità scolastica e sulle possibili strategie concrete per prevenire tali situazioni. Tale elaborato verrà prodotto in formato multimediale ed inviato



all'indirizzo di Posta Istituzionale nais07900t@istruzione.it ed al docente membro interno della prova scritta entro e non oltre cinque giorni prima dell'inizio della prima prova scritta. L'assegnazione dell'elaborato, i tempi e le modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a 6 decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del percorso di studi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. 3. Sono equiparati ai candidati interni le studentesse e gli studenti in possesso del diploma professionale quadriennale di «Tecnico» conseguito nei percorsi del Sistema di istruzione e formazione professionale, che abbiano positivamente frequentato il corso annuale previsto dall'articolo 15, comma 6, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, e recepito dalle Intese stipulate tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le regioni o province autonome. 4. Sono ammessi, a domanda, direttamente all'esame di Stato/Maturità conclusivo del secondo ciclo, le studentesse e gli studenti che hanno riportato, nello scrutinio finale della penultima classe, non meno di otto decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non meno di 7 decimi nel comportamento, che hanno seguito un regolare corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado e che hanno riportato una votazione non inferiore a sette decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline e non inferiore a otto decimi nel comportamento negli scrutini finali dei due anni antecedenti il penultimo, senza essere incorsi in non ammissioni alla classe successiva nei due anni predetti. Le votazioni suddette non si riferiscono all'insegnamento della religione cattolica e alle attività alternative. Art. 14 - Ammissione dei candidati esterni 1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato/Maturità in qualità di candidati esterni, alle condizioni previste dal presente articolo, coloro che: a) compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; b) siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età; c) siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226; d) abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. 2. Fermo restando quanto disposto dall'articolo 7 della legge 10 dicembre 1997, n. 425, l'ammissione dei candidati esterni che non siano in possesso di promozione all'ultima



classe è subordinata al superamento di un esame preliminare inteso ad accertare la loro preparazione sulle materie previste dal piano di studi dell'anno o degli anni per i quali non siano in possesso della promozione o dell'idoneità alla classe successiva, nonché su quelle previste dal piano di studi dell'ultimo anno. Sostengono altresì l'esame preliminare, sulle materie previste dal piano di studi dell'ultimo anno, i candidati in possesso di idoneità o di promozione all'ultimo anno che non hanno frequentato il predetto anno ovvero che non hanno comunque titolo per essere scrutinati per l'ammissione all'esame. Il superamento dell'esame preliminare, anche in caso di mancato superamento dell'esame di Stato/Maturità, vale come idoneità all'ultima classe. L'esame preliminare è sostenuto davanti al consiglio della classe dell'istituto, statale o paritario, collegata alla commissione alla quale il candidato è stato assegnato; il candidato è ammesso all'esame di Stato/Maturità se consegue un punteggio minimo di sei decimi in ciascuna delle prove cui è sottoposto. 3. I candidati esterni debbono presentare domanda di ammissione agli esami di Stato/Maturità all'Ufficio scolastico regionale territorialmente competente, il quale provvede ad assegnare i candidati medesimi, distribuendoli in modo uniforme sul territorio, agli istituti scolastici statali o paritari aventi sede nel comune di residenza del candidato stesso ovvero, in caso di assenza nel comune dell'indirizzo di studio indicato nella domanda, nella provincia e, nel caso di assenza anche in questa del medesimo indirizzo, nella regione. Eventuali deroghe al superamento dell'ambito organizzativo regionale devono essere autorizzate, previa valutazione dei motivi addotti, dall'Ufficio scolastico regionale di provenienza, al quale va presentata la relativa richiesta. I candidati esterni sono ripartiti tra le diverse commissioni degli istituti statali e paritari e il loro numero non può superare il cinquanta per cento dei candidati interni, fermo restando il limite numerico di trentacinque candidati di cui all'articolo 16, comma 4. Gli esami preliminari, ove prescritti, sono sostenuti dai candidati esterni presso le istituzioni scolastiche loro assegnate come sede di esame. La mancata osservanza delle disposizioni del presente comma preclude l'ammissione all'esame di Stato, fatte salve le responsabilità penali, civili e amministrative a carico dei soggetti preposti alle istituzioni scolastiche interessate. L'ammissione all'esame di Stato/Maturità è altresì subordinata alla partecipazione presso l'istituzione scolastica in cui lo sosterranno alla prova a carattere nazionale predisposta dall'INVALSI nonché allo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro, secondo criteri definiti con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca. 4. I candidati non appartenenti a Paesi dell'Unione europea, che non abbiano frequentato l'ultimo anno di corso di istruzione secondaria superiore in Italia o presso istituzioni scolastiche italiane all'estero, possono sostenere l'esame di Stato/Maturità in qualità di candidati esterni, con le medesime modalità previste per questi ultimi.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico



L'attribuzione del credito scolastico si basa sull'ARTICOLO 15 del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato/Maturità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti. 2. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. 3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari. Non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva. NOTA 1: per $M \leq 6$ il valore massimo della banda di oscillazione è assegnato in base agli indicatori decimali la cui somma complessiva deve essere superiore a 0,60; NOTA 2: la media M i cui valori decimali (X) sono compresi tra 0,10 e 0,50 ($0,10 \leq X \leq 0,50$) l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato solo se la somma S degli indicatori percentuali è uguale o superiore a 0,60; fermo restante che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi NOTA 3: per la media M i cui valori decimali (X) sono compresi tra 0,60 e 0,90 ($0,60 \leq X \leq 0,90$) l'attribuzione del valore massimo della banda di oscillazione è assegnato indipendentemente dagli indicatori percentuali suindicati, fermo restante che il voto di comportamento assegnato sia pari o superiore a nove decimi A) Per gli alunni che, in sede di scrutinio conclusivo di giugno, abbiano riportato la sospensione del giudizio, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito, assegnando il minimo punteggio della banda di oscillazione. B) Le attività integrative e complementari devono essere debitamente accertate dal C.d.C. C) Il punteggio previsto dagli indicatori percentuali sarà assegnato dal C.d.C. con le usuali procedure di votazioni all'unanimità o a maggioranza In allegato la tabella di attribuzione del credito aggiornata L.150 ottobre 2024

Allegato:



GRIGLIA 6 - Tabella CREDITI_AGGIORNATA L150_2024.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola mostra un quadro complessivamente solido nell'ambito dell'inclusione, del recupero e del potenziamento, con valori spesso in linea o superiori ai benchmark territoriali. Le attività di sensibilizzazione sulla diversità sono ampiamente diffuse in tutti gli indirizzi, con percentuali elevate soprattutto nel Liceo e nel Professionale. Anche la formazione del personale e gli interventi rivolti agli studenti con BES risultano stabili e coerenti, sostenuti da una buona collaborazione con famiglie, enti esterni e associazioni. Le pratiche inclusive sono adottate con continuità: gruppi di lavoro, osservazione dei bisogni e uso di strumenti compensativi e software risultano pienamente allineati ai dati provinciali e nazionali, con punte di eccellenza nel Professionale. Anche sul fronte del recupero la scuola garantisce interventi strutturati in tutti gli indirizzi. Corsi, attività in classe e giornate dedicate mostrano un'organizzazione solida, con un numero di iniziative e un monte ore complessivo adeguati ai bisogni degli studenti e comparabili ai valori territoriali. Le attività di potenziamento evidenziano un impegno particolarmente significativo: la partecipazione a progetti curriculari ed extracurriculari supera spesso i riferimenti nazionali, mentre la presenza alle competizioni interne ed esterne risulta elevata e in linea con i migliori dati provinciali e regionali. Nel complesso emerge una scuola attiva, inclusiva e orientata allo sviluppo dei talenti, capace di offrire opportunità diversificate e coerenti con le esigenze degli studenti.

Punti di debolezza:

L'analisi evidenzia alcune criticità che riguardano soprattutto la variabilità tra gli indirizzi e una diffusione non sempre uniforme delle pratiche inclusive, dei percorsi di recupero e delle attività di potenziamento. Nel Liceo i percorsi formativi specifici risultano inferiori ai valori regionali e nazionali, così come alcune pratiche di recupero e le attività pomeridiane, indicando un'offerta meno strutturata rispetto agli altri indirizzi. Nel Tecnico emergono minori interventi rivolti al territorio e un ricorso più limitato a pratiche specifiche per studenti BES. Anche il Professionale, pur con valori generalmente alti, mostra in alcuni casi livelli inferiori ai benchmark nazionali e una bassa partecipazione alle reti di scuole. Una fragilità trasversale riguarda proprio la scarsa adesione alle



reti interistituzionali sull'inclusione, con percentuali inferiori ai dati provinciali, regionali e nazionali. Persistono inoltre quote minime di "non azioni inclusive" e un uso meno diffuso di strumenti specialistici e materiali accessibili, in particolare software avanzati, materiali multilingue e formati alternativi. La variabilità nell'adozione di strumenti multimediali e libri accessibili segnala la necessità di formazione mirata e maggiore omogeneità interna. Infine, la limitata articolazione di gruppi di livello e la presenza di alcune attività non ancora attivate rispetto ai benchmark indicano margini di miglioramento nella personalizzazione dell'insegnamento e nella diversificazione degli interventi, con l'obiettivo di rendere più coerente e sistematica la politica inclusiva dell'istituto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni, la nostra scuola supera la logica emarginante della coppia alunno-insegnante specializzato e si orienta verso esperienze didattiche alternative, che mettono in primo piano il ruolo attivo di tutti gli alunni all'interno della classe. Nel predisporre la programmazione generale, il GLI intende attivare, in sinergia con tutte le risorse della scuola e gli operatori esterni degli enti locali preposti, una piena inclusione dell'alunno disabile, intesa ad assicurare l'uguaglianza nella diversità. Nella definizione dei pei si attua la normativa vigente: per alunni con disabilità gravi, una programmazione differenziata ai sensi dei commi 4 e 5 art. 15 O.M. 90/2001; per alunni con lieve disabilità una programmazione con



obiettivi riconducibili a quelli ministeriali o ad essi equipollenti ai sensi dell'art 15 comma 3 O.M. 90/2001.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'integrazione degli alunni in situazioni disabilità è realizzata attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, in stretta interazione tra famiglia, scuola, ASL e territorio, pertanto nella definizione del PEI è coinvolto il GLI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è pienamente coinvolta nel programmare gli interventi specifici, calibrati sulle esigenze e sulle potenzialità degli alunni.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinareAnalisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individualeUnità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili certificati ai sensi della l. 104/92, la valutazione dipende dal tipo di programmazione seguita: se è una programmazione differenziata, anche la valutazione sarà differenziata perché riferita agli obiettivi didattici e formativi del PEI e non ai programmi ministeriali (art.15 comma 2 O.M. 890/2001); tale valutazione al termine del ciclo scolastico comporterà il rilascio di un attestato delle competenze e non del diploma. Se, invece, la programmazione prevede obiettivi globalmente corrispondenti a quelli ministeriali, allora la valutazione, pur tenendo conto della disabilità, sarà ai sensi dell'art. 13 O.M. 90/2001. Per gli alunni con certificazione ai sensi della l. 170/2010 di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) la valutazione è riferita all'art. 6 del D.M. 12/07/2011 cioè adottando modalità valutative che consentano all'alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l'applicazione di misure dispensative e strumenti compensativi che determinino le condizioni ottimali per l'espletamento della prestazione da valutare.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In genere si cerca di perseguire la continuità del processo educativo con la scuola di provenienza, traendo informazioni dal fascicolo personale dell'alunno e incontrando, quando possibili, i docenti a vantaggio di un percorso formativo unitario.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

La scuola deve avere come fine il pieno sviluppo della persona mediante l'acquisizione di capacità operative e di comunicazione-relazione, attraverso l'educazione e la partecipazione alla vita comunitaria, e deve essere costruita su misura di tutti gli alunni, perché tutti sono diversi e la diversità è una preziosa risorsa. Infatti, pre-requisito imprescindibile nella realizzazione di percorsi pedagogici e didattico-educativi è la centralità della persona e la conseguente valorizzazione delle differenze: è accogliente la scuola che consente a ciascun alunno di procedere secondo i propri ritmi e stili di apprendimento, partendo dai singoli livelli di sviluppo. In quest'ottica nascono queste Linee Guida per l'accoglienza e integrazione con cui si definiscono, in modo chiaro e sistematico, tutte le azioni intraprese dalla scuola, nonché le funzioni e i ruoli di ogni agente, con la consapevolezza che l'integrazione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali contribuisce alla crescita di tutti: consente agli alunni di sviluppare una propria identità, di diventare protagonista del suo sviluppo relazionale, sociale e cognitivo insieme agli altri e permette ai compagni di sviluppare solidarietà, diventare più sensibili nei confronti dei più deboli, imparare a riconoscere le esigenze degli altri, in un contesto di reciproco arricchimento culturale, psicologico e umano.

A tali Linee guida si aggiungono il Piano per l'Inclusione un Vademecum operativo per alunni con DSA/BES, IN ALLEGATO.

ACCREDITAMENTO TIROCINIO TFA

L'Istituto Pertini è scuola accreditata presso USR Campania per il tirocinio diretto dei percorsi



abilitanti di SOSTEGNO.

Allegato:

Linee Guida Inclusione-PI-Vademecum DSA.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Per quanto riguarda le scelte organizzative, il periodo didattico si articola in quadrimestri con un orario settimanale su 5 giorni.

Diverse sono le figure e funzioni organizzative per assicurare il buon funzionamento della scuola.

La Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione di:

- 2 COLLABORATORI della Dirigenza
- 8 FUNZIONI STRUMENTALI suddivise in 4 aree (1: Elaborazione – Revisione – Aggiornamento PTOF/ Miglioramento dell’Offerta Formativa – Supporto al lavoro dei docenti; 2: Supporto ed Integrazione agli alunni con BES / Inclusione e Dispersione; 3: Orientamento, Continuità e PCTO/FSL; 4: Valutazione)
- 20 Coordinatori di DIPARTIMENTO suddivisi tra i Dipartimenti del Biennio (Area Linguistico-espressiva e Storico Sociale, Area STEM, Area Giuridico-Economico-Informatica) e del Triennio (Area letteraria – Storico Artistica - IRC, Area linguistica, Area Filosofico-Psico-Sociale, Area STEM, Area Giuridico-Economica, Area Professionalizzante Odontotecnico e Socio Sanitario, Area Inclusione, Area Scienze motorie)
- COORDINATORI e Segretari dei Consigli di classe
- REFERENTI RETI DI INDIRIZZO
- COMMISSIONE VIAGGI
- COMMISSIONE PFI
- COMMISSIONE ORIENTAMENTO
- COMMISSIONE ELETTORALE
- COMMISSIONE ERASMUS +
- GRUPPO DI LAVORO PER L’INCLUSIONE (GLI) Art. 9 Comma 8 D.Lgs 13.04.2017 n°66
- GRUPPO PCTO/FSL



- GRUPPO PROVE INVALSI
- GRUPPO ACCOGLIENZA, EVENTI E MANIFESTAZIONI
- NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) - NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (NAV)
- ANIMATORE E TEAM DIGITALE
- UFFICIO TECNICO
- REFERENTI ALLA SALUTE
- REFERENTE DI ISTITUTO E TEAM PER LE ATTIVITÀ DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E AL CYBERBULLISMO
- D.P.O. ESTERNO
- REFERENTE INTERNO PRIVACY DI ISTITUTO
- REFERENTE/COORDINATORE EDUCAZIONE CIVICA
- REFERENTE CONSULTA PROVINCIALE
- SUPPORTO ALL'AREA LEGALE



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Compiti e funzioni principali: - Collaborazione con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici - Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza - Raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico - Coordinamento delle attività degli organi collegiali - Coordinamento dell'orario scolastico - Predisposizione del piano giornaliero delle sostituzioni - Collaborazione nella formazione delle classi - Coordinamento con le Funzioni Strumentali - Cura e diffusione delle comunicazioni interne, alle famiglie ed agli alunni - Verifica, raccolta ed archiviazione della documentazione scolastica di programmazione verifica e valutazione - Partecipazione alle riunioni di staff - Controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni - Relazionare alla Dirigenza

2

Funzione strumentale

Compiti e funzioni principali: - Attività funzionali alla realizzazione del PTOF - Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico - Partecipazione alle riunioni di staff - Coordinamento di eventuali commissioni e gruppi lavoro - Supporto ai docenti per l'area di competenza - Relazionare

8



	alla Dirigenza Area 1 – Elaborazione – Revisione – Aggiornamento PTOF/ Miglioramento dell'Offerta Formativa – Supporto al lavoro dei docenti (2 unità) Area 2 –Supporto ed Integrazione agli alunni con BES / Inclusione e Dispersione (2 unità) Area 3 – Orientamento, Continuità e PCTO (2 unità) Area 4 – Valutazione (2 unità)	
Capodipartimento	Compiti e funzioni principali: - Coordinamento e verbalizzazione delle attività del Dipartimento - Partecipazione alle riunioni di staff - Collaborazione con le Funzioni Strumentali - Relazionare alla Dirigenza DIPARTIMENTO DISCIPLINARE BIENNIO Area Linguistico espressiva e Storico Sociale (2 unità) Area Tecnico-Scientifica-Motoria (2 unità) Area Giuridico-Economico-Informatica (2 unità) DIPARTIMENTO DISCIPLINARE TRIENNIO Area letteraria – Storico Artistica - IRC (2 unità) Area linguistica (1 unità) Area Filosofico-Psico-Sociale (1 unità) Area Matematico-scientifica (1 unità) Area Informatica/TIC (1 unità) Area Giuridico Economica (1 unità) Area Professionalizzante (Odontotecnico e Socio Sanitario) (1 unità) Area Inclusione (1 unità) Area Scienze motorie (1 unità)	20
Responsabile di laboratorio	Compiti e funzioni principali: - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività necessarie all'uso strumentale e metodologico dei laboratori - Controllo e tenuta delle risorse strumentali in dotazione ai laboratori - Proposte di progettazione in ordine all'arricchimento delle attrezzature - Predisposizione di un Regolamento che normi l'utilizzo del laboratorio	3



con annesso registro firme degli
accessi/rotazioni - Tenuta e cura della
documentazione d'archivio, delle schede
tecniche dei materiali di utilizzo dei laboratori -
Collaborazione con i responsabili dei
Dipartimenti

Animatore digitale

Compiti e funzioni principali: - FORMAZIONE
INTERNA stimolare la formazione interna alla
scuola negli ambiti del PNSD, attraverso
l'organizzazione di laboratori formativi,
favorendo l'animazione e la partecipazione di
tutta la comunità scolastica alle attività
formative, come ad esempio quelle organizzate
attraverso gli snodi formativi; -
COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ
SCOLASTICA: favorire la partecipazione e
stimolare il protagonismo degli studenti
nell'organizzazione di workshop e altre attività,
anche strutturate, sui temi del PNSD, anche
aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad
altri attori del territorio, per la realizzazione di 1
una cultura digitale condivisa. - CREAZIONE DI
SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni
metodologiche e tecnologiche sostenibili da
diffondere all'interno degli ambienti della scuola
(es. uso di particolari strumenti per la didattica
di cui la scuola si è dotata; la pratica di una
metodologia comune; informazione su
innovazioni esistenti in altre scuole; un
laboratorio di coding per tutti gli studenti),
coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola
stessa, anche in sinergia con attività di
assistenza tecnica condotta da altre figure. -
COMPILARE PIATTAFORME DIGITALI PER M.I. E
ENTI ESTERNI. COLLABORARE CON DIRIGENTE E



DIRETTORE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI (DSGA)
NELLA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI
PROGETTI DI INNOVAZIONE DIGITALE.
COORDINARE LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL
REGISTRO ELETTRONICO "ARGO". COORDINARE
LE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA PIATTAFORMA
G-SUITE FOR EDUCATION (GOOGLE-
CLASSROOM). COORDINARE LE ATTIVITÀ DI
GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA DDI –
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.

Team digitale

Compiti e funzioni principali: AREA FORMATIVA
Organizzazione laboratori formativi sull'utilizzo
delle tecnologie informatiche a supporto della
didattica (es. Utilizzo software pacchetto Office,
padlet, Google meet, prezi, ecc.) per piccoli
gruppi di docenti e studenti; Proposte di webinar
online e/o in presenza sia per docenti sia per
studenti; Incoraggiare l'uso della piattaforma
istituzionale G-SUITE; incoraggiare l'uso della
piattaforma e-twinning attraverso proposte di
progetti trasversali; Produrre schemi e materiali
condivisi; Collaborare con le altre aree del team
digitale. AREA CONTROLLO DOCUMENTALE 5
Controllo periodico firme docenti su registro
elettronico; Controllo periodico assenze studenti
su registro elettronico (confronto con registro
cartaceo); Controllo condivisione documenti su
Argo (es. Verbali, programmazioni, UdA);
collaborare con tecnici di laboratorio per il
controllo del corretto funzionamento della
strumentazione informatica dell'Istituto;
produrre schemi e materiali condivisi;
Collaborare con le altre aree del team digitale.
AREA GESTIONE SITO WEB E PUBBLICAZIONE
CIRCOLARI Aggiornamento sito web della scuola



e pubblicazione nuovi articoli; Pubblicazione circolari; Collaborare con le altre aree del team digitale. AREA GESTIONE PROGRAMMA ORARIO ARGO-DARWIN Strutturazione orario attraverso programma Argo Orario; Collaborare con le altre aree del team digitale. AREA PRODUZIONE DI MATERIALE DIDATTICO E TUTORIAL CONDIVISI Produzione materiale didattico condiviso; Realizzazione tutorial/vademecum relativo a tutti i principali adempimenti scolastici (es. Come inserire voti primo quadrimestre, come compilare certificato competenze, step per cambio libri di testo, ecc.); Produrre schemi e materiali condivisi; Collaborare con le altre aree del team digitale

Coordinatore
dell'educazione civica

Coordinare le attività relative all'insegnamento dell'educazione civica

1

Dirigente Scolastico

Compiti e funzioni principali: - Responsabile della scuola e rappresentante legale - Assicura l'andamento generale dell'unità scolastica nella sua autonomia funzionale entro il sistema di istruzione e formazione - Promuove e sviluppa l'autonomia su piano gestionale e didattico - Promuove l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati - Cura i rapporti con gli Enti locali e l'amministrazione scolastica centrale - Organizza l'attività scolastica con interventi finalizzati al miglioramento della qualità formativa - Favorisce provvedimenti per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo in ambito didattico-metodologico - Valorizzazione delle risorse umane - Responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio - Titolare delle relazioni

1



	sindacali - Presiede la giunta esecutiva e l'organo di garanzia - Garante dell'esecuzione delle delibere del Consiglio d'Istituto - Cura la convocazione degli organi collegiali - Vigila sull'adempimento dei doveri del personale	
Coordinatori dei Consigli di Classe	Compiti e funzioni principali: - Coordinamento delle attività di documentazione e verifica degli atti - Responsabili delle relazioni con gli uffici di segreteria sezione-didattica - Organizzazione delle proposte finalizzate all'efficacia formativa dei percorsi di insegnamento-apprendimento - Predisposizione delle procedure informative rivolte alle famiglie - Monitoraggio mensile circa le assenze degli alunni - Documentazione circa la richiesta del Consiglio di Classe di partecipazione a visite guidate e viaggi d'istruzione - Disponibilità a presiedere le riunioni del Consiglio di Classe su delega della Dirigenza - Relazionare alla Dirigenza	53
Commissione Viaggi	Compiti e funzioni principali: - Coordina e pianifica i viaggi d'istruzione, le visite guidate e le uscite degli alunni sul territorio - Si coordina con i Coordinatori dei Consigli di Classe - Si coordina con il DSGA - Relaziona alla Dirigenza	3
Referente per il Contrasto al Bullismo e Cyberbullismo	Monitorare la situazione nell'istituto attorno al tema del bullismo e del cyberbullismo, attraverso incontri periodici con la Dirigenza, con i coordinatori o interi consigli di classe. Intervenire direttamente nelle classi per affrontare eventuali situazioni problematiche segnalate dai singoli docenti o da consigli di classe. Collaborare nell'individuare e nell'attuare sanzioni appropriate in riferimento al tema del bullismo. Definire un protocollo di intervento di	1



	istituto da attuare in caso di bullismo e cyberbullismo (partendo da una corretta conoscenza e applicazione del Patto di Corresponsabilità, dal Regolamento di Istituto).	
GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI) Art. 9 Comma 8 D.Lgs 13.04.2017 n°66	- Supportare il CdC nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti coordinatori e i CdC nell'attuazione dei P.E.I.; - rilevazione dei BES presenti nella scuola; - raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; - focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; - rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; - partecipazione alle riunioni del GLI	6
NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE (NIV) - NUCLEO DI AUTOVALUTAZIONE (NAV)	Compiti e funzioni principali: - Valutare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto d'istituto (RAV), sulla base degli indirizzi generali individuati dal Consiglio d'Istituto, con particolare riferimento ai processi e ai risultati che attengono all'ambito educativo e formativo, al fine di progettare le azioni di miglioramento della qualità del servizio (PdM)	12
COMMISSIONE PFI	Compiti e funzioni principali: - Coordina e affianca i docenti nell'attuazione della riforma dei professionali ai sensi e per gli effetti della Legge 61/2017; - Coordina e assiste i dipartimenti nella progettazione delle UdA interdisciplinari e degli strumenti di valutazione; - Fornisce indicazioni, materiali e modelli; - Assiste i tutor nella compilazione del PFI e ne	3



	controlla la corretta compilazione e archiviazione; - Svolge momenti di formazione sulla riforma rivolti a docenti, studenti e genitori; - Fornisce indicazioni sulla valutazione degli apprendimenti e delle competenze; - Promuove e in parte organizza le attività di personalizzazione; Implementa, struttura e pianifica le procedure di accoglienza, orientamento e riorientamento; - Offre un riepilogo delle ore di personalizzazione.	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	Compiti e funzioni principali: - Coordina e affianca i docenti tutor e orientatore nell'attuazione di quanto previsto dal D.M. 22 dicembre 2022 n. 328 – Adozione Linee guida per l'Orientamento; - favorisce le attività di orientamento per consentire agli studenti di fare scelte in linea con le loro aspirazioni, potenzialità e progetti di vita. Tali scelte devono essere ottimizzate nella consapevolezza dei diversi percorsi di studio o di lavoro e delle varietà di offerte dei territori, del mondo produttivo e universitario; - coordina e sviluppa le attività didattiche a favore di una personalizzazione dell'istruzione; - favorisce il recupero per i ragazzi che manifestano maggiori difficoltà; - consente, a quelli che non hanno ancora individuato propri particolari talenti, di trovarli e potenziarli; - Implementa, struttura e pianifica le procedure di accoglienza, orientamento e riorientamento	5
GRUPPO PROVE INVALSI	Compiti e funzioni principali: - Provvede alla logistica per la somministrazione delle prove INVALSI - Provvede a tutti gli inserimenti di dati informatici che si rendano necessari relativi alle	3



	prove INVALSI, OCSE-PISA e degli esami	
Ufficio Tecnico	Compiti e funzioni principali: - Sostenere la migliore organizzazione e funzionalità dei laboratori a fini didattici e il loro adeguamento in relazione alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica, nonché per la sicurezza delle persone e dell'ambiente - Progettazione, organizzazione e coordinamento delle attività necessarie all'uso strumentale e metodologico dei laboratori - Controllo e tenuta delle risorse strumentali in dotazione ai laboratori - Proposte di progettazione in ordine all'arricchimento delle attrezzature - Predisposizione di un Regolamento che normi l'utilizzo del laboratorio con annesso registro firme degli accessi/rotazioni - Tenuta e cura della documentazione d'archivio, delle schede tecniche dei materiali di utilizzo dei laboratori - Collaborazione con i responsabili dei Dipartimenti	1
Referente alla salute	Il referente per l'Educazione alla Salute ha il compito di "promuovere corretti stili di vita, di alimentazione sollecitando nei giovani tramite opportune iniziative e interventi specifici di esperti nel settore, comportamenti atti a garantire il loro benessere psichico e fisico al fine di prevenire anche episodi a rischio e situazioni di disagio personale e socio-relazionale".	1
Gruppo PCTO/FSL	Compiti e funzioni principali: - Collabora alla logistica per la realizzazione dei PCTO/FSL.	6
COMMISSIONE ERASMUS +	Si occupa delle attività connesse al programma Erasmus +	5



COMMISSIONE FORMULAZIONE ORARIO	Si occupa della formulazione dell'orario scolastico	2
REFERENTE DI INDIRIZZO	Si occupa delle attività connesse alla specificità degli indirizzi di studio	3
Gruppo Accoglienza, Eventi e Manifestazioni	Organizza la logistica per l'accoglienza, gli eventi e le manifestazioni Coordina le attività di accoglienza, eventi e manifestazioni Relazioni esterne	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A020 - FISICA	Attività di Potenziamento. Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
A026 - MATEMATICA	Attività di Potenziamento/Insegnamento Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	7
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività di Potenziamento/Insegnamento Sostituzione docenti assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Attività di Potenziamento. Sostituzione docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Collaborazione con la Presidenza
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

2

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE)

Attività di Potenziamento. Sostituzione docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

6

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE)

Attività di Potenziamento per progetti
Metodologia CLIL Sostituzione docenti assenti.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

10

B006 - LABORATORIO DI
ODONTOTECNICA

Attività di Potenziamento. Sostituzione docenti
assenti.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Inoltre, come attività opzionali, può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. Partecipa a progetti nazionali e comunitari con compensi non a carico del fondo istituzione, ad eccezione della quota di indennità di direzione, prevista dal CCNL



Ufficio protocollo

Funzioni: Gestione del protocollo informatico generale - Pagamento compensi accessori - TFR - Infortuni personale - Gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi - Organici di diritto e di fatto- Gestione del sito web ivi compreso l'Amministrazione trasparente - Anagrafe delle prestazioni e autorizzazione alla libera professione - Gestione esperti esterni - certificazione unica - Modello 770 - IRAP - Pagamento stipendi in cooperazione applicativa. Emissione mandati e reversali - Tenuta dei libri contabili - gestione del programma annuale e conto consuntivo e adempimenti connessi - Gestione della piattaforma dei crediti - Indice di tempestività dei pagamenti - tenuta corretta del registro delle fatture -Inventario e gestione patrimoniale - tenuta dei registri e adempimenti connessi - Adempimenti connessi delle attività previste nel POF, nomine decreti e relazioni finali - Emissione decreto acquisti, pagamento compensi accessori DURC - CIG - Acquisti e comparazione CONSIP, MEPA esterni - Corsi di aggiornamento collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08 (incarichi sicurezza) - Organi collegiali - RSU - gestione adempimenti connessi.

Ufficio acquisti

Gestione magazzino e consegna del materiale - Inventario e gestione patrimoniale- Acquisti/Preventivi e comparazione CONSIP, MEPA esterni - DURC - Emissione decreto acquisti, CIG - tenuta corretta del registro delle fatture, attività negoziali, verifica dei requisiti delle ditte fornitrici, collabora con il Direttore amministrativo alla predisposizione di impegni, mandati e reversali, sistemazione ed archiviazione atti contabili, elaborazione C:U. 770, Irap, conguaglio fiscale, rapporti con enti quali Inps, Agenzia Entrate, Banca, tenuta registro contratti con esperti, conto corrente postale

Ufficio per la didattica

Ricevimento utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Gestione registro matricolare - gestione circolari interne Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche -



Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi- Certificati di studio- Programmi Argo in uso - Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e assegni di studio) -Libri in comodato: predisposizione- Gestione contratti e operazioni connesse- Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili -Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - predisposizione per scrutini ed esami-Esami di stato - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web. Carta dello studente- Riordino e controllo verbali consigli di classe- Formazione classi ai fini organici di diritto e di fatto- con referenti per corsi di lingue finalizzati alle certificazioni esterne Gestione corsi di formazione sicurezza degli studenti- gestioni statistiche e Invalsi- collaborazione per alternanza scuola lavoro- Privacy gestione materiale informativo alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Anagrafe e organico del personale - Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti - Assunzioni in servizio - Predisposizione contratti di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato e inserimento SIDI- Gestione circolari interne riguardanti il personale - gestione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA-Ricerca supplenti- convalide dichiarazioni- Convocazioni attribuzione supplenze - Costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzioni del rapporto di lavoro: Denunce telematiche al Centro per l'impiego UNILAV- Periodo di prova, immissioni in ruolo e ricostruzioni di carriera- Richiesta e trasmissione dati del personale alle altre scuole, SPT, USP e USR - Autorizzazioni, adempimenti libera professione - Trasferimenti, passaggi, assegnazioni provvisorie-Ricongiunzione L. 29 - Riscatti- Computo per Quiescenza e TFS - Dichiarazione dei



servizi -ricostruzione di carriera, gestione statistiche assenze personale della scuola- Procedimenti disciplinari-Pratiche cause di servizio – Fondo Espero -, Pratiche pensionamenti, Passweb. Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – Visite fiscali. Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente)

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.istitutopertiniafragola.it/?s=modulistica&type=any>

Pago pa on line /Personale web/magazzino/bilancio/gecodoc. La scuola ha aderito al programma PA digitale per la conservazione in cloud di vari programmi



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE I.P.S.S.A.S.-CAMPANIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE LES Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE LES Nazionale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Nazionale Istruzione Professionale per la Formazione nel Settore dei Servizi Sociali e Sanitari - Arti Ausiliarie delle Professioni Sanitarie: Odontotecnico

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Ambito 18 - Piano per la Formazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Regionale degli Istituti con Indirizzo Servizi Socio-Sanitari

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "LI.SA.CA" - S.A.P.E.R.I.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "Diamoci un Futuro"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE Nazionale -Istituti Professionali a Indirizzo per la Sanità e l'Assistenza Sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "Scuole in Rete"



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "Scuole che promuovono Salute" - Regione Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzione Università UniCamillus - Roma (Tirocinio TFA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Tirocinio TFA

Denominazione della rete: Convenzione Università degli Studi di Salerno (Tirocinio TFA)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Tirocinio TFA

Denominazione della rete: Convenzione RAME S.r.l.

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione UNICREDIT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione Dental Manufacturing S.p.A.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione A.D.S. Rugby Afragola - Federazione Italiana Rugby**



Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive
--------------------	---

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per lo svolgimento di progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa
--	---

Denominazione della rete: **Convenzione Università degli Studi di Napoli "Federico II" - Progetto Orizzonti@UNINA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
---------------------------------	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Università
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaborazione per lo svolgimento di progetto di Ampliamento dell'Offerta Formativa
--	---



Denominazione della rete: **Convenzione Laboratorio Odontotecnico TECNO DENTAL S.r.l.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione NEXT LEVEL ETS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione M.In.A. Management Innovation Academy

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione Agenzia Nazionale Erasmus Plus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento del programma ERASMUS

Denominazione della rete: **Convenzione Consulting & Education S.R.L.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione CROCE ROSSA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione CONSORZIO MEDINA - Servizio Civile Universale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Servizio Civile
Universale



Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Benthel Home For Hall**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione BANCA D'ITALIA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione A.S.D.A.C.A. Afragolese

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di progetto di Ampliamento
dell'Offerta Formativa

Denominazione della rete: Convenzione - Federodontotecnica



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione - ANPAL (Agenzia Nazionale politiche attive del lavoro)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL



Denominazione della rete: **Convenzione -CPI (Centro per l'impiego) di Afragola (Na)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione - CLUB ANIMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione - CivicaMente Srl.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione - Fondazione Campania Film Festival**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione - IL MILLEPIEDI Soc. Coop. Soc. onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: Convenzione - ITS ACADEMY BACT

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accordo stipulato per la realizzazione dei Corsi ITS Academy
BACT

Denominazione della rete: **Convenzione - FUTURIAMO S.r.l**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Orientamento

Denominazione della rete: **Convenzione - FONTE DELLE MUSE**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Ampliamento
dell'Offerta Formativa

Denominazione della rete: Convenzione - CENTRO RESIDENZA ANZIANI S. PIO X

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL



Denominazione della rete: **Convenzione - Agenzia Formativa ISTITUTO SAN PIO S.R.L. (percorsi G.O.L)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di FSL

Denominazione della rete: **Convenzione FEDERKOMBAT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività di Ampliamento
dell'Offerta Formativa

Denominazione della rete: **Convenzione - Associazione LIFE VELA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per realizzare percorsi di FSL



Denominazione della rete: **Convenzione - CEMFORM SRLS**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Collaborazione per lo svolgimento di attività del corso OSS



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Formazione docenti neoassunti o in passaggio di ruolo (D.M. 226/2022)

Attività di Formazione dei docenti neoassunti o in passaggio di ruolo (D.M. 226/2022)

Tematica dell'attività di formazione	Formazione docenti
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Piattaforma Indire

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Piattaforma Indire

Titolo attività di formazione: Formazione incentivata FOVI rivolta alle figure di staff

Formazione incentivata FOVI rivolta alle figure di staff per l'aggiornamento delle competenze negli



ambiti della pedagogia e delle metodologie e tecnologie didattiche; contributo al miglioramento dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica presso cui il docente presta servizio; acquisizione di: strumenti e tecniche di progettazione-partecipazione a bandi nazionali ed europei; governance della scuola: teoria e pratica; leadership educativa; staff e figure di sistema: formazione tecnico metodologica, socio-relazionale, strategica; inclusione scolastica nella classe con alunni disabili; continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo; potenziamento delle competenze in ordine alla valutazione degli alunni; profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche; tecniche della didattica digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche digitali: Intelligenza Artificiale

L'intelligenza artificiale generativa apre nuove opportunità per ripensare la progettazione didattica e aumentare l'efficacia dell'insegnamento. Questo corso è rivolto a docenti di ogni ordine e grado che desiderano conoscere le funzionalità e gli strumenti dell'IA e trasformarli in risorse efficaci al servizio della creatività progettuale, favorendo la costruzione di percorsi didattici originali, inclusivi e coinvolgenti. In particolare, il percorso esplora le potenzialità dell'IA a supporto dell'apprendimento,



proponendo piattaforme, metodologie e strategie utili per la didattica quotidiana. L'obiettivo è offrire ai docenti le competenze necessarie per progettare attività personalizzate, capaci di rispondere alle diverse esigenze di studenti e studentesse, sia nel percorso cognitivo che nello sviluppo di competenze trasversali. L'intero percorso alterna momenti teorici a laboratori operativi, con esempi pratici, casi d'uso e spazi di sperimentazione attiva, con l'obiettivo di fornire strumenti concreti e subito applicabili nella pratica didattica quotidiana.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative: Gamification

Il corso sulla Gamification rappresenta un'opportunità per gli insegnanti di rendere l'ambiente di apprendimento più coinvolgente e motivante attraverso l'uso intelligente di elementi ludici, incoraggiando gli studenti a partecipare attivamente al processo di apprendimento.



Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La scuola e la Privacy

Con l'evoluzione digitale, è diventato sempre più importante avere una formazione adeguata in materia di privacy. Uno degli ambiti in cui tale competenza risulta essenziale è il settore dell'educazione. Il corso offre un programma formativo che fornisce le competenze necessarie a capire e gestire correttamente i dati personali secondo le normative vigenti. In un ambiente scolastico, il corretto trattamento dei dati personali assume una grande importanza. Docenti e personale devono essere in grado di maneggiare con cura informazioni delicate riguardanti gli studenti e i loro genitori.

Tematica dell'attività di
formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La Valutazione come atto di valorizzazione

Il corso di propone come una riflessione e un'analisi lucida e coraggiosa di uno dei temi più controversi e centrali del sistema educativo: la valutazione. In una scuola che voglia essere davvero inclusiva, capace di accogliere e valorizzare la molteplicità delle esperienze, la valutazione deve essere riletta come gesto di cura. Valutare deve diventare un atto relazionale, un atto educativo che richiede empatia, ascolto, pazienza. È un gesto che implica fiducia nelle potenzialità dell'altro e si traduce in una responsabilità educativa, quella di non spegnere il desiderio di apprendere con un numero, ma di accendere la consapevolezza di poter crescere.

Tematica dell'attività di formazione

Valutazione degli apprendimenti

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro ai sensi dell'art.37 del Dlgs. n. 81/08 e s.m.i. ed accordo StatoRegioni del 21/12/2011

Corso di Formazione Generale e Specifico della durata di 12 ore - Corso di Aggiornamento della durata di 6 ore

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ciclo di Webinar formativi



per la compilazione e l'utilizzo del PEI infomatizzato

Gli incontri hanno l'obiettivo di fornire strumenti operativi per la compilazione digitale del PEI, come previsto dalla normativa vigente. Saranno affrontate anche le fasi di pianificazione, monitoraggio e valutazione dei progetti educativi personalizzati, con particolare attenzione all'applicazione concreta nei contesti scolastici.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione Erasmus+ / eTwinning

Si tratta di una serie di seminari di formazione volti a promuovere le opportunità offerte dal programma Erasmus+ per l'istruzione scolastica e a incentivare l'utilizzo della piattaforma eTwinning nella didattica quotidiana. L'iniziativa rientra nel piano annuale di formazione regionale, realizzato grazie alla collaborazione tra l'Unità nazionale eTwinning INDIRE, la rete degli Ambasciatori



Erasmus+ Scuola, i Referenti degli Uffici Scolastici Regionali (USR) e l'Agenzia nazionale Erasmus+ INDIRE, e mira a diffondere una cultura educativa più aperta e internazionale, fornendo agli insegnanti strumenti utili per partecipare attivamente alla costruzione di una scuola europea. In particolare, gli insegnanti potranno apprendere come integrare questo strumento nelle loro pratiche didattiche quotidiane, grazie a consigli pratici, esempi concreti e testimonianze di progetti di successo già realizzati in altre scuole, per favorire lo sviluppo di competenze digitali e collaborative.

Tematica dell'attività di
formazione

Valorizzazione del multilinguismo

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione attività negoziali

Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: formazione sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione

sicurezza

Destinatari

tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Digitalizzazione pratiche amministrative con utilizzo di software in cloud

Tematica dell'attività di
formazione digitalizzazione amministrativa

Destinatari tutto il personale Ata

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola